

AVVISO PUBBLICO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI IN SARDEGNA PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI PERCORSI FORMATIVI VOLTI AD AGEVOLARE L'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI DESTINATARI DELLA SCHEDA 2A ATTRAVERSO LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI, DESCRITTE NEL REPERTORIO REGIONALE DEI PROFILI DI QUALIFICAZIONE, VALIDE AI SENSI DEL SISTEMA NAZIONALE DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E CLASSIFICATE AI SENSI DELLO *EUROPEAN QUALIFICATIONS FRAMEWORK*

Decreto 8 gennaio 2018 - Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13

**PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI IN SARDEGNA - II FASE
SCHEDA 2 A "FORMAZIONE MIRATA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO"
ASSE 1 E ASSE 1BIS**

Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (2014IT05M90P001)

Decisione di esecuzione C(2017) 8927 del 18.12.2017, che modifica la Decisione C(2014) 4969 dell'11 luglio 2014, con la quale la Commissione Europea ha approvato per l'Italia la riprogrammazione delle risorse del PON IOG autorizzando la II Fase del programma Garanzia Giovani

"Piano di Attuazione Regionale per l'avvio del Programma Garanzia Giovani II Fase (PON IOG) in Sardegna" nella versione aggiornata al 15.02.2019 (DGR 8/31 del 19.02.2019), relativo al periodo di programmazione 2014-2020 (periodo di riferimento del Piano esecutivo 2018-2021)

Convenzione tra ANPAL, Autorità di Gestione (AdG) del PON IOG, e Regione Sardegna, Organismo Intermedio del PON – IOG ai sensi del comma 7 dell'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013

(Rep. ANPAL n. 0000062 27.3.2018)

AVVISO PUBBLICO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI IN SARDEGNA PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI PERCORSI FORMATIVI VOLTI AD AGEVOLARE L'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI DESTINATARI DELLA SCHEDA 2A ATTRAVERSO LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI, DESCRITTE NEL REPERTORIO REGIONALE DEI PROFILI DI QUALIFICAZIONE, VALIDE AI SENSI DEL SISTEMA NAZIONALE DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E CLASSIFICATE AI SENSI DELLO EUROPEAN QUALIFICATIONS FRAMEWORK	1
Art. 1 - Informazioni generali	7
Art. 2 - Oggetto dell'Avviso.....	11
Art. 3 - Principi orizzontali	12
Art. 4 - Risorse finanziarie	12
4.1 Opzioni di semplificazione per la determinazione del costo dei singoli percorsi	13
Art. 5 - Destinatari	15
5.1 – Requisiti generali	15
5.2 – Requisiti specifici per Asse di intervento PON IOG	15
5.3 – Eventuali ulteriori requisiti specifici	17
Art. 6 - Proponenti.....	17
6.1 - Requisiti soggettivi dei Proponenti (Agenzie Formative)	17
6.2 – Requisiti delle persone munite di poteri di rappresentanza dei Proponenti	18
6.3 – Dichiarazioni obbligatorie dei Proponenti	19
6.4 – Divieto di Pantouflage	19
Art. 7 - Modalità di partecipazione	19
7.1 – Disposizioni specifiche per la partecipazione in RT	21
Art. 8 – Contenuto della proposta: Elenco di percorsi formativi	22
8.1 – Fabbisogni professionali del territorio	22
8.2 – Modalità di erogazione della formazione	23
Formazione collettiva (di gruppo)	23
Formazione individualizzata e individuale	23
8.3 – Apprendimento nei contesti lavorativi (Work Based Learning – WBL).....	24
8.4. Misure educative e didattiche di supporto.....	24
8.5. Valutazioni finali degli apprendimenti – Dichiarazione dei Risultati di Apprendimento – Certificazione delle competenze professionali.....	25
8.5.1 Valutazioni finali degli apprendimenti	25
8.5.2 Dichiarazione dei Risultati di Apprendimento	25

8.5.3 Certificazione regionale delle competenze professionali	25
Art. 9 Distribuzione delle proposte formative nel territorio regionale	25
9.1. Ambiti territoriali di riferimento	25
9.2. Proposte progettuali rivolte a destinatari sottoposti a procedimenti penali in Sardegna .	26
9.3. Distribuzione delle proposte nel territorio regionale	26
9.4. Disposizioni specifiche per le proposte progettuali rivolte a destinatari sottoposti a procedimenti penali in Sardegna	26
9.5. Disposizioni per l'accreditamento delle sedi formative.....	27
9.6. Qualificazione degli incaricati delle attività formative	28
Art. 10 Dossier di Candidatura Telematico – DCT	28
10.1. Modalità di presentazione	28
10.2. Contenuto del Dossier di Candidatura Telematico – DCT	28
10.3. Certificazione di competenze relative a professioni normate: esclusione.....	30
Art. 11 - Modalità di presentazione dei Dossier di Candidatura Telematici (DCT)	30
11.1. Modulistica allegata all'Avviso	31
11.2. Firma digitale e caricamento a sistema dei documenti firmati	32
11.3 Imposta di bollo.....	33
Art. 12 - Termini per la presentazione dei Dossier di Candidatura Telematici (DCT)	33
Art. 13 - Verifica di ammissibilità dei Dossier di Candidatura Telematici (DCT) e cause di esclusione	33
13.1 – Cause di esclusione	34
Art. 14 - Inserimento dei percorsi formativi nell'Elenco dei percorsi formativi 2021 Garanzia Giovani – Scheda 2A	34
Art. 15 Orientamento alla scelta dei percorsi formativi – Attribuzione assegno formativo (voucher) virtuale.....	35
15.1 Attribuzione assegno formativo ai destinatari accolti nell'Istituto penale per minorenni di Quartucciu o nel Centro diurno polifunzionale di Sassari	35
Art. 16 Iscrizione dei destinatari ai percorsi formativi da parte dei CPI.....	35
16.1 Iscrizione dei destinatari dell'Istituto penale di Quartucciu e del Centro diurno polifunzionale di Sassari.....	36
Art. 17 – Procedura del CPI della Presa in carico a distanza in vigore per il periodo di limitazione imposto dalle disposizioni di prevenzione e contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID 19.....	36
Art. 18 - Concessione del finanziamento e attuazione delle Operazioni.....	37
18.1 - Adempimenti preliminari alla stipula dell'atto di concessione del finanziamento (Convenzione)	37

18.2 – Controlli preliminari alla stipula della Convenzione	38
18.3 – Stipula della Convenzione	38
18.4 – Attuazione delle Operazioni.....	38
Art. 19 - Divieto di delega	38
Art.20 - Linee Guida e Circolari per la gestione e la rendicontazione delle operazioni	38
Art. 21 - Controlli sulle dichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. (art. 71) e sui CV	38
Art. 22 – Informazione e Pubblicità	39
Art. 23 - Responsabile del procedimento	39
Art. 24 - Informazioni, contatti e richieste di chiarimenti.....	39
Art. 25 - Accesso ai documenti.....	40
25.1 – Diritto di accesso ad atti e documenti amministrativi ai sensi della legge n. 241 del 1990 e ss.mm.ii.....	40
25.2 - Accesso civico	40
Art. 26 - Ricorsi e reclami.....	40
26.1 - Ricorsi.....	40
26.2 - Reclami	41
Art. 27 - Indicazione del Foro competente	41
Art. 28 - Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati	41
Art. 29 - Base giuridica di riferimento.....	42
ALLEGATO A: LINEE GUIDA PER LA GESTIONE E LA RENDICONTAZIONE DELLE OPERAZIONI	46
1. Informazioni generali.....	47
1.1 Rinvio ad altre disposizioni	47
1.2 Implementazione del Sistema Informativo Sigma Giovani.....	47
2. Durata, Attuazione e Gestione delle Operazioni	48
2.1 Durata.....	48
2.2 Attuazione dell’Operazione.....	48
Registri obbligatori e comunicazioni avvio e conclusione percorso formativo	48
Standard formativi di riferimento	48
Attività formative.....	49
Obblighi in merito alle misure educative e didattiche di supporto	50
Formazione individuale/individualizzata	50
Formazione in modalità “a distanza” nel periodo di emergenza sanitaria COVID-19	51

Valutazione degli apprendimenti	52
Nomina Commissione di certificazione	52
2.3 Disposizioni specifiche per alcune tipologie di attività	53
Verifica requisito di NEET	53
Destinatari dell'Asse 1 bis	53
Monitoraggio	53
Obblighi relativi alla conservazione della documentazione	53
Obblighi relativi alla Informazione e Pubblicità	53
Proprietà dei prodotti e strumenti	54
2.4 Variazioni in corso d'opera	54
Variazioni relative al Beneficiario	54
Variazioni del cronoprogramma e del calendario	54
Variazioni del gruppo di lavoro	54
Variazioni delle sedi dell'attività d'aula	55
Variazioni delle sedi dell'attività pratica	55
2.5 Opzioni di semplificazione per la determinazione del costo dei singoli percorsi.	55
Unità progettuale e CUP	58
3. Modalità di erogazione del finanziamento	58
3.1 Erogazione di anticipazioni	58
3.2 Erogazione intermedia	58
3.3 Erogazione del saldo	59
3.4 Condizioni per l'erogazione del finanziamento	59
Controlli sulle richieste di erogazione	59
Regolarità contributiva	59
Garanzia fideiussoria	59
3.5 Modalità di rendicontazione delle misure previste dal PON IOG	60
3.6 Verifiche ai fini dell'ammissibilità e liquidazione della spesa	61
Verifiche amministrative di gestione	61
Controllo di I Livello (verifiche amministrativo-finanziarie) on desk (a tavolino)	61
Ambiti delle verifiche	62
Ulteriori controlli: controlli in loco	65
4. Decurtazioni, Sospensioni, Revoche	66
ALLEGATO B: MODULISTICA	70

Allegato 1 - SINGOLA - DOMANDA di inserimento nell'Elenco 2021 GG 2A FACSIMILE	71
SEZIONE A.....	71
SEZIONE B.....	72
SEZIONE C.....	75
Allegato 1 - RAGGRUPPAMENTO - DOMANDA di inserimento nell'Elenco 2021 GG 2A FACSIMILE.....	77
SEZIONE A.....	77
SEZIONE B.....	79
SEZIONE C.....	82
Allegato 2 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO.....	84
Allegato 3 – DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRSI IN RT.....	89
ALLEGATO 4 - MODELLO ANNULLAMENTO BOLLO	92
ALLEGATO 5 - UC relative a Profili di qualificazione per le quali non è possibile proporre percorsi formativi per la certificazione delle Unità di Competenza di cui al presente Avviso .	94
ALLEGATO 6 – INFORMATIVA A TUTELA DELLA RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	97
ALLEGATO 7 – SCHEDA 2A “FORMAZIONE MIRATA ALL’INSERIMENTO LAVORATIVO”	103
ALLEGATO 1A – RAPPRESENTAZIONE FABBISOGNI PROFESSIONALI.....	105

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Prot. N. 40338 del 24/03/2021
Determinazione n.1462

Art. 1 - Informazioni generali

L'Unione Europea, attraverso l'istituzione del Programma per l'occupazione dei giovani – *Youth Employment Initiative (Council of the European Union, Council recommendation on establishing a Youth Guarantee, 2013/C 120/01, 22 April 2013)* ha avviato una iniziativa per contrastare la disoccupazione giovanile che ha raggiunto tassi particolarmente elevati a livello europeo, con una specifica linea di finanziamento destinata ai giovani in possesso di specifici requisiti. La dotazione finanziaria dell'Iniziativa Occupazione Giovani (IOG) si somma a quella del Fondo Sociale Europeo e risulta differenziata tra Stati e Regioni.

L'Italia, in attuazione della Raccomandazione del Consiglio UE del 22 aprile 2013 sull'istituzione di una Garanzia Giovani, ha varato il Piano nazionale di implementazione della Garanzia Giovani che rappresenta lo strumento di attivazione per l'occupabilità dei giovani NEET attraverso il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani (PON IOG).

In linea generale, i destinatari principali dell'Iniziativa Occupazione Giovani sono i giovani NEET (*not in education, employment or training*), rappresentati da coloro che non risultano inseriti né in percorsi di istruzione, né di formazione, né di lavoro.

Ai fini dell'attuazione efficace del Programma Garanzia Giovani a livello territoriale, è necessaria una strategia unitaria e condivisa tra Stato e Regioni, pertanto alle azioni comuni su tutto il territorio nazionale si affiancano le iniziative di ciascuna Regione di definizione e adozione del piano attuativo con le misure specifiche e le modalità di attivazione sul territorio.

Il PON IOG, a titolarità del Ministero del Lavoro, è stato adottato con Decisione della Commissione C (2014) 4969 dell'11 luglio 2014 per contrastare unitariamente l'emergenza della disoccupazione giovanile e, in particolare, dell'inattività e della perdita di interesse da parte dei giovani.

Nell'ambito dell'Accordo di partenariato, il PON rientra nell'Obiettivo tematico 08 "Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori" della Priorità FSE 8.ii "L'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani" nell'unico asse prioritario "Occupazione".

Ciascuna Regione attua, in veste di Organismo Intermedio¹, le azioni di politica attiva sul territorio rivolte ai destinatari del Programma.

Il PON IOG riprogrammato, oltre a garantire in termini innovativi la prosecuzione delle iniziative di contrasto del fenomeno "NEET", già avviate a partire dal 2014, prevede anche un nuovo Asse di intervento (1 bis) che consentirà, di avviare nelle Regioni "in transizione" (Abruzzo, Molise e Sardegna) e nelle Regioni "meno sviluppate" (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) ulteriori azioni di contrasto della disoccupazione giovanile, rivolte non soltanto ai NEET, ma anche agli altri giovani disoccupati ed inattivi fino a 35 anni di età ivi residenti, nonché azioni a favore dei datori di lavoro. Pertanto, il target dei destinatari sarà più ampio rispetto a quello dei NEET, rimanendo nell'ambito della definizione di destinatari offerta dall'Obiettivo Specifico 8.ii: giovani con particolare difficoltà di inserimento lavorativo, considerando che proprio le Regioni meno sviluppate e in transizione registrano maggiori difficoltà di ripresa occupazionale e manifestano anche segnali preoccupanti di crescita della disoccupazione di lunga durata. La possibilità di programmare politiche attive del lavoro anche rivolte a giovani "non NEET" e ai datori di lavoro, in deroga quindi alle previsioni dell'articolo 16 del Regolamento UE n. 1304/2013, nasce dalle caratteristiche dei fondi allocati sull'Asse, che non prevedono quota IOG, ma soltanto una quota FSE e una quota FdR².

Con la D.G.R. n. 13/13 dell'8 aprile 2014 e con la Convenzione del 9 aprile 2014 sottoscritta con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Regione Sardegna, in qualità di Organismo Intermedio del Programma Operativo nazionale (PON IOG), ha dato avvio alla prima fase del Programma Garanzia Giovani in Sardegna.

¹ L'Organismo Intermedio esercita tutte le attività necessarie per l'attuazione del programma ed in particolare l'attività di programmazione, indirizzo, coordinamento, gestione, rendicontazione, monitoraggio, controllo e valutazione.

² Fonte: PAR versione aggiornata del 15/02/2019, approvato con DGR 8/31 del 19.02.2019.

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Prot. N. 40338 del 24/03/2021
Determinazione n.1462

In esito ai risultati positivi del PON IOG, la Commissione Europea ha approvato per l'Italia la riprogrammazione delle risorse del PON IOG³ autorizzando il Programma Garanzia Giovani – II Fase. In data 2 marzo 2018 è stata sottoscritta tra ANPAL (AdG del PON IOG) e la Regione Sardegna (Organismo Intermedio del PON – IOG ai sensi del comma 7 dell'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013), la Convenzione⁴ che definisce, tra l'altro, le misure del Programma che saranno attivate a livello regionale e l'allocatione degli importi finanziari assegnati alle singole misure, suddivise per Asse 1 e Asse 1bis, in coerenza con le finalità e l'impianto metodologico del Piano Italiano di attuazione della Garanzia Giovani e del PON IOG nonché con le schede nazionali.

Con il presente Avviso, la Regione Sardegna intende proseguire l'azione di lotta alla disoccupazione giovanile avviata con diversi interventi specifici, tra cui l'attuazione del Programma Garanzia Giovani. Il presente Avviso fa seguito all'Avviso per la costituzione del Catalogo Unico dell'offerta formativa per i giovani che hanno aderito alla Garanzia Giovani in Sardegna - Fase I - approvato con determinazione n. 33831/4493/FP del 12.09.2014, nonché all'Avviso pubblico per la "costituzione dell'offerta formativa nell'ambito del programma integrato plurifondo per il lavoro LavoRAS⁵ - assegni formativi per disoccupati finanziati con risorse POR FSE 2014-2020", approvato con determinazione n. 46876/5026 del 29/10/2018.

Il Piano di Attuazione Regionale della Garanzia per i Giovani - PON IOG (PAR Sardegna – II Fase) della Sardegna nella versione aggiornata al 15 febbraio 2019 è stato approvato con DGR 8/31 del 19 febbraio 2019 "Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani (PON IOG) Piano di Attuazione Regionale (PAR) per l'avvio della II Fase della Garanzia Giovani in Sardegna".

Con determinazione n. 14518/1126 del 09.04.2019 del Direttore Generale del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale (Organismo Intermedio) e successive modifiche e integrazioni è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale (PAR) per l'avvio della II Fase della Garanzia Giovani in Sardegna.

L'ANPAL ha approvato il Piano di Attuazione Regionale (PAR) per l'avvio della II Fase della Garanzia Giovani in Sardegna, con note n. 1384 del 07.02.2019 per la parte relativa all'Asse 1 e n. 2519 del 01/03/2019 per la parte relativa all'Asse 1bis.

Con determinazione n. 38087/3460 del 01/10/2019, l'Organismo Intermedio del PON IOG ha recepito le Linee guida per le Attività di Comunicazione della Garanzia per i Giovani in collaborazione con le Regioni, in vigore dal 01.01.2017, (sia per la fase I sia per la fase II del programma) come da nota ANPAL (AdG PON IOG) prot n. 2260 del 21.02.2018.

Con determinazione n. 42688/3353 del 14/10/2020, il Direttore Generale del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale ha provveduto all'approvazione dell'aggiornamento della "Strategia, Finalità e Strumenti di comunicazione" versione 2.0 a supporto del Programma Garanzia Giovani in Sardegna - PAR Sardegna II Fase e dei relativi allegati (Piano di Comunicazione; Linee Guida della Comunicazione e Manuale d'uso della grafica per i Responsabili di scheda (RdS) e per gli stakeholder dell'Organismo Intermedio (Regione Sardegna); Manuale Operativo per gli RdS per la realizzazione delle Azioni di Comunicazione, Informazione e Pubblicità del Programma Garanzia Giovani; Linee guida per le attività di comunicazione della Garanzia per i Giovani in collaborazione con le regioni).

Attraverso il PAR si realizza la strategia regionale di attuazione della nuova Garanzia Giovani. *Il PAR sostiene il sistema della Garanzia Giovani attraverso il coordinamento dei servizi pubblici e privati e la standardizzazione degli interventi su tutto il territorio regionale, mediante una governance unitaria affidata alla Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, in qualità di Autorità di gestione del FSE e OI della Garanzia Giovani, nonché attraverso il supporto tecnico/operativo dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (ASPAL) tramite i propri uffici territoriali (CPI). L'attività dei CPI si sviluppa intorno all'informazione, accoglienza e orientamento, durante la quale l'operatore illustra tutte*

³ Con Decisione di esecuzione C(2017) 8927 del 18.12.2017, che modifica la Decisione C(2014) 4969 dell'11 luglio 2014.

⁴ Rep. ANPAL n. 0000062.27-03-2018

⁵ L.R. n. 1/2018 art. 2. misura politiche attive del lavoro - assegni formativi - DGR n. 15/22 del 27.03.2018

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: OZE7ER – CDR 00.10.01.03

Prot. N. 40338 del 24/03/2021
Determinazione n.1462

le opportunità offerte dalla Garanzia Giovani e fornisce un supporto nella scelta del percorso da intraprendere. In coerenza con quanto previsto dal Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, il PAR della Regione Sardegna prevede misure specifiche: accoglienza, orientamento, formazione, accompagnamento al lavoro, tirocini, servizio civile, sostegno all'autoimprenditorialità, mobilità professionale⁶. Come definito nel PAR Sardegna - Il Fase, la dotazione finanziaria assegnata alla Regione ammonta a € 44.008.195,00, suddivisa in:

- € 19.241.083,00 a valere sull'Asse 1;
- € 24.767.112,00 per Asse 1 bis.

Rispetto alla I Fase di Garanzia Giovani, con la II Fase si è reso possibile, attraverso le risorse a valere sull'Asse 1bis, l'ampliamento del target dei destinatari ai giovani anche non NEET, di età compresa tra i 15 e i 35 anni (non compiuti). L'Asse 1 Bis, destinato alle sole Regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) e in transizione (Abruzzo, Molise e Sardegna), è finanziato esclusivamente da risorse del Fondo Sociale Europeo e dal relativo cofinanziamento nazionale. Proprio l'assenza del cofinanziamento con risorse IOG consente dunque l'ampliamento della tipologia di destinatari.

La dotazione finanziaria assegnata dal PAR della Sardegna alla Scheda 2A è pari a complessivi € 4.326.000,00, di cui € 1.500.000,00 Asse 1 e € 2.826.000,00 Asse 1bis, come meglio descritto nell'art. 4 del presente Avviso.

Con determinazione n. 14518/1126 del 09/04/2019⁷, il Direttore Generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale (Organismo Intermedio) ha assegnato l'attuazione delle attività del PAR Sardegna - Il Fase, con relativa attribuzione di risorse, ai Responsabili di Scheda (di seguito RdS), aggiornata con determinazione n. 31497/2448 del 07/08/2020⁸.

Alla luce della recente riorganizzazione della Direzione generale la responsabilità primaria per l'attivazione e la gestione della **Scheda 2-A Formazione mirata all'inserimento lavorativo**, oggetto del presente Avviso, è affidata al Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini, di seguito individuato come Responsabile di Scheda (RdS).

Il presente Avviso si inserisce inoltre nell'articolato quadro di interventi previsto dal Programma TVB Sardegna LavORO – Programma pluriennale di interventi per lo sviluppo dell'occupabilità in Sardegna, varato con DGR 36/57 del 12.09.2019 (resa definitiva con D.G.R. n. 38/30 del 26.09.2019). Il Programma TVB Sardegna LavORO prevede la sperimentazione di modalità integrate di offerta formativa che favoriscano risposte tempestive e mirate in ragione delle diverse esigenze formative dei destinatari, derivanti dallo specifico status occupazionale posseduto e adeguate ai reali fabbisogni delle imprese, attraverso differenti tipologie di voucher formativi rivolte a persone disoccupate e a cittadini già occupati⁹.

Glossario	
RAS	Regione Autonoma della Sardegna
ANPAL	Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del lavoro
ASPAL	Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro, istituita con la legge regionale 17 maggio 2016, n. 9
AdG	Autorità di Gestione (ANPAL)
CE	Commissione Europea
UE	Unione Europea

⁶ Fonte: PAR versione aggiornata del 15/02/2019, approvato con DGR 8/31 del 19.02.2019.

⁷ Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani (PON IOG) – Approvazione del Piano di Attuazione Regionale (PAR) per l'avvio della II Fase della Garanzia Giovani in Sardegna di cui alla D.G.R. n 8/31 del 19.02.2019. Individuazione dei Responsabili di Scheda e relative funzioni e assegnazione delle risorse finanziarie.

⁸ Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG) – PAR Sardegna II Fase - Individuazione dei Responsabili di Scheda e relative funzioni.

⁹ L'Avviso pubblico per la costituzione dell'offerta formativa nell'ambito del programma pluriennale di interventi per lo sviluppo dell'occupabilità in Sardegna TVB Sardegna Lavoro - voucher formativi per disoccupati finanziati con risorse POR FSE 2014-2020 è stato approvato con determinazione prot. n. 3749/40312 del 15/10/2019.

IGRUE	Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea
IOG	Iniziativa Occupazione Giovani
PON	Programma Operativo Nazionale
OI/OOII	Organismo Intermedio/Organismi Intermedi
CPI	Centro/i per l'Impiego
PAI	Patto di Attivazione Individuale
CO	Comunicazione Obbligatoria
PAR Sardegna	Piano di Attuazione Regionale della Garanzia per i Giovani II Fase (PON IOG)
SiGeCo IOG	Sistema di Gestione e Controllo del PON IOG – OI Sardegna
SIGMA Giovani	Sistema Informativo Gestione Monitoraggio Audit
LG PON IOG	Linee guida per la rendicontazione delle spese sostenute a valere sul PON IOG Fase 2
LLGG	Linee Guida per la gestione e la rendicontazione delle Operazioni a valere sul presente Avviso
RRPQ - Repertorio	Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione
UC	Unità di Competenza (ADA-Area di Attività) - poiché ai sensi della DGR 33/9 del 30/06/2015 all. A, nel RRPQ ad ogni ADA corrisponde una ed una sola Unità di competenza e viceversa, si sceglie nel presente Avviso di utilizzare esclusivamente la dicitura UC = Unità di Competenza
DGR	Deliberazione di Giunta Regionale
RdS	Responsabile di Scheda
Servizio Banche Dati	Servizio Banche Dati, Controlli, Valutazioni e Vigilanza
AF	Agenzia/e Formativa/e
AFS	Agenzia Formativa Singola
RT	Raggruppamento Temporaneo
Accreditamento	Sistema Regionale di Accreditamento delle Agenzie e delle sedi formative ex D.G.R. del 22.02.2005 n. 7/10 e Decreto Assessoriale n. 10/05 del 12.04.2005; D.M. 166 del 25.05.2001 (Definizione dell'Accreditamento)
NEET	(Not in Education, Employment or Training) Giovani non occupati, ovvero disoccupati ai sensi del combinato disposto dell'art. 19 del d.lgs. n. 150/2015 e dell'art. 4, co. 15-quater del d.l. n. 4/2019, non inseriti in percorsi di istruzione o formazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni compiuti (29 anni e 364 giorni all'atto dell'adesione)
Destinatari	Soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 5 del presente Avviso
Beneficiario	Agenzia Formativa Singola (AFS) o Raggruppamento Temporaneo (RT) ammessa/o a finanziamento
Proponente/i	Soggetto/i che presenta/no la proposta progettuale sulla base di quanto definito nell'Avviso pubblico
DCT	Dossier di Candidatura Telematico
Giorni lavorativi	Giorni feriali escluse festività di calendario e programmate dall'Amministrazione regionale
UCS	Unità di Costo Standard
Gestione stati GG	Documento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali disciplinante la gestione dello status dei giovani all'interno del percorso definito in Garanzia Giovani e relativi addendum
Procedura P20	Procedura per la verifica dello stato di NEET vigente
Procedura P20 Bis	Procedura per la verifica del possesso dei requisiti del target dell'Asse 1 bis vigente
FSE	Fondo Sociale Europeo
Fondi SIE	Fondi Strutturali e di Investimento Europei
AdA	Autorità di Audit
AdC	Autorità di Certificazione
TFUE	Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea
GDPR-RGPD	General Data Protection Regulation (GDPR) - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD)

	Regolamento UE 2016/679 del Parlamento e del Consiglio del 27 aprile 2016 sulla protezione dei dati personali
EQF	European Qualifications Framework - Quadro europeo delle qualifiche e dei titoli per l'apprendimento permanente
NQF	National Qualification Framework - Quadro di riferimento nazionale delle qualifiche
QNQR	Quadro Nazionale delle Qualificazioni Regionali
SIL Sardegna/SIL	Sistema Informativo del Lavoro e della Formazione in Sardegna
BURAS	Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna
LG Comunicazione	“Strategia, Finalità e Strumenti di comunicazione” versione 2.0 a supporto del Programma Garanzia Giovani in Sardegna e relativi allegati (Piano di Comunicazione; Linee Guida della Comunicazione e Manuale d'uso della grafica per i Responsabili di scheda (RdS) e per gli stakeholder dell'Organismo Intermedio (Regione Sardegna); Manuale Operativo per gli RdS per la realizzazione delle Azioni di Comunicazione, Informazione e Pubblicità del Programma Garanzia Giovani; Linee guida per le attività di comunicazione della Garanzia per i Giovani in collaborazione con le regioni) - PAR Sardegna II Fase approvata con Determinazione n. 42688/3353 del 14/10/2020 del Direttore Generale del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale.
Elenco 2021 GG 2A	Elenco dei percorsi formativi 2021 Garanzia Giovani – Scheda 2A

Art. 2 - Oggetto dell'Avviso

Con il presente Avviso, la Regione Autonoma della Sardegna, in conformità alle indicazioni comunitarie, nazionali e regionali citate nel precedente art. 1, con particolare riferimento alla DGR 8/31 del 19 febbraio 2019, intende istituire un Elenco di percorsi formativi (di seguito indicato con la dicitura “Elenco 2021 GG 2A”) rivolti a destinatari di età compresa tra 18¹⁰ e 35 anni nell'ambito del PAR Sardegna – II Fase (PON IOG), finalizzati all'acquisizione ed alla successiva certificazione delle competenze necessarie a facilitarne l'inserimento lavorativo, in conformità ai contenuti del RRPQ ed alle disposizioni nazionali per la certificazione delle competenze ai sensi dell'EQF e tenuto conto, altresì, dei fabbisogni delle imprese del territorio. In particolare, sarà costituito un Elenco di percorsi formativi, anche di alta formazione, pari a 200 ore, a valere sulla Scheda 2A del PAR “Formazione mirata all'inserimento lavorativo”¹¹.

Le certificazioni professionali di competenza regionale sono riconosciute e spendibili a livello nazionale e comunitario, in quanto riferite ad Unità di Competenza relative a Profili di Qualificazione inseriti nell'RRPQ e correlabili a specifici Risultati Attesi nell'ambito del QNQR, nonché classificati secondo l'attribuzione di un livello NQF (EQF), nel rispetto di quanto previsto dal successivo art. 4 con riferimento alla dotazione finanziaria dedicata e nel rispetto delle esigenze individuate a livello regionale.

Il PON IOG riprogrammato garantisce la prosecuzione delle iniziative di contrasto al fenomeno di incremento dei giovani “NEET” e prevede anche un nuovo Asse di intervento (Asse 1 bis) rivolto alle Regioni “meno sviluppate” e alle Regioni “in transizione”, tra cui la Sardegna, per l'adozione di ulteriori azioni di contrasto alla disoccupazione giovanile, rivolte non soltanto ai NEET, ma anche agli altri giovani non occupati, disoccupati ed inattivi fino a 35 anni di età non compiuti, ivi residenti, nonché azioni a favore dei datori di lavoro.

I percorsi formativi oggetto del presente Avviso sono distinti per Linea a seconda dell'Asse di riferimento e della tipologia di destinatari come meglio definiti nell'art. 5 del presente Avviso.

Con il presente Avviso si intende, inoltre, contribuire al miglioramento dell'occupabilità di giovani adulti ospitati nell'Istituto penale per minorenni di Quartucciu e nel Centro diurno polifunzionale di Sassari, attraverso percorsi di formazione specifici finalizzati all'acquisizione di competenze professionali e competenze trasversali per lo sviluppo di un'identità positiva e la creazione di condizioni favorevoli al loro futuro reinserimento sociale e lavorativo.

¹⁰ Con l'eccezione prevista nell'art. 5 del presente Avviso con riferimento ai destinatari sottoposti a misure restrittive.

¹¹ La Scheda 2A è allegata al presente Avviso.

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Prot. N. 40338 del 24/03/2021
Determinazione n.1462

L'obiettivo è, inoltre, quello di consentire ai destinatari di attivare, in uscita dai percorsi formativi di cui al presente Avviso, percorsi efficaci di vita e di lavoro, basati su uno spirito pro-attivo e sull'adozione di atteggiamenti flessibili a fronte dei repentini cambiamenti del mercato del lavoro, sempre più frequenti nella realtà odierna.

Art. 3 - Principi orizzontali

Il presente Avviso, nel rispetto dell'art. 7 del [Reg. UE n. 1303/2013](#)¹², persegue il principio di promozione della parità tra uomini e donne e di non discriminazione, da applicare in tutte le fasi della preparazione e dell'esecuzione delle attività. Dovranno, pertanto, essere previsti adeguati elementi di flessibilità nell'erogazione dei percorsi formativi proposti, in grado di consentire lo sviluppo di competenze e di iniziative che favoriscano condizioni paritarie nell'accessibilità e nella partecipazione a tutti i potenziali destinatari, con particolare attenzione per i soggetti in condizione di vulnerabilità. A tal fine, l'Avviso promuove l'adozione delle azioni necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale durante la sua preparazione ed esecuzione.

Art. 4 - Risorse finanziarie

Le Operazioni di cui al presente Avviso sono finanziate con le risorse assegnate dalla DGR n. 8/31 del 19 febbraio 2019 avente ad oggetto "Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani (PON IOG). Piano di Attuazione Regionale (PAR) per l'avvio della II Fase della Garanzia Giovani in Sardegna".

In esito ai risultati positivi del PON IOG, con Decisione di esecuzione C(2017) 8927 del 18.12.2017, che modifica la Decisione C(2014) 4969 del 11 luglio 2014, la Commissione Europea ha approvato per l'Italia la riprogrammazione delle risorse del PON IOG autorizzando la II Fase del Programma Garanzia Giovani.

L'ANPAL, con Decreto Direttoriale n. 22 del 17 gennaio 2018, modificato con DD n. 24 del 23 gennaio 2019, ha definito la ripartizione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" tra le Regioni/PA, con assegnazione alla Regione Sardegna pari a € 44.008.195,00, di cui € 19.241.083,00 per l'Asse 1, destinati interamente ai NEET, nonché € 24.767.112,00 per l'Asse1 bis destinati a giovani fino a 35 anni anche non NEET.

Per l'attuazione delle attività relative al PAR Sardegna – II Fase, in data 2 marzo 2018, è stata sottoscritta la Convenzione¹³ tra ANPAL, Autorità di Gestione (AdG) del PON IOG, e la Regione Sardegna, Organismo Intermedio del PON – IOG ai sensi del comma 7 dell'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

La dotazione complessiva della Scheda 2A *Formazione mirata all'inserimento lavorativo* è pari a € **4.326.000,00**, ripartita tra Asse 1 e Asse 1 bis come indicato nella seguente tabella:

Tabella 1 – Scheda 2A del PAR¹⁴ - Dotazione finanziaria complessiva per il presente Avviso

Scheda Misura della Nuova Garanzia Giovani	Asse 1 (€)	Asse 1Bis (€)	Dotazione complessiva (€)
2-A Formazione mirata all'inserimento lavorativo	1.500.000,00	2.826.000,00	4.326.000,00

¹² Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella G.U.U.E. 20 dicembre 2013, L. n. 347.

¹³ (Rep. ANPAL n. 0000062 27.3.2018) – da DGR n. 8/31 del 19.02.2019.

¹⁴ Rimodulazione Piano Finanziario Asse 1 bis (D.D. Anpal del 23.01.2019 n 24).

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Prot. N. 40338 del 24/03/2021
Determinazione n.1462

La Regione si riserva eventualmente di integrare le dotazioni dell'Asse 1 e dell'Asse 1 bis, qualora a seguito della revisione della programmazione finanziaria del PAR Sardegna – Il Fase risultino disponibili ulteriori risorse da destinare al finanziamento della medesima Scheda Misura.

Eventuali risorse che dovessero rendersi disponibili in fase di attuazione per effetto dell'attivazione di procedure di decurtazione, revoca e dei conseguenti recuperi di somme eventualmente già erogate, potranno essere utilizzate, qualora sufficienti, per il finanziamento di altri percorsi in risposta alle esigenze manifestate dai destinatari attraverso le iscrizioni.

Al fine di rispettare la normativa vigente in materia di armonizzazione contabile, i percorsi formativi dovranno concludersi entro i termini previsti nelle Linee Guida per la gestione e la rendicontazione delle Operazioni di cui all'art.20 del presente Avviso.

4.1 Opzioni di semplificazione per la determinazione del costo dei singoli percorsi

Il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (2014IT05M90P001) prevede il ricorso alle opzioni di costi semplificati di cui all'art. 67 comma 1 (b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'art. 14 del Regolamento (UE) n. 1304/2013 per l'attuazione degli interventi, al fine di garantire standard qualitativi alle varie opzioni di costo, sia per la semplificazione degli adempimenti da parte dei Soggetti che gestiscono i singoli percorsi formativi, sia per rendere maggiormente trasparenti gli interventi, con un attento monitoraggio della spesa a vantaggio dell'orientamento al risultato.

La definizione del sistema di opzioni di semplificazione di costo che si possono applicare nell'ambito del PON IOG è avvenuta a seguito degli incontri per lo sviluppo del Programma stesso. In particolare, l'ANPAL, nella qualità di AdG, e le Regioni/Provincia Autonoma di Trento, in qualità di OOII, hanno condiviso gli interventi da attuare e finanziare ed identificato le attività finanziabili e le relative modalità attuative, attraverso la definizione delle Schede di Misura e del Modello per la Rendicontazione delle spese ammissibili sul programma.

Con riferimento al presente Avviso, verranno utilizzati, pertanto, i seguenti parametri di costo/durata esplicitamente indicati nella Scheda di Misura 2A¹⁵:

✓ Attività di formazione di gruppo:

- UCS ora/corso: € 117 (fascia B) o € 146,25 (fascia A);
- UCS ora/allievo: € 0,80;

Con riferimento alla formazione di gruppo per la definizione delle fasce di costo fa fede il curriculum del personale docente, così come specificato dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, nonché dai successivi Regolamento Delegato (UE) n. 2019/697 del 14.02.2019 e del Regolamento Delegato (UE) n. 2019/2170 della Commissione del 27.09.2019.

✓ Attività formative individuali o individualizzate (massimo 3 destinatari):

- UCS pari a € 40/h;

Il parametro di costo per le attività formative individuali o individualizzate erogate è pari a € 40/h, così come specificato dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, nonché dai successivi Regolamento Delegato (UE) n. 2019/697 del 14.02.2019 e del Regolamento Delegato (UE) n. 2019/2170 della Commissione del 27.09.2019.

Per la determinazione del valore delle attività di formazione si rimanda al paragrafo 2.5 "Opzioni di semplificazione per la determinazione del costo dei singoli percorsi" di cui alle Linee Guida per la gestione e la rendicontazione delle operazioni (allegate al presente Avviso).

¹⁵ La Scheda 2A del PAR è allegata, in versione integrale, al presente Avviso.

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Prot. N. 40338 del 24/03/2021
Determinazione n.1462

Rimborso fino a € 4.000,00 per destinatario, riconoscibile fino al 70% della sovvenzione sulla base delle ore di formazione erogata.

Il rispetto del limite di € 4.000,00 per destinatario dovrà essere ricalcolato alla fine del percorso formativo e sarà riparametrato sulla base dei soli destinatari che hanno frequentato almeno il 70% delle ore previste, come meglio specificato dal paragrafo 2.5 delle LLGG allegate al presente Avviso, dove vengono riportati degli esempi esplicativi delle modalità di applicazione del tetto di € 4.000,00 per destinatario.

Nel caso di successivo inserimento nel posto di lavoro (entro 120 giorni dalla fine del percorso formativo, salvo diverse disposizioni dell'Autorità di Gestione e dell'OI a seguito dell'adozione di misure per fronteggiare l'emergenza sanitaria da COVID-19) sarà riconosciuta **l'ulteriore percentuale di costo (30%) in caso di contratti di lavoro di durata non inferiore ai sei (6) mesi, con una delle tipologie contrattuali** di seguito indicate:

- lavoro subordinato a tempo indeterminato;
- lavoro subordinato a tempo determinato non inferiore ai 6 mesi;
- somministrazione non inferiore ai 6 mesi¹⁶;
- apprendistato¹⁷.

Per i contratti di lavoro di cui sopra è possibile usufruire degli incentivi occupazione per i giovani di cui alla scheda 9 bis¹⁸, nel rispetto di quanto ivi previsto nel caso di rifinanziamento della medesima Misura, ovvero di altri interventi analoghi a valere sul PON IOG.

Anche per i destinatari della Linea 1 di cui al successivo art. 5 accolti nell'Istituto penale per minorenni di Quartucciu e nel Centro diurno polifunzionale di Sassari, la percentuale di costo a risultato sarà riconosciuta solo al verificarsi dell'evento previsto¹⁹ nel rispetto di quanto indicato nel presente Avviso e nel PAR Sardegna – Il Fase.

La formazione di cui al presente Avviso sarà realizzata attraverso **l'erogazione di voucher per la fruizione del servizio (frequenza di attività formative) organizzato dalle Agenzie formative** individuate nel rispetto di quanto previsto dal presente Avviso, dalle Linee guida per la gestione e la rendicontazione delle Operazioni²⁰, dalle Linee Guida per la Rendicontazione delle spese sostenute a valere sul PON IOG – Fase 2 e dalla normativa vigente.

Le modalità di applicazione di tali opzioni di semplificazione sono descritte all'interno delle Linee guida per la gestione e la rendicontazione delle Operazioni²¹ e nelle Linee Guida per la Rendicontazione delle spese sostenute a valere sul PON IOG – Fase 2.

In seguito all'individuazione dei destinatari effettivi dei percorsi formativi, gli importi effettivamente ammissibili al variare dei fattori non conoscibili al momento della presentazione del Dossier di Candidatura Telematico saranno opportunamente rideterminati.

¹⁶ Nel contratto di somministrazione a tempo determinato valgono le disposizioni previste dal Decreto legislativo n. 81/2015 per i contratti a termine; introdotte novità in tema di contratto a tempo determinato e di somministrazione di lavoro a tempo determinato introdotte dal c.d. "Decreto dignità" (decreto legge n. 87/2018 convertito in legge n. 96/2018) e interpretazioni come con la circolare n. 17 del 31 ottobre 2018 del Ministero del lavoro che ha fornito la propria interpretazione in ordine alla nuova disciplina.

¹⁷ D.lgs. 81/2015 recante "disciplina organica dei contratti e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7 della Legge 10 dicembre 2014, n. 183, pubblicato sulla G.U. n. 144 del 24 giugno 2015, supplemento ordinario. **Possano pertanto essere assunti con tale tipologia contrattuale esclusivamente i destinatari sino ai 29 anni d'età (compiuti).**

¹⁸ Incentivo occupazione giovani.

¹⁹ Stipula di contratti di lavoro non inferiore ai sei (6) mesi, con una delle tipologie contrattuali di seguito indicate: tempo indeterminato; tempo determinato non inferiore ai 6 mesi; in somministrazione non inferiore ai 6 mesi; in apprendistato.

²⁰ Allegato A al presente Avviso.

²¹ Allegato A al presente Avviso

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Prot. N. 40338 del 24/03/2021
Determinazione n.1462

Art. 5 - Destinatari

L'offerta formativa di cui al presente Avviso è rivolta esclusivamente a destinatari in possesso dei requisiti generali previsti per tutti i giovani che intendano partecipare al presente Avviso e dei requisiti specifici distinti per Asse di intervento, con riferimento alla Scheda 2A "Formazione mirata all'inserimento lavorativo".

Ciascun percorso formativo dovrà essere rivolto a destinatari in possesso dei requisiti generali e di quelli specifici per Asse di intervento di cui al presente articolo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 e dalle LLGG di cui all'art. 20 del presente Avviso.

Per il periodo di limitazione imposto dalle disposizioni di prevenzione e contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID 19, tutte le procedure dovranno essere adeguate a quanto previsto dall'art. 17 "Procedura della Presa in carico a distanza in vigore".

5.1 – Requisiti generali

Requisiti generali per tutti i destinatari:

- aver sottoscritto il Patto di Attivazione²², secondo le modalità specificatamente previste per l'Asse 1 e per l'Asse 1 bis, descritte rispettivamente nella Procedura P20²³ (Asse 1) e nella Procedura P20 Bis²⁴ (Asse 1 bis). Nel caso in cui il giovane abbia già sottoscritto il Patto, si dovrà procedere alla verifica dei requisiti in itinere anche in presenza di una verifica iniziale dei requisiti ancora in corso di validità.

5.2 – Requisiti specifici per Asse di intervento PON IOG

Requisiti specifici distinti per Linea a seconda dell'Asse di intervento:

➤ Linea 1 - Asse 1:

- a) Giovani NEET²⁵ di età compresa tra 18-29 anni compiuti (29 anni e 364 giorni) al momento dell'adesione al Programma Garanzia Giovani (coincidente con la data di registrazione al Portale nazionale o regionale di Garanzia Giovani):
 - residenti in Italia con esclusione della Provincia Autonoma di Bolzano e domiciliati in Sardegna;
 - non inseriti in un regolare corso di studi secondari superiori, terziari non universitari o universitari;
 - non inseriti in alcun corso di formazione, compresi:
 - corsi di aggiornamento per l'esercizio della professione o per il mantenimento dell'iscrizione ad un Albo o Ordine professionale²⁶;
 - corsi che prevedono il rilascio di un certificato da parte di un Ente Accreditato;
 - corsi che permettono l'acquisizione/il riconoscimento di crediti formativi spendibili per i percorsi di istruzione e formazione;

²² Con riferimento ai destinatari di cui alle lettere b) e c) dell'art. 5.2, l'adempimento connesso al rilascio della DID avviene mediante la consueta modalità prevista sul sito ANPAL per i NEET di età pari almeno a 16 anni. Fermo restando quanto previsto in materia dalla normativa regionale, l'erogazione dell'intervento formativo rivolto al giovane NEET detenuto, dovrà svolgersi in collaborazione con gli operatori del servizio regionale competente e nel rispetto delle previsioni di legge in materia di inserimento lavorativo di soggetti detenuti (cfr. art. 21 della Legge n. 354 del 1975 sull'Ordinamento Penitenziario).

²³ "Procedura per la verifica dello Stato di NEET" di cui all'allegato 10a del Si.Ge.Co. vigente.

²⁴ "Procedura per la verifica dei requisiti del target dell'Asse 1 bis" di cui all'allegato 10b del Si.Ge.Co. vigente.

²⁵ *Not in Education, Employment or Training*. È possibile trovare tutte le informazioni in merito al Programma Garanzia Giovani ed alle modalità di adesione sul portale Sardegna Lavoro al seguente link: <http://www.sardegnaalavoro.it/garanzia-giovani>

²⁶ Il praticantato è da considerarsi un periodo formativo di natura ordinamentale. Lo svolgimento del praticantato non è compatibile con uno dei requisiti soggettivi previsti dal Programma Garanzia Giovani.

- corsi di base per l'acquisizione di competenze linguistiche²⁷;
 - non inseriti in percorsi di tirocinio curriculare e/o extracurriculare;
 - non occupati ai sensi del combinato disposto dell'art. 19 del d.lgs. n. 150/2015 e dell'art. 4, comma 15-quater del D.L. n. 4/2019²⁸.
- b) Giovani tra 16 e 25 anni d'età compiuti (25 anni e 364 giorni), soggetti a procedimenti penali accolti nell'Istituto penale per minorenni di Quartucciu;
- c) Giovani tra 16 e 25 anni d'età compiuti (25 anni e 364 giorni), soggetti a procedimenti penali accolti nel Centro diurno polifunzionale di Sassari.

I destinatari di cui alle lettere b) e c) devono possedere anche i requisiti previsti per i destinatari di cui alla lett. a).

- **Linea 1 bis - Asse 1 bis:** Giovani di età compresa tra 18 e 35 anni non compiuti (34 anni e 364 giorni), non occupati ai sensi del combinato disposto dell'art. 19 del D.lgs. n. 150/2015 e dell'art. 4, co. 15-quater del D.L. n. 4/2019 (circolare ANPAL n. 1/2019) e ss.mm.ii.²⁹, residenti in Regione Sardegna.

Tabella 2 – Tipologia di destinatari per età Asse/Linea

Linea	Asse PON	Tipologia di destinatari
1	1	Giovani NEET 18-29 anni d'età compiuti (29 anni e 364 giorni) in possesso dei requisiti generali e di quelli previsti per la partecipazione all'Asse 1
		Giovani NEET tra 16 e 25 anni d'età compiuti (25 anni e 364 giorni) - Istituto penale per minorenni di Quartucciu in possesso dei requisiti generali e di quelli previsti per la partecipazione all'Asse 1
		Giovani NEET tra 16 e 25 anni d'età compiuti (25 anni e 364 giorni) - Centro diurno polifunzionale di Sassari in possesso dei requisiti generali e di quelli previsti per la partecipazione all'Asse 1
1 bis	1 bis	Giovani tra i 18 e i 35 anni d'età non compiuti (34 anni e 364 giorni) in possesso dei requisiti generali e di quelli previsti per la partecipazione all'Asse 1 bis

I requisiti dei destinatari della Linea 1 - Asse 1 devono essere posseduti all'atto della Presa in carico dai CPI e al momento dell'avvio della politica, ossia alla data di iscrizione al percorso formativo³⁰, ad eccezione del

²⁷ La partecipazione a un corso di lingua è compatibile con lo Stato di NEET solo in caso di giovani migranti extracomunitari o rifugiati politici.

²⁸ Sono considerati non occupati i giovani disoccupati ai sensi del combinato disposto dell'art. 19 del D.Lgs. n. 150/2015 e dell'art. 4 co. 15-quater del D.L. n. 4/2019, ovvero i soggetti che rilasciano la DID e che soddisfano alternativamente uno dei seguenti requisiti:

- non svolgono attività lavorativa sia di tipo subordinato che autonomo;
- sono lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde ad un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. n. 917/1986.

²⁹ Sono considerati non occupati i giovani disoccupati ai sensi del combinato disposto dell'art. 19 del D.Lgs. n. 150/2015 e dell'art. 4 co. 15-quater del D.L. n. 4/2019, ovvero i soggetti che rilasciano la DID e che soddisfano alternativamente uno dei seguenti requisiti:

- non svolgono attività lavorativa sia di tipo subordinato che autonomo;
- sono lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde ad un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. n. 917/1986

³⁰ Allegato 10 "Procedura P20 (10a) e Procedura P20_bis (10b) v.1.0" - Si.Ge.Co. PON IOG della Regione Sardegna Versione 5.0, approvato con Determinazione n. 5201 prot. n. 58767 del 22/12/2020

requisito dell'età³¹ che rileva all'atto dell'adesione al Programma Garanzia Giovani (iscrizione al portale regionale o nazionale). Tali requisiti sono verificati dai CPI competenti nel rispetto delle modalità indicate nella "Procedura per la verifica dello Stato di NEET" di cui all'allegato 10a del Si.Ge.Co. vigente.

Tutti i requisiti dei destinatari della Linea 1Bis – Asse 1Bis, inclusa quindi l'età, devono essere posseduti all'atto della Presa in carico e al momento dell'avvio della politica, ossia alla data di iscrizione al percorso formativo³², e verificati dai CPI competenti nel rispetto delle modalità indicate nella "Procedura per la verifica dei requisiti del target dell'Asse 1 bis" di cui all'allegato 10b del Si.Ge.Co. vigente.

5.3 – Eventuali ulteriori requisiti specifici

A seconda delle Unità di Competenza oggetto del percorso formativo d'interesse, potranno essere richiesti ulteriori requisiti d'ingresso correlati al livello EQF (es. per accedere ad un percorso per la certificazione di UC di livello EQF3 sarà richiesto il possesso del livello EQF2). I requisiti specifici correlati al percorso formativo dovranno essere posseduti anche all'attivazione della misura. Dovranno, pertanto, essere verificati al momento dell'iscrizione sul SIL al percorso formativo da parte dei CPI e verificati da parte dell'AF prima della vidimazione dei Registri al fine dell'avvio della misura.

Art. 6 - Proponenti

Possono proporre la propria candidatura per la definizione dell'offerta formativa di cui al presente Avviso le **Agenzie formative che**, alla data di presentazione del Dossier di Candidatura Telematico per l'inserimento dei percorsi formativi nell'Elenco 2021 GG 2A, **dichiarino il possesso dei requisiti soggettivi di seguito specificati.**

Con riferimento ai destinatari ospitati nell'Istituto penale per minorenni di Quartucciu e del Centro diurno polifunzionale di Sassari di cui ai punti b) e c) della Linea 1 del precedente art. 5.2, le Agenzie formative accreditate sono chiamate a supportare gli stessi in fase di adesione al Programma e di sottoscrizione del Patto di Attivazione attraverso il portale Sardegna Lavoro e il coordinamento con i CPI di riferimento. Eventuali ulteriori indicazioni di dettaglio saranno fornite dal RdS successivamente alla pubblicazione del presente Avviso.

Sono ammesse a partecipare al presente Avviso le Agenzie formative che dichiarino il possesso dei seguenti requisiti:

6.1 - Requisiti soggettivi dei Proponenti (Agenzie Formative)

1. essere accreditate in Sardegna e, pertanto, regolarmente iscritte nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale", Macro-tipologia B ai sensi del sistema regionale di accreditamento di cui alla D.G.R. n.7/10 del 22.2.2005 "Decreto del Ministero del Lavoro del 25.05.2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche" e relative disposizioni attuative, senza vincolo di partecipazione in RT nel caso di partecipazione in forma singola o in qualità di mandataria di RT;
2. nel caso in cui si proponano percorsi formativi per destinatari di cui alle lettere b) e c) della Linea 1 – Asse 1 dell' art. 5.2 del presente Avviso: essere accreditate in Sardegna e, pertanto, regolarmente iscritte nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale", Macro-tipologia B e Macro-tipologia A, ai sensi del sistema regionale di accreditamento di cui alla D.G.R.

³¹ In base alle disposizioni della procedura P20 vigente "...Nel caso in cui un giovane, al momento della presa in carico, non rispetti il requisito anagrafico ma soddisfi gli altri requisiti (istruzione, formazione ed occupazione), lo stato di NEET non viene meno purché il giovane, al momento dell'adesione, rispetti tutti i requisiti (età inferiore ai 30 anni, istruzione, formazione ed occupazione)"

³² Cfr. Allegato 10 "Procedura P20 (10a) e Procedura P20_bis (10b) v.1.0" - Si.Ge.Co. PON IOG della Regione Sardegna Versione 5.0, approvato con Determinazione n. 5201 prot. n. 58767 del 22/12/2020

- n.7/10 del 22.2.2005 “Decreto del Ministero del Lavoro del 25.05.2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche” e relative disposizioni attuative, senza vincolo di partecipazione in RT nel caso di partecipazione in forma singola o in qualità di mandataria di RT, accreditate nell’area dello svantaggio e in possesso dell’idoneità per proporre interventi a favore dell’utenza speciale “Ristretti”;
3. non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25-30 del Decreto legislativo 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”, accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
 4. osservare ed applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro;
 5. non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse e dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 6. essere in regola con le norme della legge n. 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili o, in alternativa, non siano soggetti alle norme di cui alla legge n. 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili;
 7. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio Stato, ovvero non abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 8. non sussistere cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
 9. non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale e sociale stabilite dalla normativa, nazionale, europea e internazionale;
 10. non avere situazioni debitorie nei confronti dell'Amministrazione regionale in relazione alle quali non sia stata approvata la rateizzazione ai sensi della D.G.R. n. 8/42 del 19.02.2019 recante “Modifiche ed integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali contenuta nell'allegato 1 alla D.G.R. n. 38/11 del 30.09.2014, nell'allegato alla D.G.R. n. 5/52 dell'11.2.2014 e nell'allegato alla D.G.R. n. 12/25 del 07.03.2017”;
 11. non sussistere, in presenza di tali rateizzazioni, gravi inadempimenti, che possano comportare la decadenza dal beneficio della rateizzazione e l'applicazione delle relative sanzioni, secondo quanto previsto nell' “Atto di indirizzo per la concessione di dilazioni di pagamento dei crediti regionali” (Allegato 3 alla Delib.G.R. n. 8/42 del 19.02.2019);
 12. di non aver concluso contratti di lavoro subordinato e autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale (art. 53, comma 16-ter, del d.lgs del 2001, n. 165).

6.2 – Requisiti delle persone munite di poteri di rappresentanza dei Proponenti

il legale rappresentante e i soggetti di cui all’art. 80, comma 3, del d.lgs. n. 50/2016 non devono essere stati condannati con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che determini l’incapacità a contrarre con la P.A.

6.3 – Dichiarazioni obbligatorie dei Proponenti

1. essere a conoscenza della normativa che disciplina l'utilizzo dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (fondi SIE) dell'Unione europea e delle pertinenti disposizioni di attuazione a livello nazionale e regionale, con particolare riferimento alle disposizioni relative al Fondo Sociale Europeo;
2. essere a conoscenza, in particolare, delle disposizioni concernenti il PON IOG;
3. accettare integralmente le disposizioni dell'Avviso in oggetto e dichiarare di essere consapevoli degli adempimenti richiesti, nessuno escluso;
4. aver effettuato l'analisi dei fabbisogni di cui all'art. 8.1 dell'Avviso;
5. aver preso visione dell'Informativa per il trattamento dei dati personali - ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - Regolamento generale per la protezione dei dati personali (*General Data Protection Regulation* o GDPR).

6.4 – Divieto di *Pantouflage*

Il Beneficiario non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato e autonomo e, comunque, non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale. Ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del d.lgs. n. 165/2001 "i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi conferiti".

Nel caso di accertamento del mancato rispetto della disposizione in argomento, precedentemente alla stipula della Convenzione, il RdS disporrà l'immediata esclusione del Proponente e la tempestiva comunicazione al Responsabile per la prevenzione della corruzione.

Nel caso di accertamento del mancato rispetto della disposizione in argomento durante l'esecuzione del servizio, il RdS disporrà l'immediata sospensione dello stesso e l'avvio dell'azione in giudizio come previsto dalla Direttiva RPCT – Misura 4.4 del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) 2020 – 2022.

Art. 7 - Modalità di partecipazione

Le proposte devono essere formulate nel rispetto delle seguenti modalità di partecipazione:

1. **AFS: Agenzia formativa singola in possesso della/e richiamata/e tipologia/e di accreditamento senza il vincolo di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo³³ (RT) agli Avvisi per il finanziamento pubblico di attività formative.**
2. RT avente la seguente composizione:
 - 2.1 **una o più Agenzie formative** in possesso della/e richiamata/e tipologia/e di accreditamento **senza il vincolo** di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo³⁴ (RT) agli Avvisi per il finanziamento pubblico di attività formative;
 - 2.2 **una o più Agenzie formative** in possesso della/e richiamata/e tipologia/e di accreditamento **con il vincolo** di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo³⁵ (RT) agli Avvisi per il finanziamento pubblico di attività formative.

³³ costituito o costituendo, ai sensi dell'art. 48, Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50

³⁴ costituito o costituendo, ai sensi dell'art. 48, Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50

³⁵ costituito o costituendo, ai sensi dell'art. 48, Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Prot. N. 40338 del 24/03/2021
Determinazione n.1462

I Proponenti dovranno necessariamente optare per una sola modalità di partecipazione secondo quanto illustrato nella seguente tabella:

Tabella 3 – Tipologie di Proponenti

Modalità di partecipazione	Composizione
<p>Partecipazione in forma singola (AFS)</p>	<p>1. essere accreditate in Sardegna e, pertanto, regolarmente iscritte nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale", Macro-tipologia B ai sensi del sistema regionale di accreditamento di cui alla D.G.R. n.7/10 del 22.2.2005 "Decreto del Ministero del Lavoro del 25.05.2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche" e relative disposizioni attuative, senza vincolo di partecipazione in RT;</p> <p>2. nel caso in cui si proponessero percorsi formativi per destinatari di cui alle lettere b) e c) della Linea 1 – Asse 1 dell'art. 5.2 del presente Avviso: essere accreditate in Sardegna e, pertanto, regolarmente iscritte nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale", Macro-tipologia B e Macro-tipologia A, ai sensi del sistema regionale di accreditamento di cui alla D.G.R. n.7/10 del 22.2.2005 "Decreto del Ministero del Lavoro del 25.05.2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche" e relative disposizioni attuative, senza vincolo di partecipazione in RT, accreditate nell'area dello svantaggio e in possesso dell'idoneità per proporre interventi a favore dell'utenza speciale "Ristretti";</p>
<p>Partecipazione in Raggruppamento Temporaneo (RT)</p>	<p>1. essere accreditate in Sardegna e, pertanto, regolarmente iscritte nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale", Macro-tipologia B ai sensi del sistema regionale di accreditamento di cui alla D.G.R. n.7/10 del 22.2.2005 "Decreto del Ministero del Lavoro del 25.05.2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche" e relative disposizioni attuative, senza vincolo di partecipazione in RT;</p> <p>2. nel caso in cui si proponessero percorsi formativi per destinatari di cui alle lettere b) e c) della Linea 1 – Asse 1 dell'art. 5.2 del presente Avviso: essere accreditate in Sardegna e, pertanto, regolarmente iscritte nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale", Macro-tipologia B e Macro-tipologia A, ai sensi del sistema regionale di accreditamento di cui alla D.G.R. n.7/10 del 22.2.2005 "Decreto del Ministero del Lavoro del 25.05.2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche" e relative</p>

	disposizioni attuative, senza vincolo di partecipazione in RT, accreditate nell'area dello svantaggio e in possesso dell'idoneità per proporre interventi a favore dell'utenza speciale "Ristretti";
	1. essere accreditate in Sardegna e, pertanto, regolarmente iscritte nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale", Macro-tipologia B ai sensi del sistema regionale di accreditamento di cui alla D.G.R. n.7/10 del 22.2.2005 "Decreto del Ministero del Lavoro del 25.05.2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche" e relative disposizioni attuative, soggette al vincolo di partecipazione all'Avviso in RT; 2. nel caso in cui si propongano percorsi formativi per destinatari di cui alle lettere b) e c) della Linea 1 – Asse 1 dell'art. 5.2 del presente Avviso: essere accreditate in Sardegna e, pertanto, regolarmente iscritte nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale", Macro-tipologia B e Macro-tipologia A, ai sensi del sistema regionale di accreditamento di cui alla D.G.R. n.7/10 del 22.2.2005 "Decreto del Ministero del Lavoro del 25.05.2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche" e relative disposizioni attuative, soggette al vincolo di partecipazione all'Avviso in RT, accreditate nell'area dello svantaggio e in possesso dell'idoneità per proporre interventi a favore dell'utenza speciale "Ristretti".

Limiti di partecipazione per le Agenzie formative

Le Agenzie formative che partecipano in forma singola non potranno partecipare in RT.

Le Agenzie formative potranno partecipare ad un solo RT.

7.1 – Disposizioni specifiche per la partecipazione in RT

La mandataria deve partecipare all'RT con una quota finanziaria superiore al 50% del finanziamento ed è individuata quale unico responsabile della tenuta dei rapporti formali con il Responsabile di Scheda (RdS) in relazione agli obblighi di cui al presente Avviso e viene individuata quale soggetto responsabile dell'Operazione ammessa a finanziamento; essa deve garantire la realizzazione di tutte le attività previste e sottoscrive, pertanto, la Convenzione di cui all'art. 18.3 del medesimo Avviso.

La quota parte delle attività affidate ad Agenzie formative soggette a vincolo dovrà, pertanto, essere complessivamente inferiore al 50% della quota finanziaria del finanziamento.

Ogni Agenzia formativa o RT potrà chiedere l'inserimento nell'Elenco 2021 GG 2A per i percorsi formativi per i quali è in grado di predisporre un'offerta adeguata rispetto alle disposizioni dell'Avviso e l'avvio dei singoli percorsi formativi secondo quanto previsto nell'art.18.4 e nelle LLGG di cui all'art. 20 del presente Avviso.

Art. 8 – Contenuto della proposta: Elenco di percorsi formativi

Nel rispetto di quanto previsto dal presente Avviso, l'**Elenco dei percorsi formativi 2021 Garanzia Giovani – Scheda 2A** (Elenco 2021 GG 2A) sarà costituito da percorsi formativi finalizzati alla certificazione delle competenze per l'inserimento lavorativo dei destinatari definiti nell'art. 5 del presente Avviso.

I percorsi formativi proposti dovranno avere una durata pari a 200 ore finalizzati alla certificazione di due Unità di Competenza da 90 ore ciascuna (per un totale parziale pari a 180 ore) e 20 ore complessive dedicate a competenze chiave individuate in relazione allo specifico percorso formativo.

Le 20 ore eccedenti quelle necessarie per la formazione delle due Unità di Competenza, dovranno essere dedicate al rafforzamento di specifiche competenze chiave individuate in relazione ai contenuti/risultati di apprendimento attesi relativamente al percorso formativo.

Per i soli percorsi formativi proposti che prevedano la certificazione di Unità di Competenza classificate con livello NQF (EQF) 4° o superiore, le 20 ore eccedenti potranno essere dedicate ad esercitazioni pratiche e/o ad attività di formazione on the job, finalizzate al rafforzamento delle abilità indicate nel Quadro Nazionale delle Qualificazioni NQF Italia³⁶ e dei relativi indicatori di autonomia e responsabilità.

Con riferimento al periodo di **emergenza sanitaria COVID-19**, l'ANPAL ha trasmesso agli OOII del PON IOG le indicazioni operative per l'avvio e la prosecuzione dell'attuazione delle misure del Programma, ricorrendo a modalità di realizzazione delle attività "a distanza"³⁷, secondo quanto meglio riportato nelle LLGG di cui all'art.20 del presente Avviso.

8.1 – Fabbisogni professionali del territorio

I Proponenti dovranno presentare richiesta di inserimento nell'Elenco 2021 GG 2A di percorsi formativi che consentano ai destinatari di cui al presente Avviso di sviluppare o potenziare competenze specialistiche richieste dal sistema produttivo locale. I percorsi formativi proposti dovranno essere realizzati attraverso metodologie didattiche innovative in grado di contenere il fallimento formativo caratteristico della tipologia di destinatari di cui al presente Avviso e di soddisfare le esigenze dei datori di lavoro.

I Proponenti dovranno definire i percorsi formativi che intendono realizzare in base alle analisi delle concrete esigenze dei datori di lavoro del territorio dalle quali dovranno emergere i fabbisogni occupazionali dichiarati dagli stessi datori di lavoro, con l'eccezione di cui al successivo art.9.4. L'analisi dei fabbisogni dovrà essere conservata nel rispetto di quanto previsto nelle LLGG di cui all'art. 20 del presente Avviso ed essere esibita su richiesta dell'Amministrazione.

I fabbisogni dovranno coprire almeno il numero di destinatari del percorso formativo d'interesse, secondo la modalità di erogazione della formazione proposta di cui al successivo art. 8.2 (formazione collettiva, individualizzata o individuale).

In fase di presentazione dei DCT, i Proponenti dovranno inserire i dati dei datori di lavoro che hanno espresso i loro fabbisogni professionali per il percorso formativo di riferimento nell'Allegato 1A - Rappresentazione fabbisogni imprese³⁸. I datori di lavoro dovranno essere i medesimi che ospiteranno i destinatari per le attività pratiche di cui al presente Avviso.

³⁶ Decreto 8 gennaio 2018 - Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13. (18A00411) (GU n.20 del 25-1-2018) – Allegato 1 Tabella A

³⁷Tali indicazioni operative sono state recepite dall'OI con propria Determinazione n.1241 prot. n. 16423 del 11.05.2020 - nota ANPAL n. 0004649 del 23.04.2020 con cui l'Autorità di Gestione del PON IOG ha trasmesso agli Organismi Intermedi le indicazioni operative per l'attuazione di interventi in modalità "a distanza" nel periodo di emergenza sanitaria COVID-19.

³⁸ Rappresentazione obbligatoria per tutti i percorsi formativi; facoltativa per i percorsi formativi per "Ristretti" di cui alle lettere b) e c) dell'art. 5.2 del presente Avviso.

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Prot. N. 40338 del 24/03/2021
Determinazione n.1462

Tali dati potranno essere utilizzati anche per l'eventuale attivazione degli incentivi occupazione della Scheda 9 bis del PAR (nel caso di rifinanziamento della medesima Misura), ovvero di altri interventi analoghi a valere sul PON IOG).

8.2 – Modalità di erogazione della formazione

Le attività formative possono essere realizzate in forma collettiva, in forma individualizzata o in forma individuale, come previsto dalla Scheda relativa alla Misura 2A del PAR.

Il Proponente potrà pertanto chiedere l'inserimento nell'Elenco 2021 GG 2A di percorsi formativi collettivi e/o individualizzati e/o individuali, nel rispetto del numero massimo di percorsi formativi di cui all'art. 10 del presente Avviso.

Formazione collettiva (di gruppo)

I percorsi formativi collettivi dovranno essere rivolti ad un numero minimo di quattro e massimo di dodici destinatari, in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del presente Avviso, nel rispetto di quanto previsto dalle LLGG di cui all'art. 20 del presente Avviso.

Tabella 4 Formazione collettiva

Linea/Asse	Tipologia di destinatari	N. minimo di destinatari per percorso formativo	N. massimo di destinatari per percorso formativo
1/1	Destinatari NEET 18-29 anni (compiuti)	4	12
	Destinatari NEET 16-25 anni (compiuti) Istituto penale di Quartucciu e Centro diurno polifunzionale di Sassari	4	12
1Bis/1Bis	Destinatari 18-35 anni (non compiuti)	4	12

Formazione individualizzata e individuale

I percorsi formativi individualizzati dovranno essere rivolti ad un numero minimo di due e massimo di tre destinatari, in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del presente Avviso, nel rispetto di quanto previsto dalle LLGG di cui all'art. 20 del presente Avviso.

I percorsi formativi individuali dovranno essere rivolti ad un solo destinatario, in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del presente Avviso, nel rispetto di quanto previsto dalle LLGG di cui all'art. 20 del presente Avviso.

Tabella 5 Formazione individualizzata o individuale

Linea/Asse	Tipologia di destinatari	Formazione individualizzata	Formazione individuale
1/1	Destinatari NEET 18-29 anni (compiuti)	2/3	1

	Destinatari NEET 16-25 anni (compiuti) Istituto penale di Quartucciu e Centro diurno polifunzionale di Sassari	2/3	1
1Bis/1bis	Destinatari 18-35 anni (non compiuti)	2/3	1

8.3 – Apprendimento nei contesti lavorativi (*Work Based Learning – WBL*)

Le proposte progettuali dovranno prevedere necessariamente un monte ore non inferiore al 30% per ciascuna Unità di Competenza da destinare all'apprendimento nei contesti lavorativi reali, secondo le modalità specificate nelle LLGG di cui all'art. 20 del presente Avviso.

Prima della stipula dell'atto di concessione del finanziamento di cui all'art. 18.3 del presente Avviso, l'Amministrazione regionale verificherà l'adeguatezza dell'attività pratica proposta rispetto all'UC di riferimento (le ore di pratica sono da riferirsi ad ogni singola UC del percorso formativo) e potrà chiedere eventuali rimodulazioni del monte ore complessivo ai fini dell'effettivo affidamento delle attività proposte. Le attività pratiche dovranno essere realizzate presso i datori di lavoro che hanno manifestato i loro fabbisogni professionali di cui al precedente art. 8.1, ad eccezione di quanto previsto dall'art. 9.4 per i destinatari dell'Istituto Penale per Minorenni di Quartucciu e del Centro diurno polifunzionale di Sassari, che potranno comunque svolgere l'attività pratica presso i datori di lavoro succitati qualora consentito dalla normativa vigente in materia penale.

8.4. Misure educative e didattiche di supporto

I Proponenti dovranno garantire agli eventuali destinatari con disabilità o con diagnosi di DSA adeguate misure di sostegno, supporto e assistenza per la proficua partecipazione al percorso formativo d'interesse, nel rispetto della normativa vigente, nelle fasi preliminari, di realizzazione dei percorsi formativi e di verifica finale.

In particolare, in conformità a quanto previsto dalla legge 8 ottobre 2010, n. 170 (Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico) e ai sensi della Legge regionale 14 maggio 2018, n. 15 "Norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)" per disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) si intendono *"disturbi che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali, ma che possono costituire una limitazione per alcune attività della vita quotidiana dei soggetti che ne soffrono, con pregiudizio del loro diritto alle pari opportunità di sviluppo scolastico, sociale e lavorativo"*, ovvero disturbi quali la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia.

Ai sensi della succitata Legge, la Regione, al fine di adottare misure necessarie ad assicurare alle persone con DSA uguali opportunità di sviluppo delle capacità personali, psicologiche, culturali e sociali, promuove interventi specifici per consentire il successo formativo, garantendo un apprendimento adeguato e promuovendo lo sviluppo delle potenzialità dell'individuo, ridurre i disagi relazionali ed emozionali ed evitare che la condizione di persona con DSA si trasformi in una situazione di disabilità con conseguenti limitazioni nelle attività quotidiane e con complicità psicopatologiche e disadattive.

Con Delibera di Giunta Regionale del 06 novembre 2018, n. 54/20 "Piano regionale per la formazione degli operatori sanitari, scolastici e delle famiglie, di persone affette da disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Legge regionale 14.05.2018, n. 15, Norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), art. 6.

Approvazione preliminare”, la Regione ha avviato le procedure per il perseguimento delle finalità di cui alla Legge regionale 14 maggio 2018, n. 15.

Nel caso in cui gli incaricati della didattica dovessero riscontrare casi dubbi di DSA non diagnosticati, i Beneficiari dovranno attivare le opportune azioni volte alla diagnosi di cui all'art. 3 della Legge 170/2010³⁹, trasmettendo tempestiva comunicazione all'Amministrazione regionale.

8.5. Valutazioni finali degli apprendimenti – Dichiarazione dei Risultati di Apprendimento – Certificazione delle competenze professionali

8.5.1 Valutazioni finali degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti è disciplinata dalla determinazione n. 6545/56434 del 16/12/2015 “Certificazione delle competenze in esito a percorsi formativi, in regime di finanziamento pubblico o di autofinanziamento, riconosciuti dalla Regione Autonoma della Sardegna. Regime transitorio”, relativa al Sistema Regionale di certificazione delle competenze, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 33/9 del 30/06/2015 “Istituzione del Repertorio regionale dei Profili di qualificazione e del Sistema regionale per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze”.

Gli elementi essenziali della procedura sono descritti nelle LLGG di cui all'art. 20 del presente Avviso.

8.5.2 Dichiarazione dei Risultati di Apprendimento

Il destinatario che dovesse interrompere la frequenza del percorso formativo prima della conclusione dello stesso può chiedere all'Agenzia Formativa una Dichiarazione dei Risultati di Apprendimento valida quale attestazione di parte seconda ai sensi del D. Lgs. 13/13.

8.5.3 Certificazione regionale delle competenze professionali

Le certificazioni delle Competenze rilasciate a seguito della conclusione dei percorsi formativi e del superamento della valutazione finale degli apprendimenti sono valide su tutto il territorio comunitario ai sensi del D.Lgs 13/13, con riferimento alle UC del RRPQ⁴⁰, di cui alla D.G.R. n. 33/9 del 30.06.2015 “Istituzione del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione e del Sistema regionale per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze”.

Art. 9 Distribuzione delle proposte formative nel territorio regionale

9.1. Ambiti territoriali di riferimento

Gli ambiti territoriali per i quali è possibile presentare richiesta di inserimento in Elenco 2021 GG 2A sono i seguenti:

1. Provincia del Sud Sardegna;
2. Provincia di Nuoro;
3. Provincia di Oristano;
4. Provincia di Sassari;
5. Città metropolitana Cagliari.

³⁹ Legge 8 ottobre 2010, n. 170, “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”, pubblicata nella Gazz. Uff. del 18 ottobre 2010, n.244

⁴⁰ consultabile al seguente link:https://servizi.sardegna.gov.it/Repertorio/consultazione_rrpq.aspx

9.2. Proposte progettuali rivolte a destinatari sottoposti a procedimenti penali in Sardegna

Il presente Avviso prevede la possibilità di presentare specifiche proposte formative per i destinatari sottoposti a procedimenti penali in Sardegna ed in particolare con riferimento ai soggetti accolti in una delle seguenti strutture:

1. Istituto penale per i minorenni di Quartucciu (ambito territoriale 5: Città metropolitana di Cagliari);
2. Centro diurno polifunzionale di Sassari (ambito territoriale 4: Provincia di Sassari).

9.3. Distribuzione delle proposte nel territorio regionale

Con riferimento alla distribuzione delle proposte formative nel territorio regionale, è possibile proporre percorsi formativi con riferimento agli ambiti territoriali di cui ai precedenti artt. 9.1 e 9.2, nel rispetto delle limitazioni numeriche e relative alla forma di partecipazione indicate nell'art. 10.2 con le seguenti specifiche:

- a) localizzazione in un Borgo appartenente alla Rete dei Borghi caratteristici della Sardegna⁴¹ o comunque appartenente alle Reti già esistenti ("Borghi più belli d'Italia", Borghi Autentici d'Italia", "Borghi Bandiera Arancione") individuabili per la Sardegna al link <https://www.borghiautenticiditalia.it/borghi>;
- b) localizzazione in un Comune tra i Comuni a rischio di scomparsa, Comuni in condizione di attuale e prevedibile malessere demografico Isole minori⁴²;
- c) localizzazione presso l'Istituto penale per i minorenni di Quartucciu o Centro diurno polifunzionale di Sassari (percorso facoltativo);
- d) localizzazione di libera scelta in un Comune dell'ambito provinciale individuato.

9.4. Disposizioni specifiche per le proposte progettuali rivolte a destinatari sottoposti a procedimenti penali in Sardegna

Con riferimento ai destinatari sottoposti a procedimento penale in Sardegna di cui alla Linea 1 del presente Avviso, potranno essere realizzati esclusivamente i percorsi appartenenti a settori indicati nelle Tabelle 6 e 7 individuati sulla base delle esigenze specifiche dei detenuti e rispetto alle tipologie di percorsi formativi che possono essere effettuate all'interno dell'Istituto penale per minorenni di Quartucciu/del Centro diurno polifunzionale di Sassari.

I percorsi proposti per questa tipologia di destinatari potranno essere finanziati esclusivamente con le risorse dell'Asse 1.

I percorsi formativi, ovvero le Unità di Competenza, che potranno essere oggetto di proposta di inserimento in Elenco con riferimento all'Istituto Penale per Minorenni di Quartucciu e al Centro diurno polifunzionale di Sassari saranno da individuare nell'ambito dei profili di qualificazione dell'RRPQ ricompresi nei Settori di cui alle successive Tabelle 6 e 7, individuati in collaborazione con l'Istituto medesimo e sulla base degli spazi in esso presenti per lo svolgimento delle attività pratiche.

⁴¹ Istituita con l'art. 39 della L.R. n. 16/2017 del 28.7.2017 "Rete dei borghi della Sardegna"

1. La Regione riconosce il crescente ruolo dei piccoli centri nello sviluppo del turismo legato al patrimonio storico, culturale e identitario.
2. È istituita la Rete dei borghi caratteristici della Sardegna e il relativo elenco è tenuto presso l'Assessorato regionale competente in materia di turismo.

3. La Giunta regionale, su proposta degli Assessorati regionali competenti in materia di turismo e enti locali, individua i parametri e i requisiti necessari per l'iscrizione nella rete da parte dei comuni interessati, con particolare riferimento ai beni storici e urbanistici presenti nel territorio e alle azioni e iniziative intraprese per l'incremento dell'attrattività turistica, anche al fine di un loro riconoscimento nell'ambito delle reti nazionali e internazionali del turismo dei borghi".

⁴² Comuni previsti nella determinazione n. 52950/5617 del 20.12.2019 del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e individuati anche nel Rapporto "Comuni in estinzione - Gli scenari dello spopolamento in Sardegna", realizzato col progetto IDMS 2013 dall'Università di Cagliari, commissionato dal Centro regionale di programmazione, consultabile al seguente link: https://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_84_20160802092030.pdf. Nelle "Isole minori" sono invece ricomprese le isole che fanno parte dell'arcipelago del Sulcis e le isole appartenenti all'arcipelago di La Maddalena.

I percorsi formativi per i destinatari accolti nell'Istituto penale di Quartucciu e nel Centro diurno polifunzionale di Sassari con riferimento ai profili di qualificazione dell'RRPQ vigente al momento della pubblicazione dell'Avviso, secondo quanto previsto nelle successive Tabelle 6 e 7, dovranno essere proposti nel rispetto dei limiti previsti con riferimento alle c.d. "professioni regolamentate" riportate nell'Allegato 5 al presente Avviso.

Tabella 6 - Settori Economico-Produttivi (SEP) nell'ambito dei quali è possibile proporre percorsi formativi per la certificazione delle Unità di Competenza rivolti ai destinatari dell'Istituto penale per minorenni di Quartucciu

Attività pratiche che possono essere realizzate presso l'Istituto	N. SEP di riferimento RRPQ	Denominazione SEP RRPQ
Giardinaggio, orticoltura	1	agricoltura, zootecnia, silvicoltura, maricoltura
Informatica	11	informatica e telecomunicazioni
Falegnameria	12	Legno, sughero, produzione mobili
HACCP⁴³	14	Produzioni alimentari
Cucina	22	Servizi turistici, turistici e ristorazione

Tabella 7 - Settori nell'ambito dei quali è possibile proporre percorsi formativi per la certificazione delle Unità di Competenza rivolti ai destinatari del Centro diurno polifunzionale di Sassari

Attività pratiche che possono essere realizzate presso il Centro	N. SEP di riferimento RRPQ	Denominazione SEP RRPQ
Manutenzione del verde	1	agricoltura, zootecnia, silvicoltura, maricoltura
Serigrafica e Grafica	5	stampa ed editoria
Informatica	11	informatica e telecomunicazioni
Cucina	22	Servizi turistici, turistici e ristorazione

9.5. Disposizioni per l'accreditamento delle sedi formative

Al fine di velocizzare l'iter procedurale di accreditamento, i percorsi formativi dovranno essere realizzati, preferibilmente, presso sedi già certificate.

Per i percorsi formativi da realizzare all'interno dell'Istituto penale per minorenni di Quartucciu e del Centro diurno polifunzionale di Sassari, l'Accreditamento⁴⁴ sarà concesso nel rispetto della procedura semplificata disponibile sul SIL prevista per gli istituti scolastici/università, con le seguenti variazioni in relazione ai documenti da produrre:

- una piantina semplificata dei locali che saranno utilizzati per la formazione o, in alternativa, una dichiarazione che i locali e le attrezzature sono a norma per lo svolgimento del percorso formativo a firma del rappresentante legale dell'AF;

⁴³ (Analisi dei Rischi e Controllo dei Punti Critici), sistema di controllo, relativo alla produzione degli alimenti, che ha come obiettivo la garanzia della sicurezza igienica e della commestibilità

⁴⁴ D.M. 166 del 25.05.2001 (Definizione dell'Accreditamento); Sistema Regionale di Accreditamento delle Agenzie e delle sedi formative ex D.G.R. del 22.02.2005 n. 7/10 e Decreto Assessoriale n. 10/05 del 12.04.2005.

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Prot. N. 40338 del 24/03/2021
Determinazione n.1462

b) accordo/protocollo tra la struttura ospitante e l'AF per lo svolgimento del percorso formativo.

Le succitate indicazioni sono relative alla documentazione da inserire sul SIL in sostituzione alla documentazione richiesta per gli Istituti scolastici/università, la restante procedura rimane invariata.

9.6. Qualificazione degli incaricati delle attività formative

Per ciascun percorso formativo, il Proponente dovrà indicare la fascia di appartenenza degli esperti incaricati delle attività formative secondo quanto previsto dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, nonché dai successivi Regolamento Delegato (UE) n. 2019/697⁴⁵ del 14.02.2019 e Regolamento Delegato (UE) n. 2019/2170 della Commissione del 27.09.2019⁴⁶, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4.1 e dalle Linee Guida per la gestione e la rendicontazione delle Operazioni di cui all'art. 20 del presente Avviso.

Art. 10 Dossier di Candidatura Telematico – DCT

I Proponenti potranno presentare i Dossier di Candidatura Telematica (DCT) con le seguenti limitazioni, nel rispetto di quanto previsto nel precedente art. 5:

Ciascun Proponente potrà presentare un DCT per Linea:

- 1 DCT Linea 1 - Asse 1;
- 1 DCT Linea 1bis - Asse 1bis.

10.1. Modalità di presentazione

I Proponenti dovranno presentare i DCT, con le modalità previste nel successivo art. 11, per l'inserimento di percorsi formativi **nell'Elenco 2021 GG 2A** del Programma Garanzia Giovani – II Fase, con riferimento ai profili di qualificazione dell'RRPQ vigente al momento della pubblicazione dell'Avviso, eccetto i limiti di cui all'Allegato 5 del presente Avviso.

10.2. Contenuto del Dossier di Candidatura Telematico – DCT

Ciascun DCT dovrà contenere la richiesta di inserimento dei percorsi formativi nell'Elenco 2021 GG 2A con le seguenti limitazioni a seconda della tipologia di Proponente:

- **Agenzia Formativa Singola (AFS): 2 percorsi formativi per 2 ambiti territoriali, per un totale di 4 percorsi formativi. Per ciascun ambito territoriale:**
 - a) 1 percorso con localizzazione vincolata, a scelta tra:
 - Percorso all'interno di un Borgo appartenente alla Rete dei Borghi caratteristici della Sardegna⁴⁷ o comunque appartenente alle Reti già esistenti ("Borghi più belli d'Italia", Borghi Autentici d'Italia", "Borghi Bandiera Arancione") individuabili per la Sardegna al link

⁴⁵ REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2019/697 DELLA COMMISSIONE del 14 febbraio 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute

⁴⁶ REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2019/2170 DELLA COMMISSIONE del 27 settembre 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute

⁴⁷ Istituita con l'art. 39 della L.R. n. 16/2017 del 28.7.2017 "Rete dei borghi della Sardegna".

La Regione riconosce il crescente ruolo dei piccoli centri nello sviluppo del turismo legato al patrimonio storico, culturale e identitario.

È istituita la Rete dei borghi caratteristici della Sardegna e il relativo elenco è tenuto presso l'Assessorato regionale competente in materia di turismo.

La Giunta regionale, su proposta degli Assessorati regionali competenti in materia di turismo e enti locali, individua i parametri e i requisiti necessari per l'iscrizione nella rete da parte dei comuni interessati, con particolare riferimento ai beni storici e urbanistici presenti nel territorio e alle azioni e iniziative intraprese per l'incremento dell'attrattività turistica, anche al fine di un loro riconoscimento nell'ambito delle reti nazionali e internazionali del turismo dei borghi".

- https://www.borghiautenticiditalia.it/borghi_o_di_un_Comune tra i Comuni a rischio di scomparsa, Comuni in condizione di attuale e prevedibile malessere demografico o Isole minori⁴⁸;
- Percorso rivolto a destinatari sottoposti a procedimenti penali in Sardegna accolti nell'Istituto penale per i minorenni di Quartucciu o nel Centro diurno polifunzionale di Sassari.
 - b) 1 percorso con localizzazione libera: in un Comune definito liberamente nell'ambito territoriale individuato.
- **Raggruppamento Temporaneo (RT): 4 percorsi formativi per 3 ambiti territoriali, per un totale di 12 percorsi formativi. Per ciascun ambito territoriale:**
- a) 2 percorsi con localizzazione vincolata, a scelta tra:
 - **Borgo** appartenente alla Rete dei Borghi caratteristici della Sardegna⁴⁹ o comunque appartenente alle Reti già esistenti ("Borghi più belli d'Italia", Borghi Autentici d'Italia", "Borghi Bandiera Arancione") individuabili per la Sardegna al link <https://www.borghiautenticiditalia.it/borghi>;
 - **Comune** tra i Comuni a rischio di scomparsa, Comuni in condizione di attuale e prevedibile malessere demografico o Isole minori⁵⁰;
 - b) 1 percorso con localizzazione vincolata (facoltativo): rivolto a destinatari sottoposti a procedimenti penali in Sardegna accolti nell'Istituto penale per i minorenni di Quartucciu o nel Centro diurno polifunzionale di Sassari.
 - c) 1 percorso con localizzazione libera: in un Comune definito liberamente nell'ambito territoriale individuato;
 - d) **In alternativa, se non presente il percorso formativo facoltativo di cui alla precedente lettera b),** 1 ulteriore percorso formativo può essere localizzato in un Comune definito liberamente nell'ambito provinciale individuato⁵¹.

Tabella 8 – Tipologie di Proponenti e limiti alla presentazione dei DCT per Linea e ambiti provinciali

Modalità di partecipazione	Linea/Asse	DCT	N. massimo Ambiti	N. massimo Percorsi formativi per ambito	Tot. Percorsi per DCT
----------------------------	------------	-----	-------------------	--	-----------------------

⁴⁸ Comuni previsti nella determinazione n. 52950/5617 del 20.12.2019 del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e individuati anche nel Rapporto "Comuni in estinzione - Gli scenari dello spopolamento in Sardegna", realizzato col progetto IDMS 2013 dall'Università di Cagliari, commissionato dal Centro regionale di programmazione, consultabile al seguente link: https://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_84_20160802092030.pdf. Nelle "Isole minori" sono invece ricomprese le isole che fanno parte dell'arcipelago del Sulcis, Sant'Antioco e San Pietro, e le isole appartenenti all'arcipelago della Maddalena.

⁴⁹ Istituita con l'art. 39 della L.R. n. 16/2017 del 28.7.2017 "Rete dei borghi della Sardegna".

La Regione riconosce il crescente ruolo dei piccoli centri nello sviluppo del turismo legato al patrimonio storico, culturale e identitario.

È istituita la Rete dei borghi caratteristici della Sardegna e il relativo elenco è tenuto presso l'Assessorato regionale competente in materia di turismo.

La Giunta regionale, su proposta degli Assessorati regionali competenti in materia di turismo e enti locali, individua i parametri e i requisiti necessari per l'iscrizione nella rete da parte dei comuni interessati, con particolare riferimento ai beni storici e urbanistici presenti nel territorio e alle azioni e iniziative intraprese per l'incremento dell'attrattività turistica, anche al fine di un loro riconoscimento nell'ambito delle reti nazionali e internazionali del turismo dei borghi".

⁵⁰ Comuni previsti nella determinazione n. 52950/5617 del 20.12.2019 del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e individuati anche nel Rapporto "Comuni in estinzione - Gli scenari dello spopolamento in Sardegna", realizzato col progetto IDMS 2013 dall'Università di Cagliari, commissionato dal Centro regionale di programmazione, consultabile al seguente link: https://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_84_20160802092030.pdf. Nelle "Isole minori" sono invece ricomprese le isole che fanno parte dell'arcipelago del Sulcis, Sant'Antioco e San Pietro, e le isole appartenenti all'arcipelago della Maddalena.

⁵¹ In questo caso (ed esclusivamente con riferimento alla partecipazione in RT), avremo in totale 2 percorsi con localizzazione vincolata e 2 percorsi con localizzazione libera.

Partecipazione in forma singola (AFS)	1	1	2	2	4
	1BIS	1	2	2	4
<i>Totale percorsi formativi per Proponente (AFS)</i>					8
Partecipazione in RT	1	1	3	4	12
	1BIS	1	3	4	12
<i>Totale percorsi formativi per Proponente (RT)</i>					24

I percorsi proposti per i destinatari sottoposti a procedimenti penali in Sardegna accolti nell'Istituto penale per i minorenni di Quartucciu o nel Centro diurno polifunzionale di Sassari potranno essere finanziati esclusivamente con le risorse dell'Asse 1 e quindi potranno essere presentati esclusivamente con riferimento al DCT Linea 1 - Asse 1 (cfr. Tabella 2 art. 5.2).

10.3. Certificazione di competenze relative a professioni normate: esclusione

In coerenza con le indicazioni del documento **“Sistema nazionale di certificazione delle competenze - Linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari”**⁵² che esclude dal campo di applicazione dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze, acquisite in contesti non formali e informali, le qualificazioni delle professioni regolamentate, ivi incluse le qualificazioni per le professioni sanitarie e per le arti ausiliarie delle professioni sanitarie, è esclusa dal presente Avviso la possibilità di certificazione “parziale” (ossia avente ad oggetto solo una parte delle UC di un intero profilo di qualificazione) le **UC riferibili alle c.d. “professioni regolamentate”**⁵³.

Non potranno pertanto essere proposti percorsi formativi per la certificazione di competenze delle UC del R.R.P.Q vigente al momento della pubblicazione dell'Avviso riportate nell'Allegato 5 al presente Avviso.

Art. 11 - Modalità di presentazione dei Dossier di Candidatura Telematici (DCT)

I Proponenti potranno presentare le proprie candidature, per la realizzazione delle Operazioni di cui all'art. 2 del presente Avviso, **esclusivamente per mezzo della procedura telematica disponibile nell'area riservata sul portale “Sardegna Lavoro”** (<http://www.sardegna lavoro.it/servizi-on-line>).

⁵² Sistema nazionale di certificazione delle competenze - **Linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari** approvate dal Comitato tecnico nazionale di cui all'art. 3, comma 5, del DLgs 16 gennaio 2013, n. 13 con procedura scritta (ai sensi del Regolamento Interno del Comitato) del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 40 Registro Ufficiale U. 0000599 del 22.01.2020.

⁵³ Ivi: Definizioni concernenti le professioni “Professione regolamentata”: 1) l'attività, o l'insieme delle attività, il cui esercizio è consentito solo a seguito di iscrizione in Ordini o Collegi o in albi, registri ed elenchi tenuti da amministrazioni o enti pubblici, se la iscrizione è subordinata al possesso di qualifiche professionali o all'accertamento delle specifiche professionalità; 2) i rapporti di lavoro subordinato, se l'accesso ai medesimi è subordinato, da disposizioni legislative o regolamentari, al possesso di qualifiche professionali; 3) l'attività esercitata con l'impiego di un titolo professionale il cui uso è riservato a chi possiede una qualifica professionale; 4) le attività attinenti al settore sanitario nei casi in cui il possesso di una qualifica professionale è condizione determinante ai fini della retribuzione delle relative prestazioni o della ammissione al rimborso; 5) le professioni esercitate dai membri di un'associazione o di un organismo di cui all'Allegato I del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206. 8 “Formazione regolamentata”: qualsiasi formazione che, secondo le prescrizioni vigenti, è specificamente orientata all'esercizio di una determinata professione e consiste in un ciclo di studi completato, eventualmente, da una formazione professionale, un tirocinio professionale o una pratica professionale, secondo modalità stabilite dalla legge. “Attività di lavoro riservata”: attività riservata a persone iscritte in albi o elenchi ai sensi dell'articolo 2229 del codice civile nonché alle figure ausiliare delle professioni sanitarie e ai mestieri artigianali, commerciali e di pubblico esercizio disciplinati da specifiche normative. “Professione non organizzata in ordini e collegi”: l'attività economica, anche organizzata, volta alla prestazione di servizi o di opere a favore di terzi, esercitata abitualmente e prevalentemente mediante lavoro intellettuale, o comunque con il concorso di questo, con esclusione delle attività riservate per legge a soggetti iscritti in albi o elenchi ai sensi dell'articolo 2229 del codice civile, delle professioni sanitarie e relative attività tipiche o riservate per legge e delle attività e dei mestieri artigianali, commerciali e di pubblico esercizio disciplinati da specifiche normative.

Gli utenti dovranno accedere inserendo le credenziali in loro possesso e compilare tutte le sezioni previste per la presentazione dei DCT.

La procedura telematica prevede il caricamento del DCT attraverso la compilazione di interfacce appositamente predisposte e/o la compilazione extra-sistema e il successivo caricamento sul portale di tutti gli allegati di accompagnamento.

Composizione del DCT

Il DCT è costituito dalla seguente documentazione:

- **Allegato 1 - Domanda di inserimento nell'Elenco 2021 GG 2A** compilata attraverso l'interfaccia online generato automaticamente dalla procedura telematica a seguito del caricamento **dell'Allegato 1A – Rappresentazione fabbisogni imprese**⁵⁴ compilato extra-sistema;
- **Allegato 2 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio** (Requisiti di partecipazione) relativa al possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 6 del presente Avviso, compilato extra-sistema;
- **Allegato 3 - Dichiarazione di impegno** a costituirsi, in caso di ammissione al finanziamento, in RT ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. 50/2016, compilato extra-sistema (*in caso di RT costituendo*);
- (*se RT già costituito*) atto costitutivo dello stesso e mandato con rappresentanza al soggetto capofila, con sottoscrizione autenticata, in conformità all'art. 48 del D.lgs. n.50/2016 (indicare l'eventuale denominazione). I rappresentanti legali dei componenti dell'RT devono dettagliare specificatamente la quota finanziaria di ciascun componente nell'ambito della realizzazione della proposta progettuale.
- eventuale scansione della procura speciale (nel caso di dichiarante "procuratore speciale").
- **Allegato 4 - Modello annullamento bollo**;

Nella sezione dedicata alla Modulistica è inoltre presente l'Allegato 5 "UC relative a Profili di qualificazione per le quali non è possibile proporre percorsi formativi per la certificazione delle Unità di Competenza di cui al presente Avviso", l'Allegato 6 "Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati" ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 - Regolamento generale per la protezione dei dati personali (*General Data Protection Regulation* o GDPR) – oggetto di presa visione tra le dichiarazioni ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii previste nell'Allegato 2, l'Allegato 7 "Scheda 2A – Formazione mirata all'inserimento lavorativo" del PAR Sardegna.

11.1. Modulistica allegata all'Avviso

Fanno parte integrante del presente Avviso i seguenti allegati:

- Allegato 1 "Domanda di inserimento nell'Elenco 2021 GG 2A";
- Allegato 1A "Rappresentazione fabbisogni imprese";
- Allegato 2 "Dichiarazione sostitutiva di atto notorio";
- Allegato 3 "Dichiarazione di impegno a costituirsi in RT";
- Allegato 4 "Modello annullamento bollo";
- Allegato 5 "UC relative a Profili di qualificazione per le quali non è possibile proporre percorsi formativi per la certificazione delle Unità di Competenza di cui al presente Avviso";
- Allegato 6 "Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati";
- Allegato 7 "Scheda 2A – Formazione mirata all'inserimento lavorativo" del PAR Sardegna;

L'Allegato 1 e gli altri Allegati potranno subire delle modifiche relative ai formati nella fase di sviluppo degli specifici applicativi per la compilazione diretta sul Sistema Informativo del Lavoro e della Formazione Professionale (SIL). Essi rappresentano in ogni caso un valido supporto per la fase di preparazione dei Dossier di candidatura nelle more del perfezionamento della specifica procedura telematica nell'area riservata sul portale "Sardegna Lavoro". L'Allegato 1A "Rappresentazione fabbisogni imprese" sarà pubblicato esclusivamente nel portale Sardegna Lavoro in formato excel per la compilazione.

⁵⁴ Rappresentazione obbligatoria per tutti i percorsi formativi; facoltativa per i percorsi formativi per "Ristretti" di cui alle lettere b) e c) dell'art. 5.2 del presente Avviso.

I Proponenti dovranno allegare la Ricevuta del pagamento dell'imposta di bollo, se dovuta, l'Atto costitutivo nel caso di RT già costituito e l'eventuale procura speciale.

11.2. Firma digitale e caricamento a sistema dei documenti firmati

Tutti i documenti, sia quelli compilati tramite l'interfaccia online sia quelli generati extra sistema, dovranno essere firmati digitalmente dal rappresentante legale del Proponente; nell'ipotesi di costituendo Raggruppamento Temporaneo, tutti i Soggetti componenti dovranno sottoscrivere digitalmente la documentazione. L'Allegato 1A deve essere firmato in formato *excel*, senza modificarne l'estensione, al fine di consentire l'eventuale importazione a sistema dei dati in esso contenuti.

Una volta effettuata la procedura di compilazione *on line*, i documenti saranno generati automaticamente dal sistema in formato pdf; ciascun documento in formato pdf dovrà essere salvato in locale, firmato digitalmente dal/i rappresentante/i legale/i dell'/e Agenzia/e formativa/e e caricato a sistema nella sezione dedicata del SIL Sardegna assieme agli altri documenti compilati extra sistema e firmati digitalmente, in conformità a quanto previsto dalla Tabella a seguire:

Tabella 9 - Riepilogo presentazione DCT

Modalità di partecipazione	DCT	Firma digitale
Partecipazione in forma singola (AFS)	Allegato 1	Rappresentante legale/procuratore AFS
	Allegato 1A - Rappresentazione fabbisogni imprese ⁵⁵	Rappresentante legale/procuratore AFS
	Allegato 2	Rappresentante legale/procuratore AFS
	Allegato 4 (se soggetti non esenti e se il bollo non è assolto con modalità virtuale)	Rappresentante legale/procuratore AFS
	Procura/e (se presente/i)	
Partecipazione in RT	Allegato 1	Rappresentante legale/procuratore mandataria dell'RT (se costituito); Rappresentanti legali di tutti i componenti del RT (se costituendo)
	Allegato 1A - Rappresentazione fabbisogni imprese	Rappresentante legale/procuratore mandataria dell'RT (se costituito); Rappresentanti legali di tutti i componenti del RT (se costituendo)
	Allegato 2	Rappresentanti legali/procuratore di tutti i componenti del RT
	Allegato 3	Rappresentanti legali di tutti i componenti del costituendo RT
	Allegato 4 (se soggetti non esenti e se il bollo non è assolto con modalità virtuale)	Rappresentante legale/procuratore mandataria dell'RT (se costituito); Rappresentanti legali di tutti i componenti del RT (se costituendo)
	Atto costitutivo (se RT costituito)	
	Procura/e (se presente/i)	

L'obbligo di sottoscrizione autografa si intende assolto apponendo alla documentazione richiesta la firma digitale (nel caso di firma del procuratore, dovrà essere caricata anche la scansione della procura).

⁵⁵ Rappresentazione obbligatoria per tutti i percorsi formativi; facoltativa per i percorsi formativi per "Ristretti" di cui alle lettere b) e c) dell'art. 5.2 del presente Avviso.

I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e devono essere trasmessi all'Amministrazione esclusivamente per via telematica. La "firma elettronica digitale" del legale rappresentante (o suo procuratore) dev'essere in corso di validità e rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall'articolo 29, comma 1 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004 della Domanda e dei suoi allegati.

La procedura online deve essere completata in tutte le sue parti e la compilazione deve avvenire in lingua italiana.

Il DCT acquisito a sistema dovrà essere corredato di tutta la documentazione sopra specificata correttamente caricata nelle apposite sezioni della piattaforma telematica (es. in caso di RT già costituito, caricamento sulla piattaforma anche della scansione dell'atto costitutivo).

Ai fini della verifica del rispetto dei termini previsti, farà fede esclusivamente l'orario e la data di acquisizione sul SIL Sardegna dell'intero Dossier di Candidatura Telematico.

Il sistema, alla scadenza del termine previsto per la presentazione dei DCT, genererà in automatico l'elenco delle Agenzie formative che hanno correttamente concluso la procedura telematica. Tali candidature saranno oggetto di verifica di ammissibilità da parte del Servizio Banche Dati, Controlli, Valutazioni e Vigilanza, in conformità alle disposizioni del successivo art. 13.

I DCT non inviati entro i termini previsti dall'art. 12 del presente Avviso non potranno più essere trasmessi.

11.3 Imposta di bollo

L'imposta di bollo pari ad € **16,00** dovrà essere assolta dal Proponente in modo virtuale. Gli estremi dell'autorizzazione all'utilizzo del bollo virtuale ottenuta dall'Agenzia delle Entrate dovranno essere riportati nell'apposito quadro della domanda di candidatura.

In mancanza dell'autorizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate all'utilizzo del bollo virtuale, l'imposta di bollo potrà essere assolta con versamento eseguito tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) con rilascio del relativo contrassegno ("bollo").

Nel caso di assolvimento dell'imposta tramite intermediario convenzionato, il Proponente, all'atto di partecipazione all'Avviso, dovrà allegare a sistema il "Modello annullamento bollo" di cui all' Allegato 4, debitamente compilato e sottoscritto digitalmente.

I Proponenti esenti dal pagamento dell'imposta di bollo dovranno specificare nella domanda di candidatura (Allegato 1) se sono esenti ai sensi degli artt. 10 e 17 del D.lgs. del 04.12.1997, n. 460, o sulla base di altri riferimenti normativi.

Art. 12 - Termini per la presentazione dei Dossier di Candidatura Telematici (DCT)

I DCT dovranno essere presentati, esclusivamente per mezzo della procedura informatizzata di cui al precedente articolo a partire dalle ore 9.00 del 25.03.2021 ed entro le ore 9.00 del 26.04.2021.

I dossier, correttamente inviati nell'intervallo temporale sopra definito, potranno eventualmente essere annullati solo entro il termine di chiusura del periodo. In nessun caso il dossier annullato potrà essere considerato valido per le fasi di verifica di ammissibilità e di attuazione dell'Avviso.

Art. 13 - Verifica di ammissibilità dei Dossier di Candidatura Telematici (DCT) e cause di esclusione

Alla ricevuta del singolo DCT, acquisita automaticamente dal SIL Sardegna, è attribuito un protocollo in entrata sul Sistema Informativo di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR).

L'espletamento delle attività amministrative necessarie per la verifica di ammissibilità di ciascun DCT, ovvero di tutta la documentazione prevista nell'art. 11 del presente Avviso, sono svolte dal Servizio Banche Dati, Controlli, Valutazioni e Vigilanza.

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Prot. N. 40338 del 24/03/2021
Determinazione n.1462

Le attività di cui al presente articolo si concluderanno entro 20 giorni lavorativi dalla chiusura dei termini per la presentazione dei DCT.

I singoli DCT saranno considerati ammissibili se:

- presentati da soggetti che abbiano dichiarato il possesso dei requisiti di cui all'art. 6 del presente Avviso;
- correttamente compilati, sottoscritti, corredati dei documenti richiesti ed inviati per mezzo della procedura telematica disponibile sul portale "Sardegna Lavoro", secondo le modalità indicate negli artt. art. 10 e 11 del presente Avviso;
- pervenuti entro i termini previsti dall'art.12 del presente Avviso.

13.1 – Cause di esclusione

Sono dichiarati **non ammissibili** e, pertanto, non saranno inseriti nell'Elenco 2021 GG 2A ed esclusi dal finanziamento, i DCT per i quali si rilevi la presenza di una o più delle seguenti cause di esclusione:

- la presentazione di DCT da parte di Proponenti che non abbiano dichiarato il possesso dei requisiti soggettivi richiesti nell'art.6 del presente Avviso;
- la partecipazione dello stesso Proponente in forma singola e in RT;
- nel caso di partecipazione in RT:
 - la partecipazione dello stesso Proponente a più RT;
 - il mancato rispetto dei limiti di cui all'art. 7.1 dell'Avviso per lo svolgimento delle attività da parte dei componenti dell'RT, con riferimento alla mandataria ed alle AF accreditate con vincolo ai sensi del sistema regionale di accreditamento di cui alla D.G.R. n.7/10 del 22.2.2005 come previsto dall'art. 6.1 del presente Avviso;
- la presentazione di DCT con modalità differenti da quelle specificate nei precedenti artt. 10 e 11 del presente Avviso;
- il superamento del numero massimo di percorsi, ai sensi dell'art.10 del presente dell'Avviso;
- la mancata sottoscrizione dei documenti che compongono il DCT con le modalità previste nell'art. 11 del presente Avviso;
- il mancato rispetto dei termini di presentazione dei DCT di cui all'art. 12 del presente Avviso.

Il Servizio Banche Dati, Controlli, Valutazioni e Vigilanza potrà chiedere l'integrazione o il completamento dei contenuti dei documenti richiesti ed eventuali chiarimenti. Il Servizio Banche Dati, Controlli, Valutazioni e Vigilanza assegnerà al Proponente un termine, non superiore a 10 giorni lavorativi, per l'integrazione o la regolarizzazione delle dichiarazioni. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione/integrazione, il/i percorso/i formativo/o interessato/i dalla richiesta non sarà/anno pubblicato/i nell'Elenco.

Art. 14 - Inserimento dei percorsi formativi nell'Elenco dei percorsi formativi 2021 Garanzia Giovani – Scheda 2A

Il Servizio Banche Dati, Controlli, Valutazioni e Vigilanza procederà ad approvare l'**Elenco 2021 GG 2A** con apposita determinazione, che sarà pubblicata per estratto sul BURAS e in versione integrale sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) e sul portale Sardegna Lavoro (www.sardegnaalavoro.it), nell'apposita sezione dedicata a Garanzia Giovani.

La pubblicazione della determinazione costituisce comunicazione formale dell'esito della procedura per tutti i soggetti interessati; chi ne avesse interesse, potrà proporre ricorso ai sensi della normativa vigente e secondo quanto previsto dall'art.26 dell'Avviso.

L'inserimento nell'Elenco 2021 GG 2A non dà luogo ad alcun diritto all'effettivo finanziamento dei percorsi formativi proposti.

Art. 15 Orientamento alla scelta dei percorsi formativi – Attribuzione assegno formativo (voucher) virtuale

L'ASPAL effettuerà, per il tramite dei Centri per l'Impiego (CPI), l'attribuzione di un assegno formativo ai potenziali destinatari di cui all'art.5 del presente Avviso, previa verifica del possesso dei requisiti.

Nell'ambito del Programma Garanzia Giovani è compito dei CPI orientare i giovani verso le opportunità offerte dal Programma. I CPI procederanno, pertanto, a supportarli nell'analisi delle caratteristiche e nella scelta dei percorsi formativi presenti nell'Elenco 2021 GG 2A, di cui all' art. 14 del presente Avviso, tenuto conto delle eventuali indicazioni di imprese interessate all'assunzione, per favorirne un rapido inserimento nel mercato del lavoro.

I CPI, a seguito della scelta operata dal giovane, procederanno ad effettuare l'iscrizione al percorso prescelto. Al raggiungimento del numero minimo di iscritti, le Agenzie garantiranno l'avvio dei percorsi formativi.

L'assegno formativo, attribuito individualmente dal CPI al destinatario, è individuale e "virtuale", in quanto spetterà al Responsabile di Scheda procedere all'erogazione dei finanziamenti alle Agenzie formative che realizzeranno i singoli percorsi formativi, secondo quanto specificato nelle Linee Guida per la gestione e la rendicontazione delle Operazioni di cui all'art. 20 del presente Avviso.

15.1 Attribuzione assegno formativo ai destinatari accolti nell'Istituto penale per minorenni di Quartucciu o nel Centro diurno polifunzionale di Sassari

Con riferimento a tali destinatari, la procedura di assegnazione del voucher formativo di cui al precedente paragrafo passa direttamente tramite il SIL a seguito dell'iscrizione da parte dell'Agenzia formativa in accordo con i CPI, previa verifica del possesso dei requisiti. Eventuali ulteriori indicazioni in merito alle procedure saranno fornite dal Servizio Banche Dati, Controlli, Valutazioni e Vigilanza successivamente alla pubblicazione del presente Avviso.

Art. 16 Iscrizione dei destinatari ai percorsi formativi da parte dei CPI

A partire dalla data di pubblicazione dell'Elenco 2021 GG 2A sul sito www.sardegna.gov.it nella sezione Garanzia Giovani, i CPI (le Agenzie formative nel caso dei destinatari dell'Istituto penale per minorenni di Quartucciu e del Centro diurno polifunzionale di Sassari in accordo con i CPI) procederanno alla costituzione dei gruppi classe⁵⁶ nel rispetto dei seguenti criteri di massima:

- l'iscrizione del destinatario è effettuata sulla base dell'ordine cronologico di richiesta da parte del destinatario al CPI competente;
- la scelta del percorso formativo è effettuata sulla base delle esigenze prospettate dall'impresa interessata all'assunzione, se individuata, secondo quanto esplicitato al precedente art.15;
- il destinatario deve essere iscritto ad un solo percorso formativo;
- l'iscrizione del destinatario al singolo percorso formativo deve essere motivata in un'apposita sezione del SIL;
- la costituzione dei gruppi classe dovrà avvenire per tipologia di destinatari con riferimento alle Linee/Assi di cui all'art. 5 del presente Avviso;
- al raggiungimento, per ciascun percorso, di **un numero di destinatari pari a 1 si deve completare tale gruppo-classe** prima di attivare l'iscrizione ad altri percorsi formativi per la medesima UC nella medesima area territoriale di riferimento.

⁵⁶ Minimo quattro - massimo dodici destinatari per la formazione di gruppo, minimo due – massimo tre per la formazione individualizzata e uno per la formazione individuale.

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Prot. N. 40338 del 24/03/2021
Determinazione n.1462

Sia le attività formative collettive sia le eventuali attività individualizzate e individuali dovranno essere realizzate dai Beneficiari nel rispetto di quanto previsto dal presente Avviso, dalle Linee Guida per la gestione e la rendicontazione delle Operazioni e dalle Linee Guida per la rendicontazione delle spese sostenute a valere sul PON IOG – Fase 2.

Tutti i gruppi classe dovranno essere “completati” con almeno quattro destinatari, entro i 30 giorni lavorativi dall’apertura dei termini per le iscrizioni, salvo esaurimento della dotazione finanziaria.

Nel caso in cui, entro il suddetto termine, il gruppo classe sia composto da un numero tra quattro e undici destinatari, i CPI potranno continuare ad iscrivere i destinatari fino al raggiungimento del numero massimo di dodici iscritti per **ulteriori 15 giorni lavorativi**.

L’evidenza degli stati di avanzamento delle iscrizioni da parte dei CPI ai singoli percorsi formativi (numero di iscrizioni per singolo percorso) sarà disponibile per tutti i cittadini sul portale Sardegna Lavoro nella sezione Garanzia Giovani.

I Beneficiari dovranno riscontrare, attraverso l’apposita funzionalità del SIL Sardegna, l’esito positivo della verifica da parte dei CPI circa la sussistenza di tutti i requisiti di cui all’art. 5 del presente Avviso.

I Beneficiari dovranno dichiarare al Servizio Banche Dati, Controlli, Valutazioni e Vigilanza di aver effettuato il suddetto riscontro sul SIL con esito positivo in fase di vidimazione di Registri al fine dell’avvio del percorso formativo.

Nella fase preliminare all’avvio delle attività formative, al verificarsi di eventuali casi di rinuncia alla frequenza del percorso formativo prescelto da parte del destinatario iscritto dal CPI, quest’ultimo chiederà al destinatario di comunicare formalmente la motivazione della rinuncia e la inserirà nella sezione dedicata del SIL Sardegna, al fine di inserire eventuali nuovi destinatari.

16.1 Iscrizione dei destinatari dell’Istituto penale di Quartucciu e del Centro diurno polifunzionale di Sassari

L’iscrizione dei destinatari dell’Istituto penale di Quartucciu e del Centro diurno polifunzionale di Sassari ai percorsi formativi sarà effettuata direttamente sul SIL Sardegna dalle AF attraverso il coinvolgimento della struttura di riferimento e del CPI competente, nel rispetto delle indicazioni di cui al precedente paragrafo per quanto applicabili. Eventuali ulteriori indicazioni saranno fornite successivamente dal Servizio Banche Dati, Controlli, Valutazioni e Vigilanza.

Art. 17 – Procedura del CPI della Presa in carico a distanza in vigore per il periodo di limitazione imposto dalle disposizioni di prevenzione e contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID 19

Nel rispetto dei provvedimenti di carattere straordinario e temporaneo in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, adottati dal Governo e dall'Amministrazione regionale con Determinazione n.1241 prot. n. 16423 del 11.05.2020, l'Organismo Intermedio ha approvato specifiche misure per lo svolgimento dei servizi di politica attiva del lavoro “a distanza” a favore dell'utenza, inclusa la presa in carico nell'ambito del Programma Garanzia Giovani, nel rispetto degli indirizzi espressi dall'Autorità di Gestione del PON IOG di cui alla nota prot. n. 4649 del 23.04.2020.

L’operatore dei CPI per tutto il periodo di emergenza procederà ad effettuare a distanza tutte le attività correlate alla fase di presa in carico, in particolare le verifiche iniziali dei requisiti dei destinatari dell’Asse 1 e dell’Asse 1 bis del PAR Sardegna II Fase, il calcolo dell’indice di profiling, la sottoscrizione del Patto di Attivazione, nonché la verifica in itinere dei requisiti, secondo le modalità delineate dalla Procedura di presa in carico a distanza⁵⁷, predisposta dall’ASPAL in coerenza con le disposizioni della Procedura P20⁵⁸ e della Procedura

⁵⁷ Approvata con Determinazione n. 1153/ASPAL del 04.08.2020.

⁵⁸ “Procedura per la verifica dello Stato di NEET” di cui all'allegato 10a del Si.Ge.Co. vigente

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Prot. N. 40338 del 24/03/2021
Determinazione n.1462

P20 bis⁵⁹.

Tale procedura è in vigore per il periodo di limitazione imposto dalle disposizioni di prevenzione e contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 e si sostituisce a quanto previsto dal presente Avviso per le parti applicabili.

Art. 18 - Concessione del finanziamento e attuazione delle Operazioni

L'atto di concessione del finanziamento, entro i limiti della dotazione finanziaria di cui all'art. 4 del presente Avviso, è rappresentato da una specifica Convenzione che sarà stipulata tra il RdS e il Proponente - Agenzia formativa singola, o, nel caso di RT, Agenzia formativa mandataria/capofila.

Una volta costituito l'Elenco, il procedimento è a sportello fino ad esaurimento risorse, in funzione dell'ordine cronologico di completamento dei gruppi classe.

L'impegno di spesa sarà comunque assunto, per ciascun percorso formativo, sulla base del numero massimo di destinatari per gruppo classe (dodici destinatari).

18.1 - Adempimenti preliminari alla stipula dell'atto di concessione del finanziamento (Convenzione)

La fase relativa agli Adempimenti preliminari si attiverà solo a seguito del "completamento" del gruppo classe (al raggiungimento di almeno quattro destinatari).

La stipula della Convenzione è subordinata al corretto espletamento da parte dell'Agenzia formativa degli adempimenti preliminari. Il Proponente dovrà inviare al Responsabile di Scheda, entro 4 giorni lavorativi dal "completamento" del gruppo classe tramite i servizi dedicati del SIL o, se non disponibili, via pec, la seguente documentazione preliminare alla stipula della Convenzione:

- comunicazione del codice identificativo del percorso formativo assegnato sul portale SIL Sardegna;
- comunicazione del ruolo, nominativi e fascia di ciascun componente del gruppo di lavoro e relativi CV. Gli incaricati delle attività didattiche, per ogni singolo percorso, dovranno essere individuati tra figure con requisiti corrispondenti alle fasce A e B e corrispondere a quanto indicato nel DCT;
- nel caso di RT non ancora costituito al momento della presentazione del DCT, atto costitutivo dello stesso e mandato con rappresentanza al soggetto capofila, con sottoscrizione autenticata, in conformità all'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016⁶⁰;
- estremi identificativi del conto corrente bancario dedicato alle commesse pubbliche che il Beneficiario si impegna ad utilizzare, con indicazione delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare sul medesimo conto; agli organismi pubblici si applicherà la normativa sui conti di tesoreria;
- calendario relativo a tutto il percorso formativo;
- cronoprogramma finanziario relativo all'attività formativa prevista;
- cronoprogramma fisico-procedurale dell'Operazione;
- indicazione delle sedi⁶¹ e delle modalità di realizzazione delle attività pratiche;
- indicazione della sede prevista per la valutazione finale degli apprendimenti.

L'eventuale modulistica relativa agli adempimenti preliminari sarà resa disponibile successivamente alla pubblicazione del presente Avviso.

⁵⁹ "Procedura per la verifica dei requisiti del target dell'Asse 1 bis" di cui all'allegato 10b del Si.Ge.Co. vigente

⁶⁰ Nell'atto costitutivo devono essere dettagliate specificatamente le competenze, la quota finanziaria e il ruolo svolto da ciascun componente nell'ambito della realizzazione del percorso formativo: questi dati devono necessariamente coincidere con i dati inseriti nel Dossier di Candidatura Telematico. Nella fase antecedente la costituzione del RT è possibile variare le quote precedentemente indicate, previa richiesta motivata e autorizzazione del RdS.

⁶¹ Come previsto dall'art. 8.3 del presente Avviso "Le attività pratiche dovranno essere realizzate presso i datori di lavoro che hanno manifestato i loro fabbisogni professionali di cui al precedente art. 8.1".

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Prot. N. 40338 del 24/03/2021
Determinazione n.1462

18.2 – Controlli preliminari alla stipula della Convenzione

Il Responsabile di Scheda verifica la documentazione sopra elencata, la regolarità contributiva (DURC) e richiede l'eventuale certificazione antimafia. I controlli sui CV saranno effettuati dal Servizio Banche Dati, Controlli, Valutazioni e Vigilanza ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 del presente Avviso.

18.3 – Stipula della Convenzione

Il Responsabile di Scheda, effettuati i predetti controlli, invita alla sottoscrizione della Convenzione il rappresentante legale del Proponente o altra persona all'uopo designata purché in possesso dei poteri di rappresentanza anche per effetto di specifica procura notarile.

La Convenzione sarà redatta nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, dell'art. 10 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il RdS procederà all'assunzione del relativo impegno di spesa e, successivamente, alla comunicazione al Beneficiario dell'avvenuta registrazione contabile da parte della Direzione Generale dei Servizi Finanziari. Solo a seguito di tale comunicazione della registrazione dell'impegno di spesa, il Beneficiario potrà avvalersi di un'erogazione a titolo di anticipo, previa trasmissione di apposita richiesta e di adeguata garanzia fidejussoria conforme a quanto previsto dalla determinazione prot. n. 32376/3381 del 13 luglio 2018 e alle disposizioni delle LLGG allegata al presente Avviso.

18.4 – Attuazione delle Operazioni

L'attuazione delle Operazioni dovrà avvenire nel rispetto di quanto previsto nelle Linee guida per la gestione e la rendicontazione delle Operazioni allegata al presente Avviso.

I Beneficiari dovranno garantire l'avvio dei percorsi formativi collettivi al raggiungimento dei quattro iscritti, come meglio descritto nelle LLGG di cui all'art. 20 del presente Avviso.

Art. 19 - Divieto di delega

Il Beneficiario dovrà gestire in proprio tutte le varie fasi operative dei percorsi, attraverso personale dipendente o mediante ricorso a prestazioni professionali individuali.

Art.20 - Linee Guida e Circolari per la gestione e la rendicontazione delle operazioni

Tutte le disposizioni relative alla corretta gestione delle Operazioni a partire dal momento della stipula della Convenzione, alle attività di monitoraggio e controllo delle fasi di realizzazione, alla rendicontazione delle medesime Operazioni, alle erogazioni del finanziamento a titolo di anticipazione e a saldo, sono contenute nel documento "Linee Guida per la gestione e rendicontazione delle Operazioni" di cui all'Allegato A al presente Avviso, nel rispetto delle Linee Guida per la rendicontazione delle spese sostenute a valere sul PON IOG – FASE 2 disponibili nella sezione dedicata al Programma Garanzia Giovani del SIL Sardegna. Eventuali ulteriori indicazioni di dettaglio saranno emanate successivamente alla pubblicazione del presente Avviso.

Art. 21 - Controlli sulle dichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. (art. 71) e sui CV

Il Servizio Banche Dati, Controlli, Valutazioni e Vigilanza effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte, a norma dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

Nel caso di non veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., accertate anche successivamente all'avvio delle attività, il RdS procederà alla revoca del finanziamento e il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci.

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Prot. N. 40338 del 24/03/2021
Determinazione n.1462

I controlli riguarderanno anche i CV dei componenti del gruppo di lavoro. Da tali CV, redatti in formato EUROPASS, opportunamente sottoscritti dal professionista e corredati del relativo documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, dovranno chiaramente risultare le qualifiche e le esperienze professionali.

Art. 22 – Informazione e Pubblicità

Il presente Avviso pubblico e i relativi allegati saranno pubblicati sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) e sul portale Sardegna Lavoro⁶² (www.sardegna lavoro.it), nell'apposita sezione Garanzia Giovani. Il presente Avviso è pubblicato a seguito del rilascio del parere di conformità da parte dell'Autorità di Gestione – ANPAL (Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro).

I provvedimenti di portata generale adottati in attuazione del presente Avviso saranno pubblicati, sul BURAS (per estratto), sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro), e sul portale Sardegna Lavoro (www.sardegna lavoro.it), nella apposita sezione Garanzia Giovani.

Gli ulteriori atti posti in essere in attuazione dell'Avviso saranno pubblicati sul portale Sardegna Lavoro (www.sardegna lavoro.it), sezione Garanzia Giovani.

La pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it e/o nella sezione Garanzia Giovani del portale Sardegna Lavoro costituisce notifica di esito della procedura per tutte le Agenzie formative interessate.

Art. 23 - Responsabile del procedimento

Per il presente Avviso, il Responsabile del procedimento è:

- il Direttore del Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini per la fase relativa alla partecipazione alla procedura di evidenza pubblica e alla stipula della convenzione, alle relative modifiche e alla gestione finanziaria;
- il Direttore del Servizio Banche dati, valutazioni, controlli e vigilanza per la procedura di ammissibilità di cui all'art. 13 del presente Avviso, per le procedure di controllo e di alta sorveglianza sulle attività.

Nell'Allegato A della determinazione n. 31497/2448 del 07.08.2020 e ss.mm.ii. sono descritti gli ambiti di competenza del RdS e del Servizio Banche dati, valutazioni, controlli e vigilanza.

Art. 24 - Informazioni, contatti e richieste di chiarimenti

Quesiti di carattere generale⁶³ attinenti alle disposizioni del presente Avviso potranno essere presentati esclusivamente mediante e-mail all'indirizzo lav.cittadini.faq@regione.sardegna.it.

Alle richieste di chiarimento sarà dato riscontro in forma anonima a mezzo pubblicazione sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) e sul sito www.sardegna lavoro.it, rispettivamente, nella sezione relativa all'Avviso pubblico e nella sezione Garanzia Giovani, al fine di garantire trasparenza e *par condicio* tra i Proponenti.

Saranno fornite risposte esclusivamente alle richieste di chiarimento che contengano nell'oggetto la dicitura "**Richiesta chiarimenti Avviso GG - Scheda 2A**", pervenute almeno cinque giorni lavorativi prima della chiusura del termine di presentazione dei DCT.

⁶² L'Elenco sarà pubblicato in una sezione dedicata all'offerta formativa del Programma Garanzia Giovani – Fase II del SIL Sardegna, con riferimento specifico all'Elenco dei percorsi formativi 2020 Garanzia Giovani – Scheda 2A e nella sezione dedicata all'offerta formativa (link: <https://servizi.sardegna lavoro.it/CR/RicercaRapidaOfferte.aspx>).

⁶³ Nella richiesta di chiarimento occorre inserire la denominazione e la sede del soggetto/organismo richiedente.

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Prot. N. 40338 del 24/03/2021
Determinazione n.1462

Per eventuali richieste di chiarimento in merito ai servizi "on line" relativi al presente Avviso è possibile, inoltre, contattare il Servizio di Supporto del SIL Sardegna:

- attraverso e-mail all'indirizzo supporto@sardegnaLavoro.it
- tramite form web "Richiesta supporto", accessibile attraverso la selezione dell'omonimo link nella homepage del Portale SardegnaLavoro e nell'area riservata di tutti gli utenti registrati nel SIL, in corrispondenza del menu verticale di navigazione;
- telefonicamente al numero 070.0943232, attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle ore 14.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

Art. 25 - Accesso ai documenti

L'interessato può accedere agli atti relativi al procedimento di cui al presente Avviso esercitando il diritto di accesso ex 241/90 e attraverso l'accesso civico.

25.1 – Diritto di accesso ad atti e documenti amministrativi ai sensi della legge n. 241 del 1990 e ss.mm.ii⁶⁴.

Il diritto di accesso è il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi; l'istanza di accesso può essere presentata da tutti gli interessati, ovvero tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale si chiede l'accesso. Gli atti del presente procedimento sono disponibili presso il Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini.

25.2 - Accesso civico

Ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33⁶⁵, chiunque ha diritto di conoscere, utilizzare e riutilizzare (alle condizioni indicate dalla norma) i dati, i documenti e le informazioni "pubblici" e può, dunque, chiedere e ottenere gratuitamente che l'Amministrazione fornisca e pubblichi gli atti, i documenti e le informazioni, da essa detenuti, per i quali è prevista la pubblicazione obbligatoria, ma che, per qualsiasi motivo, non siano stati pubblicati sui propri siti istituzionali.

Il diritto di accesso civico deve essere esercitato secondo le modalità disponibili nel sito istituzionale della Regione Sardegna, al seguente link: <http://www.regione.sardegna.it/accessocivico/>.

Art. 26 - Ricorsi e reclami

Tutti i provvedimenti dirigenziali adottati in conseguenza del presente Avviso, possono essere oggetto di ricorsi e reclami che saranno gestiti dal Servizio Banche Dati, Controlli, Valutazioni e Vigilanza.

26.1 - Ricorsi

Ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) o comunque dalla conoscenza del suo contenuto; il ricorso gerarchico è, infatti, il ricorso indirizzato all'organo gerarchicamente superiore all'organo che ha emanato l'atto impugnato e deve essere promosso, a pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni;

Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii.⁶⁶ (Codice del Processo Amministrativo - CPA), entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito

⁶⁴ Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo".

⁶⁵ Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

⁶⁶ Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo".

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Prot. N. 40338 del 24/03/2021
Determinazione n.1462

internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) o comunque dalla conoscenza del suo contenuto. Il ricorso al TAR deve infatti essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto e ad almeno uno dei controinteressati risultanti dal provvedimento impugnato entro sessanta giorni.

Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D. P. R. 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) o comunque dalla conoscenza del suo contenuto.

26.2 - Reclami

Nel caso di presentazione di eventuali reclami concernenti il presente Avviso, che vadano a interessare ambiti di competenza dell'OI, lo stesso offrirà la necessaria collaborazione e la disponibilità di documenti, secondo quanto indicato all'art. 74, par. 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013 nel rispetto delle procedure disciplinate dallo Stato membro attraverso la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi". Inoltre, l'OI, su richiesta dell'AdG, procederà ad esaminare i reclami presentati alla Commissione ed a informare l'AdG/CE stessa dei risultati di tali esami.

Art. 27 - Indicazione del Foro competente

Per tutte le controversie si elegge quale Foro competente quello di Cagliari.

Art. 28 - Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati

Il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti e viene effettuato nel rispetto delle previsioni dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR)⁶⁷, come meglio specificato nell' Allegato 6 "Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati" al presente Avviso.

Nell'ambito del presente Avviso, con riferimento ai procedimenti ascrivibili alle attività di presa in carico dei destinatari (verifica dei requisiti iniziali, profiling e sottoscrizione del Patto di Attivazione di cui alla scheda 1 B) e di verifica dei requisiti in itinere, sono contitolari del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 26 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR") e dell'Accordo di contitolarità prot. n. 37352/Conv/76 del 22 settembre 2020:

- a. la Regione Autonoma della Sardegna, con sede legale in Cagliari, Viale Trento 69, Codice Fiscale e P. IVA 80002870923, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta Regionale. In base al Decreto Presidenziale n. 48 del 23.05.2018 il delegato è la Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, il Direttore Generale pro tempore;
- b. l'ASPAL con sede legale in Cagliari, Via Is Mirrionis 195, Codice Fiscale 92028890926, legalmente rappresentata dal Direttore Generale pro tempore.

Per il trattamento dei dati inerenti agli specifici procedimenti in carico al Responsabile della Scheda 2A – Formazione mirata all'inserimento lavorativo, il titolare è la Regione Autonoma legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta Regionale. In base al Decreto Presidenziale n. 48 del 23.05.2018 il delegato è il Direttore Generale pro tempore della Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

⁶⁷ Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Prot. N. 40338 del 24/03/2021
Determinazione n.1462

I Proponenti, ai fini della partecipazione all'Avviso, devono dichiarare di aver preso visione dell'informativa allegata al presente Avviso.

A seguito della stipula della Convenzione, i Beneficiari, mediante apposito atto, saranno nominati, dal Titolare, "Responsabili esterni del Trattamento", ai sensi dell'art. 28 del *General Data Protection Regulation* (GDPR) 679/2016.

Art. 29 - Base giuridica di riferimento

L'Avviso è emanato nell'ambito del quadro normativo previsto dalle seguenti disposizioni:

- Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani (PON IOG), approvato con Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 del 11 luglio 2014, che si inserisce nelle strategie di contrasto alla disoccupazione giovanile tracciate a livello europeo e concretizzate nella Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 sulla Garanzia per i Giovani (2013/C 120/01 del 22 aprile 2013);
- Decisione di esecuzione C(2017) 8927 del 18.12.2017, che modifica la Decisione C(2014) 4969 del 11 luglio 2014, con cui la Commissione Europea ha approvato per l'Italia la riprogrammazione delle risorse del PON IOG;
- Schede delle misure della nuova fase di Garanzia Giovani approvate il 20 settembre 2017 (e successivi aggiornamenti) dal Comitato Politiche Attive;
- D.D. ANPAL n. 22 del 17 gennaio 2018, che ha definito la ripartizione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" tra le Regioni/PA;
- D.D. ANPAL n. 24 del 23 gennaio 2019, di aggiornamento della tabella di ripartizione risorse di cui all'art. 1 del suddetto D.D. 22/2018;
- Convenzione sottoscritta in data 2 marzo 2018 tra ANPAL, AdG del PON IOG e la Regione Sardegna, Organismo Intermedio del PON – IOG ai sensi del comma 7 dell'art. 123 del Regolamento (UE) n. 303/2013, che definisce, tra l'altro, le misure del Programma che saranno attivate a livello regionale e l'allocazione gli importi finanziari assegnati alle singole misure;
- Piano di Attuazione Regionale della Garanzia per i Giovani- PON IOG (PAR) della Sardegna nella versione aggiornata al 15.02.2019, approvato con DGR 8/31 del 19.02.2019 "Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani (PON IOG). Piano di Attuazione Regionale (PAR) per l'avvio della II Fase della Garanzia Giovani in Sardegna" e ss.mm.ii.;
- Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 D.P.R. n.22, approvato in data 05/02/2018;
- Regolamento Delegato (UE) n. 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, nel cui allegato VI sono contenute le condizioni relative al rimborso all'Italia delle spese in base a tabelle standard di costi unitari, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 19.01.2017;
- Regolamento Delegato (UE) n.2015/1970 della Commissione dell'8 luglio 2015, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la

pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella G.U.U.E. 20 dicembre 2013, n L 347/320;

- Reg. (UE) n. 1304/2013 del Parlamento e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del parlamento europeo e del consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento Delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Regolamento Delegato (UE) 2019/2170 della Commissione del 27 settembre 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Legge regionale 1° giugno 1979 n. 47, "Ordinamento della formazione professionale in Sardegna" pubblicata nel B.U.R.A.S. 15 giugno 1979, n. 27;
- Legge 8 ottobre 2010, n. 170, "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico", pubblicata nella Gazz. Uff. del 18 Ottobre 2010, n.244;
- Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C 189/01) relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente pubblicata in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il 4.6.2018;
- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008, n. 2008/C 111/01, sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF), pubblicata nella G.U.U.E. 6 maggio 2008, n. C 118;
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009, n. 2009/C155/02, sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET), pubblicata nella G.U.U.E. 8 luglio 2009, n. C 155/11;
- Accordo Conferenza Stato Regioni 20 dicembre 2012, n. 252, riguardante la referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) di cui alla raccomandazione del Parlamento Europeo del 23 aprile 2008;
- D.lgs. 23 giugno 2011, n.118, che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2

della Legge 5 maggio 2009, n.42, coordinato con il d.lgs. 10/08/2014 n. 126, la L. 23/12/2014 n. 190 e la Legge 6 agosto 2015, n. 125, di conversione del D.L. 19 giugno 2015, n. 78;

- D.lgs. del 2 luglio 2010, n. 104, "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo", pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.;
- D.lgs. del 14 settembre 2012, n.160, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69", pubblicato nella GU 18 settembre 2012, n. 218;
- D.lgs. 16 gennaio 2013, n. 13 recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92", pubblicato nella Gazz. Uff. 15 febbraio 2013, n. 39;
- D. Lgs. 82 del 7 marzo 2005 – Codice dell'amministrazione digitale, pubblicato nella Gazz. Uff. 16 maggio 2005, n. 112, S.O.;
- Delibera del 26 febbraio 2020, n. 7/14 Adozione del "Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza relativo al triennio 2020-2022" in attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Sistema di gestione e controllo SI.GE.CO. e dei relativi allegati e Manuale delle procedure dell'Organismo Intermedio Regione Autonoma della Sardegna" vigenti e relativi alla seconda fase del Programma Garanzia Giovani;
- D.G.R. del 22 febbraio 2005, n. 7/10, recante "Decreto del Ministero del Lavoro del 25 gennaio 2001, n. 166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche";
- Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale n.2/80/2009 del 16 gennaio 2009, recante "Decreto interpretativo del Decreto assessoriale n° 10/05 del 12 aprile 2005 con il quale sono state emanate le direttive per la definizione del nuovo modello di accreditamento regionale per le Agenzie formative, ex Deliberazione della Giunta Regionale del 22 febbraio 2005, n° 7/10;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 33/9 del 30 giugno 2015 con la quale la Regione Sardegna, in qualità di soggetto titolare ai sensi del d.lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, definisce il Sistema regionale per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze;
- Determinazione del Direttore del Servizio Formazione n. 8893/616 del 28.02.2018 di approvazione del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione;
- Vademecum Monitoraggio del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, dicembre 2015;
- Legge regionale 14 maggio 2018, n. 15 "Norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)";
- Deliberazione della Giunta Regionale Delibera di Giunta Regionale del 06 novembre 2018, n. 54/20 "Piano regionale per la formazione degli operatori sanitari, scolastici e delle famiglie, di persone affette da disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Legge regionale 14.05.2018, n. 15, Norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), art. 6. Approvazione preliminare";

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Prot. N. 40338 del 24/03/2021
Determinazione n.1462

- Legge 26 luglio 1975, n. 354 “Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà”(GU Serie Generale n.212 del 09-08-1975 - Suppl. Ordinario);
- Determinazione n. 1241 prot. n.16423 del 11/05/2020 “Recepimento delle indicazioni operative dell'ADG ANPAL del PON IOG di cui alla nota prot. n. 4649 del 23.04.2020 per l'attuazione degli interventi in modalità “a distanza” nel periodo di emergenza sanitaria covid-19. PAR SARDEGNA II FASE”;
- Procedura di presa in carico a distanza approvata con Determinazione n. 1153/ASPAL del 04.08.2020;
- Note ANPAL, approvazione del Piano di Attuazione Regionale (PAR) per l'avvio della II Fase della Garanzia Giovani in Sardegna, n. 1384 del 07/02/2019 per la parte relativa all'Asse 1 e n. 2519 del 01/03/2019 per la parte relativa all'Asse 1bis;
- Determinazione n. 2557/33632 del 01/09/2020 “Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” (PON IOG) II Fase – PAR Sardegna II Fase - Approvazione dell'aggiornamento della Procedura P20 per la verifica dello Stato di NEET v. 1.0 e della nuova procedura P20_bis per la verifica dei requisiti del target dell'Asse 1 Bis v. 1.0”;
- Determinazione n. 3353 prot. n. 42688 del 14/10/2020 “Approvazione dell'aggiornamento della “Strategia, Finalità e Strumenti di comunicazione” versione 2.0 a supporto del Programma Garanzia Giovani in Sardegna e relativi allegati (Piano di Comunicazione; Linee Guida della Comunicazione e Manuale d'uso della grafica per i Responsabili di scheda (RdS) e per gli stakeholder dell'Organismo Intermedio (Regione Sardegna); Manuale Operativo per gli RdS per la realizzazione delle Azioni di Comunicazione, Informazione e Pubblicità del Programma Garanzia Giovani; Linee guida per le attività di comunicazione della Garanzia per i Giovani in collaborazione con le regioni - PAR Sardegna II Fase)”;
- Accordo di contitolarità Regione Autonoma della Sardegna- ASPAL prot. n. 37352/Conv/76 del 22/09/2020;
- Determinazione n. 3322 Prot. n. 42262 del 13/10/2020 recante Decisione comunitaria C(2014)4969 del 11/07/2014, Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani - PON IOG – “Garanzia Giovani”. PAR Sardegna II Fase. Approvazione piano dei controlli garanzia giovani II Fase – procedure e strumenti per le verifiche ispettive in loco in itinere (a sorpresa) e per le verifiche in loco ex post aggiornato con Determinazione n. 5201 prot. n. 58767 del 22/12/2020;
- Determinazione n.4384 prot. n. 52279 del 24.11.2020 del Direttore Generale del Lavoro, avente ad oggetto: “Aggiornamento funzioni dei Responsabili di Scheda e loro individuazione” con la quale si precisano i compiti assegnati alle strutture di governance del PON IOG II Fase, come esplicitati nell'allegato A) della medesima Determinazione;
- ANPAL.11-12-2020. Prot.0012183. REGISTRO UFFICIALE, Comunicazione esito positivo verifica di conformità dell'Avviso pubblico relativo alla misura 2A;
- SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO (SI.GE.CO) PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE INIZIATIVA OCCUPAZIONE GIOVANI - PON IOG Organismo Intermedio Regione Sardegna CCI 2014IT05M9OP001 Versione 5.0, approvato con Determinazione n. 5201 prot. n. 58767 del 22/12/2020;
- Determinazione n. 688 prot. n. 13855 del 16.02.2021 del Direttore Generale del Lavoro, avente ad oggetto: Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG) – PAR Sardegna II Fase. Approvazione Manuale delle Procedure dell'Organismo Intermedio v. 2.0.

ALLEGATO A: LINEE GUIDA PER LA GESTIONE E LA RENDICONTAZIONE DELLE OPERAZIONI

AVVISO PUBBLICO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI IN SARDEGNA PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI PERCORSI FORMATIVI VOLTI AD AGEVOLARE L'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI DESTINATARI DELLA SCHEDA 2A ATTRAVERSO LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI, DESCRITTE NEL REPERTORIO REGIONALE DEI PROFILI DI QUALIFICAZIONE, VALIDE AI SENSI DEL SISTEMA NAZIONALE DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E CLASSIFICATE AI SENSI DELLO *EUROPEAN QUALIFICATIONS FRAMEWORK*

Decreto 8 gennaio 2018 - Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13

**PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI IN SARDEGNA - II FASE
SCHEDA 2 A "FORMAZIONE MIRATA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO"
ASSE 1 E ASSE 1BIS**

Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (2014IT05M90P001)

Decisione di esecuzione C(2017) 8927 del 18.12.2017, che modifica la Decisione C(2014) 4969 dell'11 luglio 2014, con la quale la Commissione Europea ha approvato per l'Italia la riprogrammazione delle risorse del PON IOG autorizzando la II Fase del programma Garanzia Giovani

"Piano di Attuazione Regionale per l'avvio del Programma Garanzia Giovani II Fase (PON IOG) in Sardegna" nella versione aggiornata al 15.02.2019 (DGR 8/31 del 19.02.2019), relativo al periodo di programmazione 2014-2020 (periodo di riferimento del Piano esecutivo 2018-2021)

Convenzione tra ANPAL, Autorità di Gestione (AdG) del PON IOG, e Regione Sardegna, Organismo Intermedio del PON – IOG ai sensi del comma 7 dell'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013

(Rep. ANPAL n. 0000062 27.3.2018)

1. Informazioni generali

Le presenti Linee Guida fanno parte integrante dell'Avviso pubblico per la costituzione di un Elenco di offerta formativa pubblica che preveda percorsi formativi finalizzati alla certificazione delle competenze, con riferimento al Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione (RRPQ), dedicato a destinatari della Scheda 2A⁶⁸ nell'ambito del Programma Garanzia Giovani in Sardegna Fase II per fornire loro le conoscenze e le competenze necessarie a facilitarne l'inserimento lavorativo.

Le Linee Guida sono state predisposte per delineare la disciplina di dettaglio ai fini di una corretta gestione e rendicontazione delle Operazioni, così come prescritto nell'art. 20 dell'Avviso, per quanto non disciplinato dalla Linee Guida per la rendicontazione delle spese sostenute a valere sul PON IOG – FASE 2⁶⁹.

Di seguito sono riportati:

- gli adempimenti che dovranno essere assicurati dai Beneficiari dei finanziamenti dopo la sottoscrizione della Convenzione per la corretta gestione e rendicontazione delle Operazioni;
- le procedure di controllo che saranno attivate durante l'intero ciclo di vita di ciascun progetto, secondo le previsioni del Sistema di Gestione e Controllo del PON IOG⁷⁰ Organismo Intermedio Regione Sardegna (SIGECO) e del Piano dei Controlli vigente;
- le cause di revoca e/o di decurtazioni finanziarie che potranno essere applicate al finanziamento pubblico qualora fossero rilevate non conformità ed emergano scostamenti dell'attività realizzata non preventivamente comunicati, motivati e formalmente autorizzati dalla Regione Autonoma della Sardegna.

Eventuali atti di indirizzo o circolari dell'OI comunicati al RdS che comportino integrazioni e/o modifiche alle presenti LLGG, saranno da quest'ultimo tempestivamente comunicati ai Beneficiari.

1.1 Rinvio ad altre disposizioni

Per quanto non esplicitamente previsto dalle presenti Linee Guida si applicano le disposizioni della normativa comunitaria, nazionale e regionale, del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PON IOG, del PAR Sardegna – Il Fase e dell'ulteriore documentazione di riferimento del Programma GG, in particolare del Manuale delle procedure dell'Organismo Intermedio, delle circolari e direttive emanate dall'Autorità di Gestione e/o dell'Organismo Intermedio del PON IOG e delle Linee Guida per la rendicontazione delle spese sostenute a valere sul PON IOG – Fase 2 vigenti.

Nei casi di irregolarità, sulla base di quanto disposto dall'art. 3, paragrafo 1 del Regolamento Delegato (UE) n. 2015/1970, che integra il Regolamento (UE) 1303/2013, l'Amministrazione concedente procede all'apertura di una segnalazione OLAF all'Autorità comunitaria preposta, secondo le procedure previste nel SIGECO del PON IOG.

1.2 Implementazione del Sistema Informativo Sigma Giovani

L'implementazione del Sistema Sigma^{Giovani} rappresenta uno degli adempimenti richiesti per ottemperare alle necessità di rendicontazione della spesa effettuata a valere sul PON IOG ed è effettuata attraverso l'interfaccia del Sistema Informativo del Lavoro (SIL).

⁶⁸ Cfr. art. 5 dell'Avviso.

⁶⁹ Disponibili nella sezione dedicata al Programma Garanzia Giovani del portale SIL Sardegna.

⁷⁰ SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO (SI.GE.CO) PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE INIZIATIVA OCCUPAZIONE GIOVANI - PON IOG Organismo Intermedio Regione Sardegna CCI 2014IT05M9OP001 Versione 5.0, approvato con Determinazione n. 5201 prot. n. 58767 del 22/12/2020.

2. Durata, Attuazione e Gestione delle Operazioni

2.1 Durata

Con riferimento all'individuazione delle tempistiche connesse alla Nuova Garanzia Giovani ed al presente Avviso, si richiama quanto previsto all'articolo 7 co. 13, 14 e 15 della Convenzione sottoscritta dall'OI per la Fase 2. In particolare:

- Art. 7, comma 14: la Regione, al fine di evitare il disimpegno delle risorse al 31.12.2023, è tenuta a spendere le quote impegnate entro il 30.06.2023 e rendicontare le stesse entro settembre 2023;
- Art. 7, comma 15: l'ANPAL si riserva di verificare, attraverso il monitoraggio trimestrale dell'avanzamento della spesa, la possibilità di disimpegnare le risorse in caso di gravi ritardi nell'attuazione degli interventi.

Coerentemente con quanto previsto dall'art. 7 comma 14 della Convenzione, l'ultima finestra temporale per la rendicontazione e l'invio all'Autorità di Certificazione delle spese è il trimestre al 30 settembre 2023. Gli OOII sono chiamati a pianificare le proprie attività attuative, così da poter far fronte ai target di rendicontazione intermedi e finali di spesa.

Con riferimento specifico al presente Avviso, nel rispetto delle tempistiche del Programma:

- l'impegno dovrà essere assunto entro il 30 giugno 2021;
- Il Beneficiario dovrà completare le attività e comunicare la data di conclusione dell'Operazione entro i termini temporali previsti dalla Convenzione; le attività formative, compresi gli esami di certificazione, dovranno in ogni caso concludersi entro sei mesi dalla comunicazione della registrazione contabile dell'impegno e comunque non oltre il 31.3.2022;
- la rendicontazione da parte dei Beneficiari dovrà essere presentata entro sessanta giorni dalla conclusione delle attività.

L'RdS potrà autorizzare eventuali proroghe a seguito di motivata richiesta da parte del Beneficiario.

2.2 Attuazione dell'Operazione

Registri obbligatori e comunicazioni avvio e conclusione percorso formativo

Prima dell'avvio delle attività, il Beneficiario dovrà presentare al Servizio Banche Dati la richiesta di vidimazione del Registro didattico entro e non oltre 10 giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione della registrazione dell'impegno di spesa, secondo le procedure previste dalla normativa regionale e comunque secondo quanto sarà eventualmente specificato dal Servizio Banche Dati.

Il Beneficiario dovrà avviare il percorso formativo entro 4 giorni lavorativi dall'avvenuta vidimazione del registro didattico e, comunque, nel rispetto del cronoprogramma finanziario così come determinato nel relativo impegno di spesa.

Le comunicazioni di avvio e conclusione delle attività formative dovranno essere caricate sul SIL entro cinque giorni dalle stesse. Tutte le attività dovranno concludersi entro i termini previsti nel precedente paragrafo, comprese le verifiche finali per la certificazione delle competenze.

Il Servizio Banche Dati, Controlli, Valutazioni e Vigilanza effettuerà i necessari controlli, anche a campione, sull'attuazione delle Operazioni.

I Beneficiari dovranno tempestivamente caricare sul SIL l'eventuale sospensione/interruzione del percorso formativo e comunicare l'evento al CPI competente⁷¹.

Standard formativi di riferimento

Al fine di consentire l'acquisizione dei Risultati di apprendimento attesi per ciascuna UC, la durata delle ore di formazione è fissata in 90 ore/UC.

⁷¹ Non è necessaria la comunicazione formale qualora il caricamento della sospensione/interruzione risulti visibile sul SIL anche al CPI.

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Prot. N. 40338 del 24/03/2021
Determinazione n.1462

Per ciascuna UC del percorso formativo, dovrà essere previsto almeno il 30% delle ore di attività di apprendimento nei contesti lavorativi (*Work Based Learning* – WBL) coerentemente con le caratteristiche della singola UC da certificare.

Ciascun percorso formativo per la certificazione di due UC dovrà prevedere obbligatoriamente 20 ore dedicate all'acquisizione/rafforzamento di una o più competenze chiave⁷² individuate coerentemente al percorso formativo proposto, nel rispetto delle seguenti indicazioni, ad eccezione di quanto previsto all'art. 8 dell'Avviso per i livelli EQF 4 e superiori.

Attività formative

Le attività formative di gruppo dovranno essere rivolte ad un numero di dodici destinatari ed avviarsi entro 4 giorni lavorativi dall'avvenuta vidimazione del registro didattico, salvo diverse indicazioni del RdS.

Il percorso formativo potrà essere avviato anche con un numero di destinatari compreso tra quattro e dodici, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 8, 16 e 18 dell'Avviso.

Al verificarsi di ciascun caso di abbandono, il Beneficiario è tenuto a richiedere al destinatario di comunicare formalmente la motivazione della rinuncia e a tracciare l'interruzione della partecipazione al percorso formativo attraverso una comunicazione fisico procedurale di aggiornamento sul SIL Sardegna, qualora disponibile la sezione dedicata, oppure trasmettere una pec al RdS e, per conoscenza, al Servizio Banche Dati. I Beneficiari dovranno comunicare la rinuncia da parte dei destinatari, entro due giorni lavorativi dal verificarsi l'evento, anche al CPI competente⁷³.

Esclusivamente nei casi per i quali sia provata l'impossibilità ad ottenere tale comunicazione, il Beneficiario può produrre idonea documentazione che descriva i motivi dell'abbandono.

In caso di rinuncia, il CPI provvederà a cancellare il giovane dal Programma.

Il Beneficiario dovrà indicare la data di interruzione, le ore frequentate fino al momento dell'interruzione e il motivo dell'interruzione, implementando il SIL.

Nel caso in cui il numero di destinatari scendesse sotto i quattro destinatari, il Beneficiario, una volta acquisite le formali rinunce da parte dei destinatari, dovrà immediatamente aggiornare i dati sul SIL, comunicando:

- che il gruppo classe del percorso formativo risulta composto da un numero inferiore alle quattro unità;
- il numero delle ore di attività svolte fino a quella data;
- la contestuale sospensione delle attività.

Nel caso di comunicazione via pec, nell'oggetto della stessa dovrà essere specificato "Avviso pubblico Scheda GG 2A 2021 - sospensione percorso formativo (*codice percorso*) per riduzione destinatari sotto soglia".

Il RdS procederà alle necessarie verifiche e, se del caso, autorizzerà il Beneficiario alla riapertura dei termini di iscrizione a seguito della sospensione del percorso formativo, tenuto anche conto dello stato di avanzamento del percorso formativo al momento della presentazione della suddetta istanza.

Nel caso in cui, alla data di aggiornamento del SIL o di trasmissione della pec, le ore di attività svolte per ognuna delle UC oggetto di formazione risultino inferiori al 30% delle ore previste, sul SIL viene disposta la riapertura dei termini di iscrizione al percorso formativo interessato (identificato da apposito codice) per 10 giorni lavorativi per le iscrizioni da parte dei CPI nel rispetto delle disposizioni di iscrizione già previste

⁷² Le competenze chiave⁷² sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui:

- la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- l'abilità è intesa come il sapere e l'essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;
- gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

Le otto competenze chiave individuate dalla Raccomandazione del 2018⁷² sono: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

⁷³ Non è necessaria la comunicazione formale qualora il caricamento della sospensione/interruzione sul SIL risulti visibile anche al CPI.

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Prot. N. 40338 del 24/03/2021
Determinazione n.1462

dal Programma e dal presente Avviso, fino al numero di iscritti presenti alla data originaria di chiusura delle iscrizioni.

Trascorsi i 10 giorni o raggiunto il numero di iscritti presenti alla data originaria di chiusura delle iscrizioni non sarà possibile iscrivere ulteriori cittadini al percorso formativo e le attività potranno essere riavviate, previo espletamento delle necessarie procedure afferenti ai registri didattici.

A decorrere dal giorno effettivo di subentro, i nuovi destinatari assumono lo status di partecipanti effettivi e acquisiscono i diritti previsti dall'Avviso e dalle presenti Linee Guida.

Nel caso in cui le ore di attività svolte per almeno una delle UC oggetto di formazione, alla data di trasmissione della suddetta comunicazione, risultino superiori al 30% delle ore previste, si intende automaticamente autorizzata la prosecuzione dei percorsi formativi con un numero di partecipanti inferiore alle quattro unità e verranno applicate le decurtazioni di cui all'apposito paragrafo delle presenti Linee Guida.

Le attività formative individualizzate dovranno essere rivolte ad un numero di tre destinatari ed avviarsi entro 4 giorni lavorativi dall'avvenuta vidimazione del registro didattico, salvo diverse indicazioni del RdS.

Il percorso formativo potrà essere avviato anche con un numero di destinatari pari a due, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 8, 16 e 18 dell'Avviso.

Nel caso in cui il numero di destinatari scendesse sotto i due destinatari, il Beneficiario dovrà acquisire le formali rinunce e porre in essere tutte le azioni suesposte con riferimento alla riduzione dei destinatari sotto i quattro destinatari nel caso della formazione collettiva.

Le attività formative individuali dovranno essere rivolte ad un solo destinatario ed avviarsi entro 4 giorni lavorativi dall'avvenuta vidimazione del registro didattico, salvo diverse indicazioni del RdS.

Nel caso di rinuncia dell'unico destinatario, il Beneficiario dovrà effettuare le comunicazioni previste nel caso di riduzione sottosoglia sia per la formazione collettiva che individualizzata, con la peculiarità che la comunicazione dovrà contenere l'interruzione del percorso formativo "Avviso pubblico GG Scheda 2A 2021 - interruzione formazione individuale percorso formativo (codice percorso)".

Obblighi in merito alle misure educative e didattiche di supporto

Tutte le attività dovranno essere realizzate prevedendo adeguate misure educative e didattiche di supporto per garantire agli eventuali destinatari in situazione di disabilità o con diagnosi di DSA il diritto di fruire di assistenza e/o di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica, in osservanza del disposto dell'art. 7 della Legge regionale n. 15/2018 e della Deliberazione di Giunta Regionale del 6 novembre 2018, n. 54/20 recante "Piano regionale per la formazione degli operatori sanitari, scolastici e delle famiglie, di persone affette da disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Legge regionale 14 maggio 2018, n. 15, Norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), art. 6. Approvazione preliminare", la Regione ha avviato le procedure per il perseguimento delle finalità di cui alla Legge regionale 14 maggio 2018, n. 15. Nel caso in cui gli incaricati della didattica dovessero riscontrare casi dubbi di DSA non diagnosticati, si raccomanda all'Agenzia formativa di attivare le opportune azioni volte alla diagnosi di cui all'art. 3 della Legge 170/2010 e ss.mm.ii., trasmettendo tempestiva comunicazione all'Amministrazione regionale⁷⁴.

Formazione individuale/individualizzata

L'attività formativa individuale/individualizzata dovrà essere svolta separatamente dalle altre attività e rivolta a destinatari differenti dai destinatari inseriti in percorsi di formazione di gruppo.

⁷⁴ Cfr. MIUR DM n. 5669 del 12/07/2011 che definisce le disposizioni attuative della Legge n. 170 del 8 ottobre 2010 inerente ai disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico. Allegate al Decreto sono state fornite le "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento".

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Prot. N. 40338 del 24/03/2021
Determinazione n.1462

Tale attività dovrà essere tracciata puntualmente e rendicontata in maniera trasparente, attraverso l'utilizzo di registri dedicati.

Formazione in modalità "a distanza" nel periodo di emergenza sanitaria COVID-19

L'ANPAL, con nota prot. n. 4649 del 23.04.2020, ha trasmesso agli OOII del PON IOG le indicazioni operative per la prosecuzione dell'attuazione delle misure nel periodo di emergenza sanitaria in corso, ricorrendo a modalità di realizzazione delle attività "a distanza".

Al fine di dare continuità al Programma, preservando i percorsi di politica attiva del PAR Sardegna-II Fase già intrapresi e quelli da intraprendere da parte dei destinatari relativamente all'attuazione degli Avvisi già pubblicati e per quelli di prossima pubblicazione, il Direttore Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale ha disposto l'applicazione della modalità "a distanza" secondo quanto contenuto nella nota succitata dell'AdG (ANPAL) del PON IOG con determinazione n. 1241 prot. n.16423 del 11.05.2020 "Recepimento delle indicazioni operative dell'ADG ANPAL del PON IOG di cui alla nota prot. n. 4649 del 23.04.2020 per l'attuazione degli interventi in modalità "a distanza" nel periodo di emergenza sanitaria covid-19. PAR SARDEGNA II FASE".

Tale intervento risponde inoltre alle esigenze di assicurare il rispetto degli obblighi di monitoraggio e di controllo derivanti dalle Linee guida per la rendicontazione delle spese sostenute a valere sul PON IOG e dal Regolamento Delegato (UE) n.90/2017 del 31/10/2016 e ss.mm.ii.

Con riferimento alle attività di formazione, in coerenza con quanto rappresentato dall'Autorità Capofila del Fondo sociale Europeo (cfr. prot.3616 del 10.03.2020 e prot.3568 del 06.03.2020) e con quanto previsto dal Regolamento delegato succitato, *la modalità "a distanza" è valida per le attività che prevedono la partecipazione a corsi di formazione individuali, individualizzati o collettivi, con sistemi che consentano la partecipazione interattiva (live streaming interattivo). In particolare, tali momenti di insegnamento e di apprendimento tra discenti e docenti dovranno avvenire attraverso il trasferimento diretto (es. lezione videotrasmissa, seminario in audio conferenza) e, in ogni caso, attraverso l'utilizzo di specifiche piattaforme telematiche che possano garantire le attività di controllo di primo livello da parte dell'OI, il rilevamento delle presenze con il rilascio di specifici output in grado di tracciare in maniera univoca la partecipazione (es. attraverso il rilascio di credenziali di accesso, rilevamento biometrico)*".

Con riferimento alle attività formative "a distanza"⁷⁵, si precisa che:

- la modalità di erogazione a distanza è ammessa per l'intero percorso, ovvero per le ore di formazione teorica e laboratoriale, ove quest'ultima sia prevista e compatibile con la finalità dell'attività realizzata;
- ai fini della tracciabilità del percorso e conseguentemente dell'ammissibilità della spesa la documentazione prodotta dal Beneficiario in sede di consuntivazione dovrà contenere chiare indicazioni dell'effettivo ricorso alla modalità a distanza (ore erogate, contenuti veicolati e strumenti adottati);
- ai fini del riconoscimento dell'attività svolta, la presenza dei destinatari e degli operatori che erogano il servizio (es. tutor e docente, operatore del mercato del lavoro) dovrà essere tracciata attraverso la compilazione di un registro (online o cartaceo) all'interno del quale dovranno essere, altresì, specificati i luoghi e le modalità di svolgimento dell'attività;
- dovrà inoltre essere garantito il mantenimento di una copia digitale dell'intera attività formativa erogata (es. tabelle, log, tracciati, report) che il Beneficiario sarà tenuto a conservare presso la propria sede operativa e che dovrà esibire nel corso di eventuali controlli in loco;
- per la quota del 30% a risultato, la consuntivazione del servizio si attiva esclusivamente a risultato raggiunto, ossia con la stipula di un contratto di lavoro in favore del destinatario.

Anche nel caso di attività formative a distanza:

- la documentazione da produrre ai fini dell'ammissibilità della spesa dovrà essere in linea con quanto definito dal Regolamento Delegato (UE) 90/2017 del 31/10/2016 e s.m.i. e dalle Linee guida per la rendicontazione

⁷⁵ Nota ANPAL prot. n. 4649 del 23.04.2020.

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Prot. N. 40338 del 24/03/2021
Determinazione n.1462

delle spese sostenute a valere sul PON IOG - Fase 2. Di conseguenza, gli interventi svolti attraverso la modalità a distanza, dovranno garantire gli stessi criteri di valutazione sull'esistenza e sulla qualità degli output utilizzati per le attività svolte in presenza;

- il luogo "virtuale" di svolgimento delle attività a distanza non fa venir meno gli obblighi di conservazione della documentazione da sottoporre a controlli in loco presso la sede del Beneficiario da parte dell'Organismo Intermedio, dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Audit, nonché da parte della Commissione Europea.

Inoltre, tale modalità di lavoro, laddove utilizzata, non dovrà comportare ulteriori oneri aggiuntivi per l'AdG e per l'OI, oltre quelli già previsti dalle unità di costo standard.

Fermo restando gli obblighi sopra menzionati circa la tracciabilità e la verificabilità delle attività erogate a distanza, l'Organismo Intermedio del PON IOG potrà, con successivi atti di indirizzo, introdurre ulteriori disposizioni, anche in raccordo con i Responsabili di Scheda⁷⁶.

Valutazione degli apprendimenti

La percentuale massima di assenze consentita per l'ammissione del destinatario allo svolgimento delle valutazioni degli apprendimenti è del 30% delle ore totali previste per ciascuna UC, al netto delle ore dedicate alle competenze chiave, salvo indicazioni differenti da parte del RdS.

Le valutazioni degli apprendimenti dovranno svolgersi in contesto laboratoriale o aziendale o comunque correlato con le UC da certificare, fatte salve diverse indicazioni dell'AdG ANPAL in merito all'attuazione degli interventi in modalità "a distanza" durante il periodo emergenziale COVID-19.

Per la valutazione degli apprendimenti si applicherà la procedura descritta nella determinazione n. 6545 prot. n. 56434 del 16.12.2015⁷⁷ e relativa alla certificazione delle competenze in esito a un percorso formativo riconosciuto⁷⁸ dalla Regione Autonoma della Sardegna, al fine di garantire l'assolvimento dell'impegno previsto nell'Accordo di Partenariato 2014-2020, adottato⁷⁹ il 29/10/2014 dalla Commissione europea, in cui si definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi strutturali e di investimento europei nel nostro paese, in relazione alla condizionalità ex ante "10.3 Apprendimento permanente" di cui all'allegato XI del Regolamento (UE) n. 1303/2013⁸⁰.

Nomina Commissione di certificazione

La richiesta di nomina della Commissione di certificazione dovrà essere presentata al Servizio Banche Dati, Controlli, Valutazione e Vigilanza, con le modalità previste⁸¹, almeno 15 giorni lavorativi antecedenti alla conclusione del percorso formativo (prevista nel cronoprogramma fisico-procedurale).

Alla verifica finale potranno essere ammessi i destinatari che abbiano frequentato almeno il 70% delle ore previste per la formazione dell'UC oggetto di certificazione⁸². La data della verifica finale dovrà essere programmata entro 10 giorni lavorativi dalla conclusione del percorso formativo, salvo diversa tempistica correlata alle esigenze amministrative del Servizio Banche Dati, Controlli, Valutazioni e Vigilanza.

⁷⁶ Determinazione n. 1241 prot. n.16423 del 11.05.2020 del Direttore Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

⁷⁷ Certificazione delle competenze in esito a percorsi formativi, in regime di finanziamento pubblico o di auto-finanziamento, riconosciuti dalla Regione Autonoma della Sardegna. regime transitorio.

⁷⁸ finanziato dall'Amministrazione con fondi comunitari, nazionali e regionali o autorizzato come percorso formativo in regime di autofinanziamento.

⁷⁹ Ref. Ares(2014)3601562 - 30/10/2014.

⁸⁰ Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 347/320 del 10/12/2013.

⁸¹ Cfr. determinazione del Direttore del Servizio Formazione n. 56434/6545 del 16 dicembre 2015.

⁸² al netto delle ore dedicate alle competenze chiave, salvo indicazioni differenti da parte del RdS.

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Prot. N. 40338 del 24/03/2021
Determinazione n.1462

2.3 Disposizioni specifiche per alcune tipologie di attività

Verifica requisito di NEET⁸³

L'accertamento dello status di NEET (iniziale e in itinere) è effettuato dal CPI competente nel rispetto della Procedura per la verifica dello stato di "NEET" (Procedura P20 vigente), delle eventuali Circolari esplicative emanate dall'OI, disponibili nella sezione Garanzia Giovani del portale Sardegna Lavoro, nonché delle disposizioni di cui all'articolo 5 del presente Avviso.

Destinatari dell'Asse 1 bis

Il possesso dei requisiti dei destinatari dell'Asse 1 bis dovrà essere verificato dai CPI, nel rispetto delle modalità indicate nella "Procedura per la verifica dei requisiti del target dell'Asse 1 bis" (Procedura P20_bis vigente), delle eventuali Circolari esplicative emanate dall'OI, disponibili nella sezione Garanzia Giovani del portale Sardegna Lavoro, nonché delle disposizioni di cui all'articolo 5 del presente Avviso.

Monitoraggio

Le procedure attivate nell'ambito del presente Avviso saranno interamente gestite attraverso il Sistema Informativo del Lavoro (SIL) e/o secondo quanto disposto con successive indicazioni da parte del RdS o dal Servizio Banche Dati.

Al fine di consentire una costante verifica sullo stato di attuazione delle attività affidate, il Beneficiario deve imputare tempestivamente sul SIL, secondo le procedure e i tempi definiti nella Convenzione ed in eventuali successive disposizioni del RdS, i dati anagrafici di tutti i componenti del gruppo di lavoro, tutti i dati che consentano il monitoraggio dell'avanzamento fisico, procedurale e finanziario relativamente alle singole attività previste dal percorso formativo ammesso a finanziamento. Tale attività è estesa a qualsiasi altra esigenza derivante dall'alimentazione del sistema di monitoraggio del Programma con particolare riferimento al set di indicatori ivi previsti.

Obblighi relativi alla conservazione della documentazione

Tutta la documentazione inerente all'attuazione delle operazioni ammesse a finanziamento dovrà essere conservata presso la sede del Beneficiario⁸⁴ per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti annuali nei quali sono incluse le spese dell'Operazione⁸⁵ e resa disponibile ai fini dei controlli di competenza dell'Amministrazione e degli altri organismi comunitari e nazionali preposti. La decorrenza potrà essere sospesa su specifica motivata richiesta da parte della Commissione o nel caso di procedimento giudiziario.

Ciascun Beneficiario dovrà creare un fascicolo dell'Operazione oggetto di finanziamento con tutta la documentazione relativa all'Operazione medesima, in forma originale o copia autenticata, su supporti informatici generalmente accettati - comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

La conservazione dovrà avvenire attraverso sistemi informatici adeguati agli standard di sicurezza che consentano il rispetto dei requisiti giuridici nazionali e dell'adeguatezza e affidabilità per la soddisfazione delle richieste relative alle attività di audit.

Obblighi relativi alla Informazione e Pubblicità

I beneficiari sono tenuti a:

⁸³ Se richiesto ai sensi di quanto previsto dalla Scheda 2A "Formazione mirata all'inserimento lavorativo" del Programma Garanzia Giovani Fase II e dall'art. 5 del presente Avviso.

⁸⁴ In apposito fascicolo di progetto per ciascuna operazione.

⁸⁵ Cfr. art.140 del Reg.UE n.1303/2013.

- assicurare il corretto adempimento di tutti gli obblighi in materia di Informazione e comunicazione nel rispetto delle relative disposizioni del Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e nel Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e delle indicazioni contenute nel documento "Strategia, finalità e strumenti di comunicazione a supporto del Programma Garanzia Giovani in Sardegna" approvato con Determinazione n.3353 prot. n. 42688 del 14.10.2020 e in particolare nei seguenti allegati:
 - *Linee Guida per le attività di comunicazione della Garanzia per i Giovani in collaborazione con le Regioni* emanate da ANPAL⁸⁶;
 - *Linee Guida della Comunicazione e Manuale d'uso della grafica per i Responsabili di Scheda (RdS) e per gli stakeholder dell'Organismo Intermedio (Regione Sardegna) relative al Programma Garanzia Giovani II Fase;*
- rispettare gli indirizzi espressi dall'RdS.

Proprietà dei prodotti e strumenti

Tutti i prodotti e gli strumenti realizzati, così come i dati e i risultati, sono di proprietà esclusiva della Regione Autonoma della Sardegna.

2.4 Variazioni in corso d'opera

Variazioni relative al Beneficiario

Nel caso di partecipazione in raggruppamento, la composizione del raggruppamento non può essere mutata in corso d'opera, ad eccezione di eventuali modifiche debitamente motivate, che dovranno essere:

- preventivamente autorizzate dalla RAS prima dell'avvio delle attività;
- successivamente formalizzate con nuovo atto costitutivo notarile o con modifica notarile dell'atto costitutivo precedente o con scrittura privata autenticata dal notaio.

In caso di affitto del ramo d'azienda, di cessione del ramo d'azienda o di altri eventi di carattere straordinario, disciplinati dalla normativa vigente, in particolare dal codice civile o da altre disposizioni (es. Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i. recante "Disciplina del fallimento, del concordato preventivo e della liquidazione coatta amministrativa"), è necessario che l'Agenzia interessata comunichi immediatamente l'evento all'Amministrazione regionale e che il raggruppamento presenti apposita istanza d'autorizzazione alla prosecuzione delle attività, ferma restando la successiva modifica notarile dell'atto costitutivo precedente.

Variazioni del cronoprogramma e del calendario

Eventuali variazioni del cronoprogramma dovranno essere preventivamente comunicate al RdS e al Servizio Banche Dati.

Eventuali modifiche del calendario non programmabili dovranno essere comunicate al RdS e al Servizio Banche Dati con le stesse modalità indicate nella Convenzione.

Variazioni del gruppo di lavoro

Non è ammessa alcuna variazione del Gruppo di Lavoro (es. sostituzioni, inserimenti di nuove risorse o (ri) assegnazione di risorse), se non a seguito di espressa **comunicazione preventiva** da parte del Beneficiario al RdS trasmessa via pec, qualora non disponibili i servizi online del SIL Sardegna. La sostituzione potrà essere effettuata esclusivamente con soggetti in possesso di medesimi o superiori requisiti minimi indicati dal proponente nel DCT (idonee competenze professionali che consentano di accertare l'applicabilità della medesima fascia di riferimento di cui al Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, o di fascia superiore).

⁸⁶ Cfr art. 29 dell'Avviso.

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Prot. N. 40338 del 24/03/2021
Determinazione n.1462

La comunicazione preventiva dovrà contenere l'aggiornamento della composizione dell'intero Gruppo di Lavoro per il singolo percorso formativo con **evidenza delle nuove risorse**. Ai sensi dell'art. 21 dell'Avviso, l'Amministrazione, attraverso il Servizio Banche Dati, controllerà nel merito il contenuto dei CV delle risorse umane. Qualora dai controlli dovesse emergere la mancanza della suddetta corrispondenza, anche a seguito di eventuali integrazioni del contenuto dei CV, il RdS provvederà con apposita comunicazione al Beneficiario, invitandolo all'immediata sostituzione della risorsa; resta fermo che, in tali ipotesi, verrà applicata una decurtazione del 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore interessate. In ogni caso, la mancata preventiva comunicazione comporterà le decurtazioni di cui al paragrafo "Decurtazioni, sospensioni, revoche".

Variazioni delle sedi dell'attività d'aula

Non è ammessa alcuna variazione della sede dell'attività d'aula se non su espressa richiesta debitamente motivata e autorizzata dal RdS. Non saranno autorizzate richieste di variazione delle sedi di attività d'aula in Ambiti territoriali diversi rispetto a quelli indicati all'interno del DCT. In caso di variazione di sede, l'autorizzazione è subordinata all'accREDITAMENTO della nuova sede.

Variazioni delle sedi dell'attività pratica

Non è ammessa alcuna variazione della sede dell'attività pratica, ovvero degli organismi che sono stati inseriti sul SIL in fase di presentazione dei DCT⁸⁷, se non su espressa richiesta debitamente motivata e autorizzata dal Servizio banche dati, controlli, valutazioni e vigilanza. I nuovi Soggetti ospitanti i destinatari per le attività pratiche, individuati in sostituzione di coloro inseriti in fase di presentazione dei DCT, dovranno aver anch'essi manifestato l'interesse all'inserimento lavorativo delle figure professionali in uscita dal percorso formativo.

2.5 Opzioni di semplificazione per la determinazione del costo dei singoli percorsi.

Le opzioni di semplificazione sono quelle previste dalla Scheda 2A - Formazione mirata all'inserimento lavorativo del PAR e riportate nell'art. 4.1 dell'Avviso.

Ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida per la rendicontazione delle spese sostenute a valere sul PON IOG – Fase 2, le due UCS sono:

✓ Attività di formazione di gruppo:

- UCS ora/corso: € 117 (fascia B) o € 146,25 (fascia A);
- UCS ora/allievo: € 0,80;

Con riferimento alla formazione di gruppo per la definizione delle fasce di costo fa fede il curriculum del personale docente, così come specificato dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016⁸⁸, nonché dai successivi Regolamento Delegato (UE) n. 2019/697 del 14.02.2019 e Regolamento Delegato (UE) n. 2019/2170 della Commissione del 27.09.2019.

✓ Attività formative individuali o individualizzate (massimo 3 destinatari):

- UCS pari a € 40/h;

⁸⁷ Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8.1 del presente Avviso.

⁸⁸ Come previsto dalle Schede nazionali (La Nuova Garanzia Giovani - 20/09/2017): "Con riferimento alla formazione di gruppo per la definizione delle fasce di costo fa fede il curriculum del personale docente, così come specificato dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016.

A titolo di esempio non esaustivo si segnalano:

- ✓ per la fascia A, dirigenti d'azienda o imprenditori impegnati in attività del settore/materia di appartenenza, con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo o categoria di riferimento; esperti senior e professionisti impegnati in attività di docenza, con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo/materia oggetto della docenza;
- ✓ per la fascia B, professionisti o esperti con esperienza almeno triennale di docenza e/o di conduzione/gestione di progetti nel settore/materia oggetto della docenza; ricercatori junior con esperienza almeno triennale di docenza e/o conduzione/gestione di progetti nel settore di interesse;..."

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Prot. N. 40338 del 24/03/2021
Determinazione n.1462

Il parametro di costo per le attività formative individuali o individualizzate erogate è pari a € 40/h, così come definito dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, nonché dai successivi Regolamento Delegato (UE) n. 2019/697 del 14.02.2019 e Regolamento Delegato (UE) n. 2019/2170 della Commissione del 27.09.2019.

Il valore del percorso formativo è determinato secondo la formula seguente:

- ✓ Attività formative di gruppo:
 - (€ 146,25 o € 117 * tot h) + (€ 0,80 * tot h * tot destinatari);
- ✓ Attività formative individuali o individualizzate (massimo 3 persone):
 - (€ 40*tot h* tot. destinatari).

Il 70% del costo sostenuto dal Beneficiario sarà riconosciuto sulla base delle effettive ore di formazione erogate, così come analiticamente precisato nel prosieguo.

In caso di assunzione (entro 120 giorni dalla conclusione degli esami di certificazione delle competenze) sarà riconosciuta a titolo di remunerazione a risultato la rimanente percentuale di costo (30%) in caso di contratti di lavoro non inferiore ai sei mesi, con una delle tipologie contrattuali di seguito indicate:

- tempo indeterminato;
- tempo determinato non inferiore ai 6 mesi;
- in somministrazione non inferiore ai 6 mesi;
- in apprendistato.

Per il riconoscimento dei costi, ogni intervento riceverà il finanziamento sulla base delle attività quantificate, dei risultati o output raggiunti, moltiplicati per l'unità di costo standard stabilita.

Come previsto dal PON IOG e dal PAR Sardegna, i voucher considerati sono voucher formativi destinati agli individui e sono finalizzati alla frequenza di attività formative presso determinati soggetti (Agenzie formative).

Il voucher formativo così definito si caratterizza per:

- designazione del destinatario, per assicurare la non trasferibilità dell'azione;
- Individuazione del servizio formativo;
- importo del voucher, che dovrà rispettare il massimale previsto pari a € 4.000,00 e, nel caso della formazione mirata all'inserimento lavorativo (Scheda 2A), con il vincolo della condizionalità⁸⁹.

Con riferimento al presente Avviso, il voucher al destinatario è virtuale e sarà erogato al soggetto presso il quale il voucher è stato fruito tramite l'attività di formazione.

Il 70% del finanziamento è maturato a processo sulla base dell'attività effettivamente svolta e sull'effettiva presenza in aula dei docenti e dei destinatari iscritti (in coerenza con quanto riportato nel DCT).

Il Proponente potrà pertanto optare per docenti di fascia A e/o B, che saranno incaricati per lo svolgimento delle rispettive attività didattiche in relazione al proprio curriculum che rappresenta il documento attraverso il quale il Servizio Banche Dati procederà a verificare la corrispondenza tra la fascia dichiarata in sede di presentazione del DCT e l'effettiva esperienza posseduta.

Si precisa che:

- a) L'UCS ora/corso verrà riconosciuta al Beneficiario solo al termine del percorso formativo, inclusa la realizzazione degli esami di certificazione delle competenze;
- b) l'UCS ora/allievo verrà riconosciuta, al termine del percorso formativo, inclusa la realizzazione degli esami di certificazione delle competenze, sulla base delle effettive presenze dei destinatari così come dai registri didattici.

Il voucher virtuale verrà liquidato al Beneficiario solo dopo che lo stesso avrà:

⁸⁹ 30% a risultato (inserimento lavorativo).

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Prot. N. 40338 del 24/03/2021
Determinazione n.1462

- realizzato gli esami per la certificazione delle competenze, presentando la relativa documentazione in sede di rendicontazione; la percentuale massima di assenze consentita per l'ammissione del destinatario allo svolgimento degli esami conclusivi è del 30% delle ore totali previste per ciascuna UC⁹⁰; il Beneficiario potrà chiedere al Servizio Banche dati, controlli, valutazioni e vigilanza l'autorizzazione per l'attivazione di moduli di recupero, anche on line, al fine di consentire l'ammissione agli esami di certificazione;
- rispettato gli obblighi relativi all'implementazione sul SIL per le singole operazioni identificate da un CUP e CLP univoci;
- superato le verifiche amministrative di gestione e i controlli di I Livello.

L'erogazione di eventuali indennità ai destinatari dei percorsi è facoltativa e a totale carico dei beneficiari.

Destinatari della Linea 1 accolti nell'Istituto penale per minorenni di Quartucciu e nel Centro diurno polifunzionale di Sassari

Anche per i destinatari ospiti degli Istituti penali, la percentuale di costo a risultato (30%) sarà riconosciuta solo al verificarsi dell'evento previsto⁹¹ nel rispetto di quanto indicato nel PAR e nel presente Avviso.

A seguire una esemplificazione del calcolo del rimborso spettante nel caso di attività formative di gruppo:

Nel caso in cui il numero di destinatari dovesse essere pari a dodici:

UCS ora/corso: € 146,25 (fascia A)*200 = € 29.250,00

UCS ora/allievo: € 0,80*200*12 = € 1.920,00

Totale = € 29250,00 + € 1920,00 = € 31.170,00

Rimborso spettante per singolo destinatario: € 31.170,00/12 = 2.597,50⁹²

Nel caso in cui il numero di destinatari dovesse essere pari a sei:

UCS ora/corso: € 146,25 (fascia A)*200 = € 29.250,00

UCS ora/allievo: € 0,80*200*6 = € 960,00

Totale = € 29250,00 + € 960,00 = € 30.210,00

Costo pro capite per destinatario: € 30.210,00/6 = 5.035,00

Rimborso massimo spettante per singolo destinatario⁹³ = 4.000,00

*In tal caso, il costo complessivo del percorso riconoscibile è pari a € 4.000,00*6=€ 24.000,00⁹⁴*

A seguire una esemplificazione del calcolo del rimborso spettante nel caso di attività individualizzate:

Nel caso di tre destinatari: 40*200*3 = 24.000,00/3 = 8000,00 (Costo pro capite per destinatario)

Rimborso massimo spettante per singolo destinatario⁹⁵ = 4.000,00

*Il costo complessivo del percorso riconoscibile è pari a € 4.000,00*3=€ 12.000,00⁹⁶*

⁹⁰ al netto delle ore dedicate alle competenze chiave, salvo indicazioni differenti da parte del RdS.

⁹¹ Stipula di contratti di lavoro non inferiore ai sei (6) mesi, con una delle tipologie contrattuali di seguito indicate: tempo indeterminato; tempo determinato non inferiore ai 6 mesi; in somministrazione non inferiore ai 6 mesi; in apprendistato.

⁹² Di cui 779,25 a risultato.

⁹³ Come da Scheda 2A.

⁹⁴ Di cui euro 7.200,00 a risultato, nel caso di inserimento lavorativo di tutti i destinatari.

⁹⁵ Come da Scheda 2A.

⁹⁶ Di cui euro 3.600,00 a risultato, nel caso di inserimento lavorativo di tutti i destinatari.

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Prot. N. 40338 del 24/03/2021
Determinazione n.1462

Il Beneficiario non potrà ricevere un rimborso superiore a € 4.000 (oppure € 2.800 in caso di mancato inserimento lavorativo) per ciascun destinatario che abbia frequentato il percorso formativo. Nel caso in cui uno o più destinatari dovessero abbandonare il percorso formativo senza aver maturato la soglia minima di presenza del 70%⁹⁷, il Beneficiario non potrà considerare tali destinatari ai fini della domanda di rimborso.

Unità progettuale e CUP

Come previsto nelle “Linee guida per la richiesta del codice unico di progetto – CUP” inviata agli OO.II. con nota prot. n. 0002688 del 06.03.2017, sono previste diverse casistiche alle quali poter ricondurre i diversi interventi di politica attiva a valere sul PON IOG.

Con riferimento al presente Avviso, si qualifica la casistica secondo la quale: L'Amministrazione (AdG/OI) pubblica un Avviso in cui vengono identificati i soggetti intermediari (enti promotori pubblici e privati) per la realizzazione delle attività. I partecipanti agli interventi di politica attiva sono i destinatari dell'intervento e l'unità progettuale per l'ambito CUP viene individuata a livello di operatore. Da ciò deriva che:

- nel caso degli operatori privati, l'Amministrazione (AdG/OI) richiede il CUP per ogni operatore privato;
- nel caso degli operatori pubblici, ogni operatore pubblico richiede il CUP.

In merito all'individuazione dell'unità progettuale si tenga altresì conto che le indicazioni fornite sull'applicazione del costo standard e sulla documentazione giustificativa sono riferite alla spesa e non al progetto/operazione.

In conformità a quanto previsto dalla determinazione n 31497/2448 del 7.8.2020 e ss.mm.ii., il Servizio Banche Dati, Controlli, Valutazioni e Vigilanza richiede il CUP conformemente alle succitate Linee Guida ANPAL.

3. Modalità di erogazione del finanziamento

Il finanziamento sarà erogato al Beneficiario con le modalità di seguito specificate:

Ciascuna erogazione del finanziamento è subordinata alla presentazione di apposita richiesta sulla base dei modelli allegati alla Convenzione e sottoscritti digitalmente. A ciascuna richiesta di erogazione dovrà essere allegata la documentazione specifica in relazione alla tipologia di erogazione richiesta.

3.1 Erogazione di anticipazioni

I Beneficiari che intendano avvalersi della facoltà di richiedere l'erogazione anticipata di una quota parte del finanziamento accordato dovranno presentare apposita richiesta corredata da idonea garanzia fideiussoria conforme a quanto disposto nell'apposito paragrafo delle presenti Linee guida.

L'anticipazione potrà essere richiesta una sola volta e non potrà essere superiore **al 50% dell'importo concesso per la sola componente “UCS Ora/Corso”**.

Nel caso non venga richiesta alcuna anticipazione, il finanziamento verrà erogato al termine dello svolgimento dei percorsi formativi, con le modalità sotto riportate.

3.2 Erogazione intermedia

L'erogazione intermedia verrà effettuata in seguito all'esito positivo delle verifiche amministrative di gestione e dei controlli di I Livello sulle rendicontazioni presentate al termine dello svolgimento delle attività previste dalla Convenzione.

Le modalità di rendicontazione e le tipologie di controlli che verranno svolte dall'Amministrazione regionale sono contenute all'interno dei paragrafi dedicati.

L'applicazione delle UCS di cui all'art. 4.1 dell'Avviso è condizionata per ciascun percorso formativo:

- all'effettiva realizzazione, da parte del Beneficiario, delle attività corsuali;
- all'effettiva partecipazione dei destinatari, con certificazione della presenza sull'apposito registro, alla quota

⁹⁷ Come meglio descritto nella precedente sezione “Valutazione degli apprendimenti” delle presenti LLGG.

minima del totale delle ore di formazione previste dall'Avviso, al netto della prova finale;

- alla conclusione dell'azione formativa da parte di un numero di destinatari non inferiore a quello indicato nel paragrafo "Attività formative", ferma restando l'applicazione delle decurtazioni eventualmente previste nell'ipotesi di riduzione dei destinatari al di sotto della soglia fisiologica;
- all'effettivo svolgimento delle verifiche finali.

La richiesta di erogazione intermedia deve pervenire al RdS entro 60 giorni dalla data di conclusione delle attività (svolgimento esami di certificazione competenze) stabilita nell'atto di concessione del finanziamento o in eventuali successive disposizioni modificative.

3.3 Erogazione del saldo

L'erogazione del saldo, pari al 30% della sovvenzione, è riconoscibile sulla base della formazione erogata e a seguito di presentazione di copia del contratto di lavoro come stabilito dall'Avviso ed estremi identificativi delle comunicazioni obbligatorie e successiva verifica del settore competente tramite il sistema di C.O. del SIL Sardegna e previa verifica del rispetto della condizionalità che prevede la ricollocazione del destinatario entro 120 giorni dal termine del percorso formativo al posto di lavoro. La richiesta di erogazione del saldo deve pervenire al RdS entro 60 giorni dalla data di assunzione del destinatario.

3.4 Condizioni per l'erogazione del finanziamento

Controlli sulle richieste di erogazione

L'effettiva erogazione delle quote di finanziamento richieste a titolo di anticipazione e/o a titolo di saldo è subordinata al superamento dei controlli esplicitati in modo analitico nel successivo paragrafo relativo alle procedure di controllo.

Regolarità contributiva

Prima di procedere alla liquidazione delle richieste di erogazione a titolo di anticipazione del finanziamento, delle richieste di erogazione del saldo, il RdS procederà alla verifica della regolarità contributiva mediante l'acquisizione del DURC. In caso di accertata irregolarità, dovrà essere attivato l'intervento sostitutivo previsto dall'art. 30, comma 5, D.lgs. n. 50/2016.

Garanzia fideiussoria⁹⁸

La garanzia fideiussoria dovrà essere rilasciata da Banche (ai sensi del D. Lgs. 385/1993 (TU Bancario) e ss.mm.ii.), da imprese di assicurazione autorizzate dall'IVASS all'esercizio del ramo cauzioni (ai sensi della L. 348/1982 e ss.mm.ii.), da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui al vigente art. 106 (vecchio art. 107) del D.Lgs. n. 385/1993 così come modificato dal D. Lgs. n. 141/2010 o tramite altri eventuali Fondi di garanzia istituiti conformemente al disposto del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e del Regolamento (UE) n. 1304/2013. Il Garante dovrà aver onorato eventuali altri impegni con la Regione Autonoma della Sardegna e non dovrà essere stato inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti autorità nazionali e comunitarie.

La garanzia dovrà essere costituita per un importo pari al 50% delle componenti UCS Ora/Corso calcolato sul monte ore complessivo, maggiorato della somma dovuta a titolo di interesse legale annuo vigente e dovrà necessariamente prevedere il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni lavorativi e la rinuncia formale al beneficio della preventiva escussione di cui all' art. 1944 del codice civile. Il mancato pagamento del premio o dei supplementi di premio non potrà in nessun caso essere opposto al Beneficiario, in deroga all' art. 1901 del

⁹⁸ Per un approfondimento sui soggetti abilitati a rilasciare idonee garanzie si rinvia al sito della Banca d'Italia:
<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/intermediari_abilitati_garanzie.pdf
<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/index.html>

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Prot. N. 40338 del 24/03/2021
Determinazione n.1462

Codice Civile. La garanzia fideiussoria rimarrà valida prescindendo dall'eventuale assoggettamento a fallimento o ad altra procedura concorsuale del Beneficiario.

La garanzia fideiussoria dovrà avere efficacia dalla data di rilascio fino all'atto liberatorio dell'Amministrazione che potrà avvenire solo a seguito dell'esito positivo della verifica amministrativo-contabile finale dell'intervento e del versamento dell'eventuale saldo del finanziamento ad avvenuta approvazione della verifica amministrativo-contabile finale dell'Operazione. Il RdS verificherà la corretta applicazione del contenuto della determinazione n. 32376/3381 del 13/03/2018 e della nota prot. n. 33092 del 18/07/2018 in merito alla conformità dello schema di polizza fideiussoria presentato e alle ulteriori indicazioni ivi contenute.

In ogni caso lo svincolo della polizza rimarrà subordinato all'autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione.

Nel caso in cui i Beneficiari non ottemperino agli adempimenti previsti dall'Avviso e/o non siano riconosciute (in toto o in parte) le spese esposte nel rendiconto finale, l'Amministrazione provvederà al recupero delle somme non dovute anche attraverso l'escussione della garanzia fideiussoria.

La firma della persona fisica che impegna l'Organismo Garante dovrà essere autenticata da notaio o altro pubblico ufficiale il quale dovrà contestualmente dichiarare di averne verificato i poteri di rappresentanza ed i limiti di impegno.

3.5 Modalità di rendicontazione delle misure previste dal PON IOG

Con riferimento ai parametri previsti per il calcolo della spesa ammissibile, nel caso in cui all'interno dello stesso percorso formativo sia previsto l'utilizzo di diverse fasce di docenza, la rendicontazione da parte del Beneficiario dovrà essere effettuata distintamente per fascia, ai sensi di quanto previsto dalle "Linee Guida per la Rendicontazione delle spese sostenute a valere sul PON IOG – Fase 2".

Nel caso di formazione di gruppo sono previsti due parametri di costo come precedentemente indicato.

Nel caso di formazione individuale/individualizzata è previsto un solo indicatore che si basa sul processo di implementazione dell'operazione, moltiplicato per il numero delle ore di prestazione e per il numero delle persone nel caso di piccoli gruppi, ovvero massimo tre destinatari.

Il rimborso prevede, in entrambi i casi, una soglia massima di € 4.000,00 per destinatario, erogabili secondo quanto segue:

- fino al 70% della sovvenzione è riconoscibile sulla base delle ore di formazione erogate;
- il restante importo, pari al 30% della sovvenzione, è riconoscibile sulla base delle ore di formazione erogate, purché venga rispettata la condizionalità che prevede la successiva assunzione, entro 120 giorni dal termine del percorso formativo.

Entro 60 giorni dalla conclusione del percorso formativo (svolgimento esami di certificazione competenze) stabilita, salvo diversa tempistica correlata anche alle esigenze amministrative del Servizio competente in materia di organizzazione di esami, il Beneficiario dovrà trasmettere la documentazione di seguito richiamata:

1. dichiarazione di spesa, anche relativa a più percorsi conclusi, redatta secondo i modelli resi disponibili dal RdS;
2. nota di debito a seguito della corretta verifica dell'ammissibilità della spesa;
3. documentazione relativa allo svolgimento degli esami di certificazione delle competenze, comprensiva del modello CV 03/04 correttamente compilato;
4. ulteriore documentazione come di seguito riportato, al fine di dimostrare l'effettiva realizzazione delle attività⁹⁹:

⁹⁹ Il Beneficiario non dovrà infatti documentare i costi effettivamente sostenuti mediante i documenti giustificativi di spesa.

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Prot. N. 40338 del 24/03/2021
Determinazione n.1462

- (per i servizi formativi) il Registro presenze debitamente vidimato dall'Amministrazione, compilato e firmato dai partecipanti e dai docenti, sottoscritto dal legale rappresentante (o altro soggetto con poteri di firma) dell'Agenzia di formazione;
- (per il riconoscimento del 30% dell'importo previsto per i servizi formativi legato al risultato, ovvero al verificarsi della suddetta condizionalità, sempre sulla base delle ore effettivamente svolte):
 - a) copia del contratto di lavoro;
 - b) estremi identificativi delle comunicazioni obbligatorie e successiva verifica da parte del Servizio Banche Dati tramite il sistema CO del SIL Sardegna.

Nell'ambito del Programma Garanzia Giovani, la condizionalità dell'inserimento lavorativo risponde all'esigenza di produrre un beneficio diretto sui destinatari.

3.6 Verifiche ai fini dell'ammissibilità e liquidazione della spesa

A seguito della presentazione della domanda di rimborso, ai fini della liquidazione delle somme dovute, si procederà ad effettuare le seguenti verifiche:

- **verifiche amministrative di gestione (controlli documentali a tavolino);**
- **controllo di I Livello (verifiche amministrativo-finanziarie) on desk (a tavolino).**

Nel caso in cui il Beneficiario richieda l'anticipazione, il RdS espletterà le verifiche di competenza, di cui alla successiva tabella 1.

I controlli saranno effettuati prima di ogni erogazione, sulla base della documentazione trasmessa.

Verifiche amministrative di gestione

Tali verifiche saranno effettuate sul 100% delle domande di rimborso presentate dai Beneficiari e si basano su un esame della domanda stessa e dei documenti previsti a corredo, di cui al presente Avviso e nella Convenzione.

Questo controllo preliminare è finalizzato a verificare:

- conformità, completezza e correttezza formale della domanda e della documentazione richiesta;
- corrispondenza del codice IBAN indicato nella domanda di rimborso con quello presente nella convenzione;
- quadratura tra i dati evidenziati nella documentazione probante l'attività svolta (es. registri) e l'importo richiesto con la domanda di rimborso;
- che l'importo totale della domanda di rimborso non sia superiore a quello approvato in fase di valutazione.

Nel caso in cui si rilevi una carenza nella documentazione, il Servizio Banche Dati richiederà eventuali integrazioni al Beneficiario, che dovrà fornire riscontro entro 3 giorni dal ricevimento della richiesta, secondo le modalità che saranno riportate nella Convenzione.

In caso di esito positivo della verifica, il RdS trasmetterà tramite SIL le domande di rimborso alla struttura responsabile del controllo di I livello, identificata nel Servizio Banche Dati.

Se, nel corso del controllo documentale, dovessero essere riscontrate criticità rilevanti, ad esempio quando ricorrano circostanze tali da pregiudicare il rispetto del principio di una sana gestione finanziaria o da far presumere l'esistenza di frodi, il controllo potrà essere integrato con visite in loco (di tipo amministrativo-finanziario). Le visite in loco possono servire altresì per consentire l'acquisizione di informazioni di dettaglio sull'attuazione materiale e finanziaria del progetto.

Controllo di I Livello (verifiche amministrativo-finanziarie) on desk (a tavolino)

La struttura responsabile del controllo di primo livello (Servizio Banche dati) effettuerà le verifiche amministrative e finanziarie a tavolino sul 100% delle domande di rimborso (in accordo con le previsioni del

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Prot. N. 40338 del 24/03/2021
Determinazione n.1462

SiGeCo vigente e delle Linee guida per la rendicontazione delle spese sostenute a valere sul PON IOG – Fase 2).

A conclusione della verifica procederà a redigere la relativa check list, in cui saranno riportati gli esiti delle verifiche, nonché ad alimentare e aggiornare il SIL informando contestualmente il RdS.

In caso di esito positivo del controllo di I livello, il RdS, sulla base delle risultanze del controllo, procede all'erogazione al Beneficiario dell'importo richiesto con la domanda di rimborso.

Ambiti delle verifiche

Le verifiche amministrative e finanziarie potranno riguardare i punti di controllo riportati nelle successive tabelle, suscettibili di integrazioni/modifiche che saranno comunicate nel rispetto degli obblighi regolamentari in materia di informazione e pubblicità.

Tabella 1 – Richiesta di erogazione a titolo di anticipazione

Documenti/Procedure	Controlli
1. Richiesta di erogazione a titolo di anticipazione	<ul style="list-style-type: none"> – Conformità del modello utilizzato con quello predisposto dal RdS – Corretta compilazione della richiesta: presenza di tutte le informazioni richieste – Firma digitale in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. – Correttezza dell'importo richiesto rispetto all'importo approvato, alle disposizioni di dettaglio contenute nella Convenzione e alle prescrizioni previste dall'Avviso.
2. Patto di Attivazione/Patto di Servizio	<ul style="list-style-type: none"> – Presenza delle firme del giovane e dell'operatore del CPI¹⁰⁰ – Presenza della sola firma del giovane nell'ipotesi di presa in carico da parte dell'Amministrazione ANPAL¹⁰¹ – Regolare e completa compilazione del Patto
3. Fabbisogni professionali	<ul style="list-style-type: none"> – Rispetto delle prescrizioni dell'Avviso e inserimento dati dei datori di lavoro dei fabbisogni professionali per un numero di destinatari pari almeno al numero di destinatari previsti per il percorso formativo specifico secondo la modalità di erogazione della formazione proposta di cui all'art. 8.2 (formazione collettiva, individualizzata o individuale) – I datori di lavoro dovranno essere i medesimi che ospiteranno i destinatari per le attività pratiche di cui all'art. 8/8.3 del presente Avviso
4. Comunicazione di avvio delle	<ul style="list-style-type: none"> – Completezza, coerenza e conformità alla modulistica prevista dal RdS

¹⁰⁰ Nel caso di attività a distanza anche nel periodo di emergenza epidemiologica da Covid 19 oltre a quanto emanato con note ANPAL 4649 del 23.04.2020 e ASPAL n. 46262/2020 del 07.08.2020 si applicano le disposizioni contenute nelle procedure P20 (Procedura per la verifica dello Stato di NEET) e P20 bis (Procedura per la verifica dei requisiti del target dell'Asse 1 bis) di cui alla determinazione prot. n. 33632/2557 del 01.09.2020 ed eventuali successive modifiche e/o integrazioni.

¹⁰¹ Nel caso di attività a distanza anche nel periodo di emergenza epidemiologica da Covid 19 oltre a quanto emanato con note ANPAL 4649 del 23.04.2020 e ASPAL n. 46262/2020 del 07.08.2020 si applicano le disposizioni contenute nelle procedure P20 (Procedura per la verifica dello Stato di NEET) e P20 bis (Procedura per la verifica dei requisiti del target dell'Asse 1 bis) di cui alla determinazione prot. n. 33632/2557 del 01.09.2020 ed eventuali successive modifiche e/o integrazioni.

attività	– Rispetto della tempistica prevista dall'Avviso e dalle LLGG
5. Garanzia fideiussoria	<ul style="list-style-type: none"> – Regolarità e conformità della garanzia fideiussoria, secondo quanto indicato nelle LLGG allegate all'Avviso – Verifica sull'operatore economico che ha rilasciato la garanzia fideiussoria, attraverso un'apposita <i>check list</i> predisposta dall'RdS

Tabella 2 - Richiesta di erogazione intermedia¹⁰²

Documenti/Procedure	Controlli
1. Richiesta (domanda di rimborso) di erogazione intermedia	<ul style="list-style-type: none"> – Conformità del modello utilizzato con quello predisposto dal RdS – Corretta compilazione della richiesta: presenza di tutte le informazioni richieste – Firma digitale in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. – Quadratura tra i dati riepilogativi riportati e il conteggio della sovvenzione richiesta – Correttezza dell'importo richiesto rispetto all'importo approvato e alle prescrizioni previste dall'Avviso – Curricula dei docenti comprovante la corrispondenza di fascia di pertinenza delle ore effettivamente erogate con quelle rendicontate, nel caso si siano usati i parametri per fascia
2. Relazione dettagliata dell'attività svolta	<ul style="list-style-type: none"> – Relazione dettagliata dell'attività svolta, sotto forma di autocertificazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii. (conformità del modello utilizzato con quello predisposto dal RdS, se presente) – Coerenza e conformità dell'attività realizzata rispetto a quella prevista dalla proposta progettuale approvata e dall'Avviso – Rispetto di tutti i vincoli previsti dall'Avviso e dalle Linee Guida per la gestione e rendicontazione delle Operazioni
3. Esami	<ul style="list-style-type: none"> – Corretto svolgimento degli esami di certificazione delle competenze attraverso la verifica della documentazione prodotta dalla Commissione di certificazione
4. Registri obbligatori (Copia/Estratti e/o prospetti riepilogativi di eventuali dati acquisiti al SIL)	<ul style="list-style-type: none"> – Conformità del modello (ove previsto) e corretta tenuta dei registri obbligatori inerenti alle attività didattiche svolte e alle relative discipline (copie/estratti), ovvero dei registri digitali, ove previsti. I registri dovranno risultare compilati, firmati e preventivamente vidimati, in conformità alle disposizioni regionali vigenti – Corrispondenza tra gli incaricati delle attività didattiche e i tutor comunicati e quelli effettivamente presenti in aula – Presenza destinatari e verifica percentuale assenze maturate

¹⁰² Nel caso in cui l'Agenzia formativa non riesca a conseguire il risultato (inserimento lavorativo del giovane entro 120 giorni dalla conclusione del percorso formativo), l'erogazione intermedia coincide con il saldo.

5. Eventuali variazioni destinatari	<ul style="list-style-type: none"> – Verifica delle eventuali comunicazioni di abbandono e relativi adempimenti – Verifica delle procedure di eventuale sostituzione dei destinatari
6. Eventuali variazioni del gruppo di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> – Presenza delle comunicazioni preventive delle variazioni debitamente motivate – Verifica della conformità dei profili professionali modificati rispetto a quelli indicati nel DCT e rispetto dei requisiti minimi previsti dall'Avviso sulla base dei CV delle risorse professionali sostituite
7. Procedure di accreditamento delle Agenzie Formative	<ul style="list-style-type: none"> – Assenza di sospensioni/revoche/cancellazioni
8. Calcolo della quota di finanziamento erogabile	<ul style="list-style-type: none"> – Applicazione delle decurtazioni previste dall'Avviso e dalle Linee Guida per tutte le fattispecie previste dalle presenti linee guida, dal Si.Ge.Co. e dall'ulteriore normativa vigente
9. Regolarità contributiva	<ul style="list-style-type: none"> – verifica della regolarità contributiva mediante l'acquisizione del DURC. In caso di accertata irregolarità, sarà attivato l'intervento sostitutivo previsto dall'art. 30 co. 5 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Tabella 3 – Richiesta erogazione saldo

Documenti/Procedure	Controlli
1. Richiesta di erogazione saldo	<ul style="list-style-type: none"> – Conformità del modello utilizzato con quello predisposto dal RdS, se presente; – Firma digitale in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.; – Correttezza dell'importo richiesto rispetto all'importo approvato e alle prescrizioni previste dall'Avviso; – Copia contratto di lavoro come stabilito dall'Avviso; – Estremi identificativi delle comunicazioni obbligatorie e successiva verifica del settore competente tramite il sistema di C.O. del SIL Sardegna; – Rispetto della condizionalità che prevede l'assunzione del destinatario entro 120 giorni dal termine del percorso formativo.

Tabella 4 – Altre verifiche

Documenti/Procedure	Controlli
1. Eventuale documentazione concernente l'attività informativa e/o pubblicitaria realizzata	<ul style="list-style-type: none"> – Rispetto delle prescrizioni previste dal Programma PON IOG e dall'Avviso riguardo alla pubblicità, anche in relazione al target di riferimento; – Corretta apposizione dei loghi; – Presenza della dicitura "Operazione finanziata dal PON Iniziativa Occupazione Giovani (IOG)";

	<ul style="list-style-type: none"> – Rispetto di tutte le indicazioni di cui al paragrafo “Obblighi relativi alla Informazione e Pubblicità” delle presenti LLGG.
2. Nel caso di raggruppamento temporaneo	<ul style="list-style-type: none"> – verifica delle percentuali previste nel DCT ai sensi dell'art. 7.1 dell'Avviso.
3. Patto di Attivazione/Patto di Servizio	<ul style="list-style-type: none"> – Presenza delle firme del giovane e dell'operatore del CPI¹⁰³ – Presenza della sola firma del giovane nell'ipotesi di presa in carico da parte dell'Amministrazione ANPAL¹⁰⁴ – Regolare e completa compilazione del Patto.
4. Elenco dei destinatari	<ul style="list-style-type: none"> – Verifica delle procedure utilizzate per l'individuazione dei destinatari (rispetto delle indicazioni previste in Avviso) e in particolare con riferimento ai destinatari ospitati nell'Istituto penale di Quartucciu e nel Centro diurno polifunzionale di Sassari per tutte le azioni previste, a partire dalla sottoscrizione del Patto di Attivazione; – Rispetto delle priorità e dei vincoli contenuti nell'Avviso; – Verifica possesso requisiti di accesso previsti per i destinatari ex art. 5 dell'Avviso.
5. Calendario delle attività formative	<ul style="list-style-type: none"> – Completezza, coerenza e conformità alla modulistica prevista dal RdS, se presente; – Rispetto dei tempi previsti dall'Avviso e dalle LLGG.
6. Rispetto disposizioni di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del d.lgs del 2001, n. 165	<ul style="list-style-type: none"> – Verifica dei contratti di lavoro subordinato e autonomo e incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale.

Ulteriori controlli: controlli in loco

Conformemente all'art. 125 paragrafi 4 e 5 del Regolamento (UE) 1303/2013 saranno effettuati dal Servizio Banche Dati, Controlli, Valutazioni e Vigilanza i seguenti controlli in loco, nel rispetto delle previsioni del Si.Ge.Co. e del Piano dei controlli vigenti.

Controlli in loco ispettivi in itinere (fisico-tecnici)

Obiettivo di questa fattispecie di verifiche in loco è di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori. I controlli in itinere (fisico-tecnici) vengono effettuati presso il luogo di svolgimento delle attività, **senza**

¹⁰³ Nel caso di attività a distanza anche nel periodo di emergenza epidemiologica da Covid 19 oltre a quanto emanato con note ANPAL 4649 del 23.04.2020 e ASPAL n. 46262/2020 del 07.08.2020 si applicano le disposizioni contenute nelle procedure P20 (Procedura per la verifica dello Stato di NEET) e P20 bis (Procedura per la verifica dei requisiti del target dell'Asse 1 bis) di cui alla determinazione prot. n. 33632/2557 del 01.09.2020 ed eventuali successive modifiche e/o integrazioni.

¹⁰⁴ Nel caso di attività a distanza anche nel periodo di emergenza epidemiologica da Covid 19 oltre a quanto emanato con note ANPAL 4649 del 23.04.2020 e ASPAL n. 46262/2020 del 07.08.2020 si applicano le disposizioni contenute nelle procedure P20 (Procedura per la verifica dello Stato di NEET) e P20 bis (Procedura per la verifica dei requisiti del target dell'Asse 1 bis) di cui alla determinazione prot. n. 33632/2557 del 01.09.2020 ed eventuali successive modifiche e/o integrazioni.

preavviso (a sorpresa). Tali controlli vengono espletati per verificare l'effettiva esecuzione del progetto e il corretto avanzamento dello stesso nel pieno rispetto delle norme vigenti.

Controlli in loco ex post

Obiettivo di questa fattispecie di verifiche in loco è di accertare la sussistenza e la regolarità, presso la sede del Beneficiario della documentazione afferente alla Domanda di Rimborso approvata dal RdS ai fini del pagamento delle spese. Le verifiche in loco ex post vengono svolte **con preavviso**.

4. Decurtazioni, Sospensioni, Revoche

Qualora i risultati attesi indicati nei DCT ammessi a finanziamento risultino conseguiti solo in parte o non siano soddisfatti i requisiti minimi richiesti nell'Avviso e/o nelle presenti Linee Guida, ed in base agli esiti dell'attività di controllo, saranno apportate delle decurtazioni.

Eventuali difformità rispetto al calendario comunicato alla RAS determineranno, tra le altre, l'applicazione delle decurtazioni in seguito specificate.

Il RdS si riserva di effettuare ulteriori verifiche anche sulla documentazione amministrativa e contabile relativa alla realizzazione dei percorsi.

In presenza di irregolarità sono applicate le disposizioni previste dalla normativa di riferimento comunitaria, nazionale e regionale, nonché dal presente Avviso e dalle presenti "Linee Guida per la Gestione e Rendicontazione delle Operazioni".

Nella seguente tabella si riportano le principali fattispecie di inadempimento/non conformità che possono determinare i rilievi a carico dei beneficiari soggetti a controllo ed i conseguenti provvedimenti di decurtazione/revoca del finanziamento, con effetto esclusivo sul riconoscimento della spesa:

Tabella 5 – Decurtazioni e revoche

Descrizione dell'inadempimento/non conformità	Decurtazione	Revoca
Modifiche al RT senza preventiva autorizzazione		Revoca del finanziamento
Mancato rispetto della quota finanziaria superiore al 50% in capo alla mandataria		Revoca del finanziamento
Sostituzione di esperti delle attività formative senza preventiva comunicazione alla RAS	Decurtazione del 100% delle ore/corso valorizzate in base alle UCS previste dal progetto svolte dall'esperto chiamato in sostituzione senza la preventiva comunicazione	
Mancata corrispondenza tra le fasce dei profili professionali indicati nel DCT e i CV dei componenti del gruppo di lavoro	Decurtazione del 100% di tutte le ore/corso interessate valorizzate in base alle UCS previste dal progetto	

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Prot. N. 40338 del 24/03/2021
Determinazione n.1462

Mancato rispetto dell'appartenenza degli esperti delle attività formative alle Fasce A o B come previsto dall'Avviso	Decurtazione del 100% di tutte le ore/corso interessate valorizzate in base alle UCS previste dal progetto	<i>Revoca se le gravi irregolarità riguardano un monte ore complessivo superiore al 40% delle ore corsuali</i>
Mancato rispetto delle indicazioni in merito all'eventuale pubblicità dei percorsi formativi	Decurtazione del 5% delle ore/corso valorizzate in base alle UCS previste dallo specifico percorso formativo per errata/difforme applicazione delle direttive sugli adempimenti di pubblicità e informazione	Fino a revoca nei casi più gravi
Mancata vidimazione dei registri obbligatori prima dell'avvio dell'attività	Decurtazione del 100% di tutte le ore/corso interessate valorizzate in base alle UCS previste dal progetto	Revoca del finanziamento relativo allo specifico percorso formativo <i>Se le gravi irregolarità riguardano un monte ore complessivo superiore al 40% delle ore effettuate fino al giorno dell'accertamento della non conformità</i>
Non corretta compilazione e conservazione dei registri didattici	Nel caso di gravi irregolarità (assenza di firme, fogli illeggibili, mancata compilazione, evidenti cancellature, ecc.), decurtazione del 100% di tutte le ore/corso interessate valorizzate in base alle UCS previste dal progetto	Revoca del finanziamento relativo allo specifico percorso formativo <i>Se le gravi irregolarità riguardano un monte ore complessivo superiore al 40% delle ore corsuali</i>
Assenza del percorso e/o difformità sostanziali rilevate durante le verifiche rispetto a quanto approvato e comunicato alla Regione – anche con riferimento alle modalità di svolgimento delle attività pratiche comunicate in occasione degli adempimenti preliminari alla stipula della Convenzione, nonché a seguito di eventuali variazioni		Revoca del finanziamento
Mancata comunicazione della rinuncia dei destinatari e della contestuale riduzione del gruppo classe entro i limiti previsti dall'Avviso (fino a quattro destinatari)	Decurtazione del 15% delle ore/corso interessate, valorizzate in base alle UCS previste dal progetto	
Applicazione non corretta delle procedure previste e/o mancata sospensione del percorso formativo nel caso in cui il numero dei		Revoca del finanziamento

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Prot. N. 40338 del 24/03/2021
Determinazione n.1462

partecipanti diminuisca al di sotto dei quattro destinatari		
Attività formativa svolta, previa corretta applicazione delle procedure, con un numero di destinatari inferiore ai quattro destinatari	Decurtazione del 5% delle ore/corso interessate, valorizzate in base alle UCS Ora/Corso per ciascun destinatario in aula al di sotto dei quattro destinatari. A titolo esemplificativo: 3 destinatari presenti in aula - decurtazione del 5%; 1 destinatario presente in aula - decurtazione del 15%; La decurtazione è applicata sulle ore di attività effettivamente svolte e al suo effettivo costo in relazione alla Fascia del docente impiegato.	
Attività svolta in locali differenti da quelli comunicati e autorizzati dalla RAS – comprese sedi verifica finale	Decurtazione del 100% di tutte le ore/corso interessate valorizzate in base alle UCS previste dal progetto	Revoca del finanziamento <i>Se le gravi irregolarità riguardano un monte ore complessivo superiore al 40% delle ore corsuali</i>
Attività svolta con attrezzature/materiali differenti da quanto previsto	Decurtazione del 100% di tutte le ore/corso interessate valorizzate in base alle UCS previste dal progetto	Revoca del finanziamento <i>Se le gravi irregolarità riguardano un monte ore complessivo superiore al 40% delle ore effettuate fino al giorno dell'accertamento della non conformità</i>
Attività pratiche svolte presso datori di lavoro differenti rispetto a coloro che hanno manifestato i fabbisogni professionali in fase di presentazione del DCT senza preventiva autorizzazione alla variazione.	Decurtazione del 100% di tutte le ore/corso interessate valorizzate in base alle UCS previste dal progetto	Revoca del finanziamento <i>Se le gravi irregolarità riguardano un monte ore complessivo superiore al 40% delle ore corsuali</i>
Assenza o non adeguatezza delle figure/misure di sostegno/supporto e assistenza ai destinatari con disabilità o con diagnosi di DSA.		Revoca del finanziamento
Mancata comunicazione delle variazioni dei requisiti minimi per la partecipazione all'Avviso (variazione natura giuridica del Beneficiario, variazione legale rappresentante, ecc.)	Decurtazione del 15% delle ore/corso valorizzate in base alle UCS previste dal progetto	Fino a revoca nei casi più gravi

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Prot. N. 40338 del 24/03/2021
Determinazione n.1462

Mancato rispetto dei termini di conclusione previsti nell'atto di concessione del finanziamento o in eventuali atti di proroga		Revoca del finanziamento nei casi più gravi. Da valutare negli altri casi.
--	--	---

Divieto di *Pantouflage*

Descrizione dell'inadempimento/non conformità	Decurtazione/Sospensione	Revoca/Esclusione
Mancato rispetto del contenuto dell'articolo 53, comma 16-ter, del d.lgs del 2001, n. 165	Sospensione e avvio dell'azione in giudizio ¹⁰⁵ , nel caso di accertamento del mancato rispetto durante l'esecuzione del servizio. Nullità dei contratti con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati e divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni	Esclusione del Proponente e tempestiva comunicazione al Responsabile per la prevenzione della corruzione, nel caso di accertamento prima della stipula della Convenzione. Nullità dei contratti con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati e divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni

In presenza di irregolarità accertate, l'Amministrazione regionale procede all'avvio dei procedimenti amministrativi di sospensione, decurtazione, revoca parziale o totale del finanziamento concesso, previa messa in mora del Beneficiario.

In seguito all'attivazione del procedimento amministrativo di revoca, la Regione Autonoma della Sardegna procederà al contestuale recupero delle somme già erogate in favore del soggetto Beneficiario e all'eventuale escussione della polizza fideiussoria.

¹⁰⁵ Direttiva RPCT – Misura 4.4 del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) 2020-2022.

ALLEGATO B: MODULISTICA

AVVISO PUBBLICO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI IN SARDEGNA PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI PERCORSI FORMATIVI VOLTI AD AGEVOLARE L'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI DESTINATARI DELLA SCHEDA 2A ATTRAVERSO LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI, DESCRITTE NEL REPERTORIO REGIONALE DEI PROFILI DI QUALIFICAZIONE, VALIDE AI SENSI DEL SISTEMA NAZIONALE DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E CLASSIFICATE AI SENSI DELLO *EUROPEAN QUALIFICATIONS FRAMEWORK*

Decreto 8 gennaio 2018 - Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13

**PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI IN SARDEGNA - II FASE
SCHEDA 2 A "FORMAZIONE MIRATA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO"
ASSE 1 E ASSE 1BIS**

Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (2014IT05M90P001)

Decisione di esecuzione C(2017) 8927 del 18.12.2017, che modifica la Decisione C(2014) 4969 dell'11 luglio 2014, con la quale la Commissione Europea ha approvato per l'Italia la riprogrammazione delle risorse del PON IOG autorizzando la II Fase del programma Garanzia Giovani

"Piano di Attuazione Regionale per l'avvio del Programma Garanzia Giovani II Fase (PON IOG) in Sardegna" nella versione aggiornata al 15.02.2019 (DGR 8/31 del 19.02.2019), relativo al periodo di programmazione 2014-2020 (periodo di riferimento del Piano esecutivo 2018-2021)

Convenzione tra ANPAL, Autorità di Gestione (AdG) del PON IOG, e Regione Sardegna, Organismo Intermedio del PON – IOG ai sensi del comma 7 dell'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013

(Rep. ANPAL n. 0000062 27.3.2018)

Allegato 1 - SINGOLA - DOMANDA di inserimento nell'Elenco 2021 GG 2A FACSIMILE

Alla
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale,
Cooperazione e Sicurezza Sociale -
Direzione generale del Lavoro, Formazione
Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale
Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini

Oggetto: AVVISO PUBBLICO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI IN SARDEGNA PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI PERCORSI FORMATIVI VOLTI AD AGEVOLARE L'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI DESTINATARI DELLA SCHEDA 2A ATTRAVERSO LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI, DESCRITTE NEL REPERTORIO REGIONALE DEI PROFILI DI QUALIFICAZIONE, VALIDE AI SENSI DEL SISTEMA NAZIONALE DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E CLASSIFICATE AI SENSI DELLO EUROPEAN QUALIFICATIONS FRAMEWORK - **DOMANDA di inserimento nell'Elenco 2021 GG 2A.**

SEZIONE A

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Dati identificativi del Rappresentante Legale/ Procuratore speciale del Proponente

COGNOME	
NOME	
CODICE FISCALE	
IN QUALITA' DI (specificare)	
DATA DI NASCITA	
PROVINCIA DI NASCITA	
COMUNE DI NASCITA	
SESSO	
TELEFONO O CELLULARE	
INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	

Dati identificativi del Proponente

DENOMINAZIONE	
CODICE FISCALE	
PARTITA IVA	

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Prot. N. 40338 del 24/03/2021
Determinazione n.1462

TIPOLOGIA SOGGETTO	
---------------------------	--

Dati identificativi della sede legale

PROVINCIA SEDE LEGALE	
COMUNE SEDE LEGALE	
INDIRIZZO SEDE LEGALE	
CAP SEDE LEGALE	

Recapiti

TELEFONO O CELLULARE	
INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	
INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA (PEC)	

Referente del progetto

NOME	
COGNOME	
CODICE FISCALE	
SESSO	
DATA DI NASCITA	
PROVINCIA DI NASCITA	
COMUNE DI NASCITA	
TELEFONO/CELLULARE	
EMAIL	

CHIEDE

L'inserimento nell'Elenco 2021 GG 2A di cui all'Avviso in oggetto dei seguenti percorsi formativi

SEZIONE B

1) Anagrafica del DCT con sintesi dei percorsi formativi

Codice DCT	
Data inizio prevista	
Data fine prevista	
Sintesi del DCT¹⁰⁶	
Competenze ed esperienze del Proponente¹⁰⁷	

¹⁰⁶ non obbligatorio

¹⁰⁷ non obbligatorio

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Prot. N. 40338 del 24/03/2021
Determinazione n.1462

Risultati attesi ¹⁰⁸	
---------------------------------	--

2) Percorso formativo¹⁰⁹ 1 – Anagrafica percorso

Linea	
Tipologia di destinatari – a), b) o c) (solo nel caso di Linea 1)	
Tipologia formazione	<input type="checkbox"/> Attività collettiva <input type="checkbox"/> Attività individualizzata <input type="checkbox"/> Attività individuale
Ambiti territoriale	<input type="checkbox"/> Provincia del Sud Sardegna; <input type="checkbox"/> Provincia di Nuoro; <input type="checkbox"/> Provincia di Oristano; <input type="checkbox"/> Provincia di Sassari; <input type="checkbox"/> Città metropolitana Cagliari <input type="checkbox"/> Istituto penale per i minorenni di Quartucciu (ambito Città metropolitana di Cagliari) <input type="checkbox"/> Centro diurno polifunzionale di Sassari (ambito territoriale Provincia di Sassari)
Borghi/Comuni/libero	<input type="checkbox"/> Borgo <input type="checkbox"/> Comune <input type="checkbox"/> Libero
Data inizio prevista	
Data fine prevista	
Durata in ore	200
UC 1 - (denominazione RRPQ)	
Profilo di qualificazione RRPQ dell'UC	
Livello EQF ¹¹⁰	
Durata in ore	90
Di cui: Numero ore di apprendimento nei contesti lavorativi ¹¹¹ (WBL)	
UC 2 (denominazione RRPQ)	
Profilo di qualificazione RRPQ dell'UC	
Livello EQF	
Durata in ore	90

¹⁰⁸ non obbligatorio

¹⁰⁹ Replicare per ciascun percorso formativo del DCT

¹¹⁰ Nel caso di EQF 4 o superiori sarà consentito di tracciare, in alternativa o in combinazione alle competenze chiave, le esercitazioni pratiche/attività on the job che può/possono essere riferita/e anche ad una sola UC

¹¹¹ art. 8.3 dell'avviso - le proposte progettuali dovranno prevedere necessariamente un monte ore non inferiore al 30% per ciascuna unità di competenza da destinare all'apprendimento nei contesti lavorativi reali

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Prot. N. 40338 del 24/03/2021
Determinazione n.1462

Di cui: Numero ore di apprendimento nei contesti lavorativi ¹¹² (WBL)	
Competenze chiave UC1 (una o più) /esercitazioni pratiche/attività on the job¹¹³ La/e competenza/e chiave esercitazioni pratiche/attività on the job può/possono essere riferita/e anche ad una sola UC	Denominazione e n. ore (in totale 20 ore)
Competenze chiave UC2 (una o più) /esercitazioni pratiche/attività on the job La/e competenza/e chiave esercitazioni pratiche/attività on the job può/possono essere riferita/e anche ad una sola UC	Denominazione e n. ore (in totale 20 ore)

Sedi di svolgimento

Codice sede accreditata¹¹⁴	Si/No
Provincia	
Indirizzo	
cap	

UDA/ MODULI DEL PERCORSO FORMATIVO

(REPLICARE PER TUTTI I MODULI DEL PERCORSO FORMATIVO – IL NUMERO TOTALE DI ORE DEVE CORRISPONDERE A 180 ORE)

Denominazione	
Numero ore	
Di cui: Numero ore di apprendimento nei contesti lavorativi (WBL) (Se previste)	
UC di riferimento (una o entrambe) L'UdA/Modulo può essere riferito ad una sola UC o ad entrambe	
Fascia esperto¹¹⁵ - Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016	

COMPETENZE CHIAVE DEL PERCORSO FORMATIVO (SE PREVISTE)¹¹⁶

(REPLICARE PER TUTTE LE COMPETENZE CHIAVE DEL PERCORSO FORMATIVO – IL NUMERO TOTALE DI ORE DEVE CORRISPONDERE A 20 ORE)

Competenza chiave	
Numero ore	

¹¹² art. 8.3 dell'avviso - le proposte progettuali dovranno prevedere necessariamente un monte ore non inferiore al 30% per ciascuna unità di competenza da destinare all'apprendimento nei contesti lavorativi reali

¹¹³ Solo per livelli EQF 4 o superiori

¹¹⁴ Se accreditato

¹¹⁵ Replicare se più di uno

¹¹⁶ In caso di livello EQF 4 o superiore, l'art. 8 dell'Avviso prevede la possibilità di sostituire le 20 ore di competenze chiave con esercitazioni pratiche e/o attività di formazione *on the job*

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Prot. N. 40338 del 24/03/2021
Determinazione n.1462

UC di riferimento (una o entrambe) <i>La competenza chiave può essere riferita ad una sola UC o ad entrambe</i>	
Fascia esperto¹¹⁷ - Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016	

ESERCITAZIONI PRATICHE E/O ATTIVITÀ DI FORMAZIONE ON THE JOB (SE PREVISTE)¹¹⁸

(REPLICARE PER TUTTE LE ESERCITAZIONI PRATICHE/ATTIVITÀ ON THE JOB DEL PERCORSO FORMATIVO – IL NUMERO TOTALE DI ORE DEVE CORRISPONDERE A 20 ORE)

<input type="checkbox"/> Esercitazione pratica	
Numero ore	
<input type="checkbox"/> Attività di formazione on the job	
Numero ore	
UC di riferimento (una o o entrambe) <i>La competenza chiave può essere riferita ad una sola UC o ad entrambe</i>	
Fascia esperto¹¹⁹ - Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016	

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali nell'ipotesi di dichiarazioni non veritiere ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii, che la documentazione di candidatura è composta di documenti che compongono la domanda di partecipazione di cui al seguente elenco e che le informazioni corrispondono al vero:

SEZIONE C

Il presente documento Allegato 1 – Singola - DOMANDA di inserimento nell'Elenco dei percorsi formativi 2021 Garanzia Giovani	
Allegato 2 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio	
Scansione della Procura (nel caso di dichiarante "Procuratore Speciale")	
Allegato opzionale 1	
Allegato opzionale 2	
Allegato opzionale 3	
Bollo	
Esente ai sensi degli artt. 10 E 17 del D.LGS. del 04.12.1997 N. 460?	<SI/NO>
Estremi autorizzazione Agenzia delle Entrate, nel caso di assolvimento in modalità virtuale	
Allegato 4 - Modello annullamento bollo	

¹¹⁷ Replicare se più di uno

¹¹⁸ Nel caso di livello EQF 4 o superiore, qualora si decida di fare attività pratiche e/o on the job.

¹¹⁹ Replicare se più di uno

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Prot. N. 40338 del 24/03/2021
Determinazione n.1462

(se presente – in alternativa all'assolvimento con modalità virtuale)	
---	--

Che la trasmissione della domanda di partecipazione avverrà nel pieno rispetto delle modalità specificate nell'Avviso.

Il dichiarante

(firmato digitalmente¹²⁰)

¹²⁰ Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005 n.82, codice dell'amministrazione digitale. I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.lgs. 82/2005. I documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale.

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Prot. N. 40338 del 24/03/2021
Determinazione n.1462

Allegato 1 - RAGGRUPPAMENTO - DOMANDA di inserimento nell'Elenco 2021 GG 2A FACSIMILE

Alla
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale,
Cooperazione e Sicurezza Sociale -
Direzione generale del Lavoro, Formazione
Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale
Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini

Oggetto: AVVISO PUBBLICO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI IN SARDEGNA PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI PERCORSI FORMATIVI VOLTI AD AGEVOLARE L'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI DESTINATARI DELLA SCHEDA 2A ATTRAVERSO LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI, DESCRITTE NEL REPERTORIO REGIONALE DEI PROFILI DI QUALIFICAZIONE, VALIDE AI SENSI DEL SISTEMA NAZIONALE DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E CLASSIFICATE AI SENSI DELLO EUROPEAN QUALIFICATIONS FRAMEWORK - **DOMANDA di inserimento nell'Elenco 2021 GG 2A.**

SEZIONE A

I SOTTOSCRITTI

Dati identificativi del Rappresentante Legale/Procuratore speciale del Proponente

COGNOME	
NOME	
CODICE FISCALE	
IN QUALITA' DI (specificare)	
DATA DI NASCITA	
PROVINCIA DI NASCITA	
COMUNE DI NASCITA	
SESSO	
TELEFONO O CELLULARE	
INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	

Dati identificativi del Proponente

DENOMINAZIONE	
CODICE FISCALE	
PARTITA IVA	
TIPOLOGIA SOGGETTO	

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Prot. N. 40338 del 24/03/2021
Determinazione n.1462

Dati identificativi della sede legale

PROVINCIA SEDE LEGALE	
COMUNE SEDE LEGALE	
INDIRIZZO SEDE LEGALE	
CAP SEDE LEGALE	

Recapiti

TELEFONO/CELLULARE	
INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	
INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA (PEC)	

Dati relativi al Raggruppamento

CAPOFILA	
QUOTA FINANZIARIA IN EURO	
QUOTA FINANZIARIA % ¹²¹	

Dati identificativi del Rappresentante Legale/Procuratore speciale del Proponente N

COGNOME	
NOME	
CODICE FISCALE	
IN QUALITA' DI (specificare)	
DATA DI NASCITA	
PROVINCIA DI NASCITA	
COMUNE DI NASCITA	
SESSO	
TELEFONO O CELLULARE	
INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	

Dati identificativi del Proponente N

DENOMINAZIONE	
CODICE FISCALE	
PARTITA IVA	
TIPOLOGIA SOGGETTO	

Dati identificativi della sede legale N

PROVINCIA SEDE LEGALE	
COMUNE SEDE LEGALE	
INDIRIZZO SEDE LEGALE	

¹²¹ Superiore al 50%

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Prot. N. 40338 del 24/03/2021
Determinazione n.1462

CAP SEDE LEGALE	
-----------------	--

Recapiti

TELEFONO/CELLULARE	
INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	
INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA (PEC)	

Dati relativi al Raggruppamento

Componente N	
QUOTA FINANZIARIA IN EURO	
QUOTA FINANZIARIA %	

Riepilogo Componenti Raggruppamento

COMPONENTE	DENOMINAZIONE - CF	QUOTA FINANZIARIA %
CAPOFILA		
PARTNER 1		
PARTNER N		

Dati Raggruppamento

DENOMINAZIONE RAGGRUPPAMENTO	
IN QUALITÀ DI	<input type="checkbox"/> Raggruppamento Costituito <input type="checkbox"/> Raggruppamento Costituendo

Referente del progetto

NOME	
COGNOME	
CODICE FISCALE	
SESSO	
DATA DI NASCITA	
PROVINCIA DI NASCITA	
COMUNE DI NASCITA	
TELEFONO/CELLULARE	
EMAIL	

CHIEDONO

L'inserimento nell'Elenco 2021 GG 2A di cui all'Avviso in oggetto dei seguenti percorsi formativi

SEZIONE B

1) Anagrafica del DCT con sintesi dei percorsi formativi

Codice DCT	
------------	--

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Prot. N. 40338 del 24/03/2021
Determinazione n.1462

Data inizio prevista	
Data fine prevista	
Sintesi del DCT¹²²	
Competenze ed esperienze del Proponente¹²³	
Risultati attesi¹²⁴	

2) Percorso formativo¹²⁵ 1 – Anagrafica percorso

Linea	
Tipologia di destinatari – a), b) o c) (solo nel caso di Linea 1)	
Tipologia formazione	<input type="checkbox"/> Attività collettiva <input type="checkbox"/> Attività individualizzata <input type="checkbox"/> Attività individuale
Ambiti territoriale	<input type="checkbox"/> Provincia del Sud Sardegna; <input type="checkbox"/> Provincia di Nuoro; <input type="checkbox"/> Provincia di Oristano; <input type="checkbox"/> Provincia di Sassari; <input type="checkbox"/> Città metropolitana Cagliari <input type="checkbox"/> Istituto penale per i minorenni di Quartucciu (ambito Città metropolitana di Cagliari) <input type="checkbox"/> Centro diurno polifunzionale di Sassari (ambito territoriale Provincia di Sassari)
Borghi/Comuni/libero	<input type="checkbox"/> Borgo <input type="checkbox"/> Comune <input type="checkbox"/> Libero
Data inizio prevista	
Data fine prevista	
Durata in ore	200
UC 1 - (denominazione RRPQ)	
Profilo di qualificazione RRPQ dell'UC	
Livello EQF¹²⁶	
Durata in ore	90
Di cui: Numero ore di apprendimento nei contesti lavorativi¹²⁷ (WBL)	

¹²² non obbligatorio

¹²³ non obbligatorio

¹²⁴ non obbligatorio

¹²⁵ Replicare per ciascun percorso formativo del DCT

¹²⁶ Nel caso di EQF 4 o superiori sarà consentito di tracciare, in alternativa o in combinazione alle competenze chiave, le esercitazioni pratiche/attività on the job che può/possono essere riferita/e anche ad una sola UC

¹²⁷ art. 8.3 dell'avviso - le proposte progettuali dovranno prevedere necessariamente un monte ore non inferiore al 30% per ciascuna unità di competenza da destinare all'apprendimento nei contesti lavorativi reali

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Prot. N. 40338 del 24/03/2021
Determinazione n.1462

UC 2 (denominazione RRPQ)	
Profilo di qualificazione RRPQ dell'UC	
Livello EQF	
Durata in ore	90
<i>Di cui: Numero ore di apprendimento nei contesti lavorativi¹²⁸ (WBL)</i>	
Competenze chiave UC1 (una o più) /esercitazioni pratiche/attività on the job¹²⁹ <i>La/e competenza/e chiave esercitazioni pratiche/attività on the job può/possono essere riferita/e anche ad una sola UC</i>	Denominazione e n. ore (in totale 20 ore)
Competenze chiave UC2 (una o più) /esercitazioni pratiche/attività on the job <i>La/e competenza/e chiave esercitazioni pratiche/attività on the job può/possono essere riferita/e anche ad una sola UC</i>	Denominazione e n. ore (in totale 20 ore)

Sedi di svolgimento

Codice sede accreditata¹³⁰	Si/No
Provincia	
Indirizzo	
cap	

UDA/ MODULI DEL PERCORSO FORMATIVO

(REPLICARE PER TUTTI I MODULI DEL PERCORSO FORMATIVO – IL NUMERO TOTALE DI ORE DEVE CORRISPONDERE A 180 ORE)

Denominazione	
Numero ore	
<i>Di cui: Numero ore di apprendimento nei contesti lavorativi (WBL)</i> <i>(Se previste)</i>	
UC di riferimento (una o entrambe) <i>L'Uda/Modulo può essere riferito ad una sola UC o ad entrambe</i>	
Fascia esperto¹³¹ - Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016	

COMPETENZE CHIAVE DEL PERCORSO FORMATIVO (SE PREVISTE)¹³²

¹²⁸ art. 8.3 dell'avviso - le proposte progettuali dovranno prevedere necessariamente un monte ore non inferiore al 30% per ciascuna unità di competenza da destinare all'apprendimento nei contesti lavorativi reali

¹²⁹ Solo per livelli EQF 4 o superiori

¹³⁰ Se accreditato

¹³¹ Replicare se più di uno

¹³² In caso di livello EQF 4 o superiore, l'art. 8 dell'Avviso prevede la possibilità di sostituire le 20 ore di competenze chiave con esercitazioni pratiche e/o attività di formazione on the job

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Prot. N. 40338 del 24/03/2021
Determinazione n.1462

(REPLICARE PER TUTTE LE COMPETENZE CHIAVE DEL PERCORSO FORMATIVO – IL NUMERO TOTALE DI ORE DEVE CORRISPONDERE A 20 ORE)

Competenza chiave	
Numero ore	
UC di riferimento (una o entrambe) La competenza chiave può essere riferita ad una sola UC o ad entrambe	
Fascia esperto ¹³³ - Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016	

ESERCITAZIONI PRATICHE E/O ATTIVITÀ DI FORMAZIONE ON THE JOB (SE PREVISTE)¹³⁴

(REPLICARE PER TUTTE LE ESERCITAZIONI PRATICHE/ATTIVITÀ ON THE JOB DEL PERCORSO FORMATIVO – IL NUMERO TOTALE DI ORE DEVE CORRISPONDERE A 20 ORE)

<input type="checkbox"/> Esercitazione pratica	
Numero ore	
<input type="checkbox"/> Attività di formazione on the job	
Numero ore	
UC di riferimento (una o o entrambe) La competenza chiave può essere riferita ad una sola UC o ad entrambe	
Fascia esperto ¹³⁵ - Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016	

DICHIARA/NO

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali nell'ipotesi di dichiarazioni non veritiere ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., che la documentazione di candidatura è composta di documenti che compongono la domanda di partecipazione di cui al seguente elenco e che le informazioni corrispondono al vero:

SEZIONE C

Il presente documento Allegato 1 – Singola - DOMANDA di inserimento nell'Elenco dei percorsi formativi 2021 Garanzia Giovani	
Allegato 2 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio	
Allegato 3 - Dichiarazione di impegno a costituirsi in RT (in caso di raggruppamento costituendo)/Copia atto costitutivo - in caso di raggruppamento costituito	
Scansione della Procura (nel caso di dichiarante "Procuratore Speciale")	
Allegato opzionale 1	
Allegato opzionale 2	

¹³³ Replicare se più di uno

¹³⁴ Nel caso di livello EQF 4 o superiore, qualora si decida di fare attività pratiche e/o on the job.

¹³⁵ Replicare se più di uno

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Prot. N. 40338 del 24/03/2021
Determinazione n.1462

Allegato opzionale 3	
Bollo	
Esente ai sensi degli artt. 10 E 17 del D.LGS. del 04.12.1997 N. 460?	<SI/NO>
Estremi autorizzazione Agenzia delle Entrate, nel caso di assolvimento in modalità virtuale	
Allegato 4 - Modello annullamento bollo (se presente – in alternativa all'assolvimento con modalità virtuale)	

Che la trasmissione della domanda di partecipazione avverrà nel pieno rispetto delle modalità specificate nell'Avviso.

Il dichiarante

(firmato digitalmente¹³⁶)

¹³⁶ Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005 n.82, codice dell'amministrazione digitale. I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.lgs. 82/2005. I documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale.

Allegato 2 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO¹³⁷

Alla
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale,
Cooperazione e Sicurezza Sociale -
Direzione generale del Lavoro, Formazione
Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale
Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini

Oggetto: AVVISO PUBBLICO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI IN SARDEGNA PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI PERCORSI FORMATIVI VOLTI AD AGEVOLARE L'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI DESTINATARI DELLA SCHEDA 2A ATTRAVERSO LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI, DESCRITTE NEL REPERTORIO REGIONALE DEI PROFILI DI QUALIFICAZIONE, VALIDE AI SENSI DEL SISTEMA NAZIONALE DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E CLASSIFICATE AI SENSI DELLO EUROPEAN QUALIFICATIONS FRAMEWORK –
Dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

1. Agenzia formativa singola/Mandataria RT

I sottoscritt

<i>Dati identificativi del rappresentante dell'Agenzia formativa firmatario della domanda di candidatura</i>	Cognome	Nome	
	Codice fiscale	Natura della carica (specificare)	
		<input type="checkbox"/> legale rappresentante <input type="checkbox"/> procuratore speciale del legale rappresentante Procura n° _____ del ____/____/____ <input type="checkbox"/> altro (specificare)	
	Luogo di nascita	Data di nascita	
	Telefono o cellulare	Indirizzo di posta elettronica	Sesso (barrare la relativa casella)
		M <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>

in nome e per conto dell'Agenzia formativa di seguito descritta (nel caso di Mandataria RT)

<i>Dati identificativi dell'Agenzia formativa</i>	Denominazione	Codice Fiscale	
	Comune	C.A.P.	Provincia (sigla)
	Frazione	via	
			numero civico

¹³⁷ Requisiti di partecipazione. Nel caso di RT, a cura di ciascun Soggetto.

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Prot. N. 40338 del 24/03/2021
Determinazione n.1462

	Telefono o cellulare	Indirizzo di posta elettronica	fax
RUOLO NEL RT Capofila	Quota finanziaria (%) ¹³⁸		

Componente RT

1 **sottoscritt**

<i>Dati identificativi del rappresentante dell'Agenzia formativa firmatario della domanda di candidatura</i>	Cognome		Nome	
	Codice fiscale		Natura della carica (specificare) <input type="checkbox"/> legale rappresentante <input type="checkbox"/> procuratore speciale del legale rappresentante Procura n° _____ del ____/____/____ <input type="checkbox"/> altro (specificare)	
	Luogo di nascita		Data di nascita	
	Telefono o cellulare	Indirizzo di posta elettronica		Sesso (barrare la relativa casella)
			M <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>

in nome e per conto dell'Agenzia formativa di seguito descritta

<i>Dati identificativi dell'Agenzia formativa</i>	Denominazione		Codice Fiscale	
	Comune		C.A.P.	Provincia (sigla)
	Frazione	via		numero civico
	Telefono o cellulare	Indirizzo di posta elettronica		fax
	RUOLO NEL RT	Quota finanziaria (%)		

DICHIARA

Requisiti di partecipazione	sotto la propria responsabilità e consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, il soggetto decadrà, automaticamente, dalla concessione del finanziamento ed il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii, per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci <input type="checkbox"/> (per le Agenzie formative singole e per le Agenzie capofila dell'RT) di essere: – accreditate in Sardegna e, pertanto, regolarmente iscritte nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale", Macro-tipologia B ai sensi del sistema regionale di accreditamento di cui alla D.G.R.
------------------------------------	---

¹³⁸ Superiore al 50%.

(barrare le caselle che interessano)

- n.7/10 del 22.2.2005 “Decreto del Ministero del Lavoro del 25.05.2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche” e relative disposizioni attuative, senza vincolo di partecipazione in RT nel caso di partecipazione in forma singola o in qualità di mandataria di RT;
- nel caso in cui si propongano percorsi formativi per destinatari di cui alle lettere b) e c) della Linea 1 – Asse 1 dell’art. 5.2 del presente Avviso: essere accreditate in Sardegna e, pertanto, regolarmente iscritte nell’elenco regionale dei “Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale”, Macro-tipologia B e Macro-tipologia A, ai sensi del sistema regionale di accreditamento di cui alla D.G.R. n.7/10 del 22.2.2005 “Decreto del Ministero del Lavoro del 25.05.2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche” e relative disposizioni attuative, senza vincolo di partecipazione in RT nel caso di partecipazione in forma singola o in qualità di mandataria di RT, accreditate nell’area dello svantaggio e in possesso dell’idoneità per proporre interventi a favore dell’utenza speciale “Ristretti”;
 - (per le altre Agenzie formative)* di essere:
 - accreditate in Sardegna e, pertanto, regolarmente iscritte nell’elenco regionale dei “Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale”, Macro-tipologia B ai sensi del sistema regionale di accreditamento di cui alla D.G.R. n.7/10 del 22.2.2005 “Decreto del Ministero del Lavoro del 25.05.2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche” e relative disposizioni attuative, soggette al vincolo di partecipazione all’Avviso in RT;
 - nel caso in cui si propongano percorsi formativi per destinatari di cui alle lettere b) e c) della Linea 1 – Asse 1 dell’art. 5.2 del presente Avviso: essere accreditate in Sardegna e, pertanto, regolarmente iscritte nell’elenco regionale dei “Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale”, Macro-tipologia B e Macro-tipologia A, ai sensi del sistema regionale di accreditamento di cui alla D.G.R. n.7/10 del 22.2.2005 “Decreto del Ministero del Lavoro del 25.05.2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche” e relative disposizioni attuative, soggette al vincolo di partecipazione all’Avviso in RT, accreditate nell’area dello svantaggio e in possesso dell’idoneità per proporre interventi a favore dell’utenza speciale “Ristretti”;
 - di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25-30 del Decreto legislativo 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”, accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
 - di osservare ed applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro;
 - di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse e dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - di essere in regola con le norme della legge n. 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili o, in alternativa, non siano soggetti alle norme di cui alla legge n. 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili;

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio Stato, ovvero non abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale e sociale stabilite dalla normativa, nazionale, europea e internazionale;
- di non avere situazioni debitorie nei confronti dell'Amministrazione regionale in relazione alle quali non sia stata approvata la rateizzazione ai sensi della D.G.R. n. 8/42 del 19.02.2019 recante "Modifiche ed integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali contenuta nell'allegato 1 alla D.G.R. n. 38/11 del 30.09.2014, nell'allegato alla D.G.R. n. 5/52 dell'11.2.2014 e nell'allegato alla D.G.R. n. 12/25 del 07.03.2017";
- che non sussistono, in presenza di tali rateizzazioni, gravi inadempimenti, che possano comportare la decadenza dal beneficio della rateizzazione e l'applicazione delle relative sanzioni, secondo quanto previsto nell' "Atto di indirizzo per la concessione di dilazioni di pagamento dei crediti regionali" (Allegato 3 alla Delib.G.R. n. 8/42 del 19.02.2019);
- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato a autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale, nel rispetto del contenuto dell'articolo 53, comma 16-ter, del d.lgs del 2001, n. 165 e di essere consapevole delle sanzioni ivi previste;
- che il legale rappresentante e i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del d.lgs. n. 50/2016 non sono stati condannati con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che determini l'incapacità a contrarre con la P.A.

DICHIARA inoltre

- di essere a conoscenza della normativa che disciplina l'utilizzo dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (fondi SIE) dell'Unione europea e delle pertinenti disposizioni di attuazione a livello nazionale e regionale, con particolare riferimento alle disposizioni relative al Fondo Sociale Europeo;
- di essere a conoscenza, in particolare, delle disposizioni concernenti il PON IOG;
- di aver preso visione di tutti gli obblighi in materia di Informazione e comunicazione e a rispettare le indicazioni per la pubblicità e la comunicazione degli interventi finanziati dal Programma Garanzia Giovani – II Fase contenute nelle vigenti *Linee Guida per le attività di comunicazione della Garanzia per i Giovani in collaborazione con le Regioni* emanate da ANPAL e della Strategia di Comunicazione dell'Organismo Intermedio (Regione Sardegna) relative al Programma Garanzia Giovani - II fase;
- di impegnarsi ad osservare le disposizioni previste dalle Linee Guida della Comunicazione e Manuale d'uso della grafica per i Responsabili di Scheda (RdS) e per gli stakeholder dell'Organismo Intermedio (Regione Sardegna) relative al Programma Garanzia Giovani - II Fase;

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Prot. N. 40338 del 24/03/2021
Determinazione n.1462

- di accettare integralmente le disposizioni dell'Avviso in oggetto e dichiarare di essere consapevoli degli adempimenti richiesti, nessuno escluso;
- di aver effettuato l'analisi dei fabbisogni di cui all'art. 8.1 dell'Avviso;
- di aver preso visione dell'Informativa per il trattamento dei dati personali - ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - Regolamento generale per la protezione dei dati personali (General Data Protection Regulation o GDPR);
- di partecipare in forma singola oppure ad un solo RT;
- di presentare un solo DCT per Linea/Asse;
- di presentare fino a due DCT.

Modalità di partecipazione	
(eliminare le parti non necessarie)	Partecipazione singola (AFS) <input type="checkbox"/>
	Partecipazione in RT <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Agenzia formativa mandataria/capofila <input type="checkbox"/> Componente ... del RT

Sottoscrizione della Dichiarazione sostitutiva di atto notorio	Luogo	Data	Cognome	Nome	Firma digitale ¹³⁹

¹³⁹Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005 n.82, Codice dell'amministrazione digitale i documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.lgs. 82/2005, i documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale.

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Prot. N. 40338 del 24/03/2021
Determinazione n.1462

Allegato 3 – DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRSI IN RT¹⁴⁰

Alla

Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale,
Cooperazione e Sicurezza Sociale -
Direzione generale del Lavoro, Formazione
Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale
Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini

Oggetto: AVVISO PUBBLICO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI IN SARDEGNA PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI PERCORSI FORMATIVI VOLTI AD AGEVOLARE L'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI DESTINATARI DELLA SCHEDA 2A ATTRAVERSO LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI, DESCRITTE NEL REPERTORIO REGIONALE DEI PROFILI DI QUALIFICAZIONE, VALIDE AI SENSI DEL SISTEMA NAZIONALE DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E CLASSIFICATE AI SENSI DELLO EUROPEAN QUALIFICATIONS FRAMEWORK – **Dichiarazione di impegno a costituirsi in RT.**

1. Mandataria RT

I sottoscritt

<i>Dati identificativi del rappresentante dell' Agenzia formativa</i>	Cognome	Nome	
	Codice fiscale	Natura della carica (specificare)	
		<input type="checkbox"/> legale rappresentante <input type="checkbox"/> procuratore speciale del legale rappresentante Procura n° _____ del ____/____/____ <input type="checkbox"/> altro (specificare)	
	Luogo di nascita	Data di nascita	
	Telefono o cellulare	Indirizzo di posta elettronica	Sesso (barrare la relativa casella)
		M <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>

in nome e per conto dell' Agenzia formativa di seguito descritta

<i>Dati identificativi dell' Agenzia formativa</i>	Denominazione	Codice Fiscale	
	Comune	C.A.P.	Provincia (sigla)
	Frazione	via	numero civico

¹⁴⁰ Da compilare nel caso di partecipazione in RT costituendo.

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Prot. N. 40338 del 24/03/2021
Determinazione n.1462

	Telefono o cellulare	Indirizzo di posta elettronica	fax
RUOLO NEL RT Capofila	Quota finanziaria (%) ¹⁴¹		

2. Componente RT¹⁴²

I sottoscritt

Dati identificativi del rappresentante dell'Agenzia formativa	Cognome	Nome	
	Codice fiscale	Natura della carica (specificare) <input type="checkbox"/> legale rappresentante <input type="checkbox"/> procuratore speciale del legale rappresentante Procura n° _____ del ____/____/____ <input type="checkbox"/> altro (specificare)	
	Luogo di nascita	Data di nascita	
	Telefono o cellulare	Indirizzo di posta elettronica	Sesso (barrare la relativa casella) M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>

in nome e per conto dell'Agenzia formativa di seguito descritta

Dati identificativi dell'Agenzia formativa	Denominazione	Codice Fiscale	
	Comune	C.A.P.	Provincia (sigla)
	Frazione	via	numero civico
	Telefono o cellulare	Indirizzo di posta elettronica	fax
RUOLO NEL RT	Quota finanziaria (%)		

DICHIARANO

Contenuti Dichiarazioni di impegno (RT)	<input type="checkbox"/> di impegnarsi, a costituirsi giuridicamente in Raggruppamento Temporaneo, conformandosi alla disciplina prevista dall'art. 48 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
--	--

¹⁴¹ Superiore al 50%.

¹⁴² Replicare per ogni componente

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Prot. N. 40338 del 24/03/2021
Determinazione n.1462

- di impegnarsi a conferire con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno dei soggetti in raccordo, ai sensi dell'art. 48 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- di impegnarsi, come previsto dall'art.18 dell'Avviso, a trasmettere l'atto costitutivo dell'RT entro il termine previsto per la presentazione degli adempimenti preliminari alla stipula della convenzione;
- di nominare, fin d'ora, Capofila/Mandataria del costituendo raggruppamento temporaneo l'Agenzia formativa di cui alla precedente sezione 1 (Mandataria RT).

Sottoscrizione della dichiarazione d'impegno per l'Agenzia Capofila del RT	Luogo	Data	Cognome	Nome	Firma digitale ¹⁴³	
					Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>

Sottoscrizione della dichiarazione d'impegno per il componente ... del RT ¹⁴⁴	Luogo	Data	Cognome	Nome	Firma digitale ¹⁴⁵	
					Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>

¹⁴³ Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005 n.82, Codice dell'amministrazione digitale I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.lgs. 82/2005, i documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale.

¹⁴⁴ Replicare per ogni componente del RT.

¹⁴⁵ Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005 n.82, Codice dell'amministrazione digitale I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.lgs. 82/2005, i documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale.

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Prot. N. 40338 del 24/03/2021
Determinazione n.1462

ALLEGATO 4 - MODELLO ANNULLAMENTO BOLLO

Bollo € 16,00
(da applicare e annullare)

Alla
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale,
Cooperazione e Sicurezza Sociale -
Direzione generale del Lavoro, Formazione
Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale
Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini

Oggetto: AVVISO PUBBLICO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI IN SARDEGNA PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI PERCORSI FORMATIVI VOLTI AD AGEVOLARE L'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI DESTINATARI DELLA SCHEDA 2A ATTRAVERSO LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI, DESCRITTE NEL REPERTORIO REGIONALE DEI PROFILI DI QUALIFICAZIONE, VALIDE AI SENSI DEL SISTEMA NAZIONALE DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E CLASSIFICATE AI SENSI DELLO EUROPEAN QUALIFICATIONS FRAMEWORK – **Modello Annullamento Bollo.**

Il/La sottoscritto/a <Nome e Cognome del Dichiarante>

Codice Fiscale <codice fiscale Dichiarante > nato/a <Comune Dichiarante > Prov. (< Provincia del Dichiarante >) il <data di nascita Dichiarante >

residente nel Comune di <Comune di residenza del Dichiarante> Provincia <Provincia di residenza Dichiarante> Via/Piazza <Indirizzo di residenza Dichiarante>

nella qualità di¹⁴⁶ <Legale rappresentante, Procuratore speciale> dell'Impresa <Denominazione impresa> se procuratore: n. Procura < N° Procura > del <Data procura>

codice ATECO¹⁴⁷ <Codice ATECO 2007> <Descrizione Codice ATECO 2007>

con sede legale nel Comune di <Comune Sede Legale> Provincia <Provincia Sede Legale>

Via/Piazza <Indirizzo Sede Legale> CAP <CAP Sede Legale>

con codice fiscale numero <Codice Fiscale Impresa> e con partita I.V.A. numero <Numero Partita I.V.A. Impresa>

Telefono <Telefono Sede Legale> E-mail <E-mail Sede Legale>

Fax <Fax Sede Legale> PEC¹⁴⁸ <PEC Sede Legale>

visto l'Avviso Pubblico in oggetto, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, il soggetto decadrà, automaticamente dall'ammissione al finanziamento ed il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci;

¹⁴⁶ Specificare se legale rappresentante o procuratore speciale. Nel caso di sottoscrizione da parte del procuratore deve essere allegata la procura in originale o copia conforme e devono essere inseriti i dati relativi alla procura: numero procura e data della procura.

¹⁴⁷ Inserire oltre al codice anche la "descrizione" ed esempio: codice 55.10.00 - "Alberghi"

¹⁴⁸ Campo obbligatorio - Indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata comunicato al Registro delle imprese presso la CCIAA – Sarà utilizzato come recapito di riferimento per le comunicazioni inerenti l'Avviso.

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Prot. N. 40338 del 24/03/2021
Determinazione n.1462

DICHIARA

- di aver annullato, secondo le modalità prescritte dalla legge e ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, il contrassegno telematico del valore di euro 16,00 il cui numero identificativo è il seguente: <Identificativo contrassegno telematico "bollo">
- che il suindicato contrassegno telematico sarà utilizzato esclusivamente per la procedura in oggetto, e viene applicato al presente documento e annullato.
- di conservare il presente documento con il contrassegno telematico applicato e annullato per tre anni ai fini dell'accertamento da parte dell'Amministrazione finanziaria (art. 37 DPR 642/1972).

Il dichiarante

(firmato digitalmente¹⁴⁹)

¹⁴⁹ Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005 n.82, codice dell'amministrazione digitale. I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.lgs. 82/2005. I documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale.

ALLEGATO 5 - UC relative a Profili di qualificazione per le quali non è possibile proporre percorsi formativi per la certificazione delle Unità di Competenza di cui al presente Avviso

CODICE ADA/UC - RRPQ	DENOMINAZIONE ADA - RRPQ
20036	Analisi delle caratteristiche del capello, del cuoio capelluto e della barba
20038	Asciugatura e messa in piega dei capelli
20039	Consulenza al cliente sui trattamenti estetici per capelli e barba
20042	Taglio dei capelli e della barba
20043	Trattamento cosmetico e tricologico per i capelli
20040	Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi per la gestione di un esercizio
20041	Gestione della fornitura e delle relazioni con i fornitori
1404	Accettazione e assistenza alla clientela
1410	Diagnosi tecnica e strumentale degli apparati elettrici ed elettronici dell'autoveicolo
1411	Realizzazione dell'intervento alle apparecchiature elettriche ed elettroniche
1412	Configurazione dei requisiti tecnici degli apparati elettrici ed elettronici dell'autoveicolo
20072	Riconsegna al cliente del veicolo
1405	Diagnosi del danno del telaio e della carrozzeria
1406	Smontaggio e riassetto degli organi meccanici e delle parti accessorie della carrozzeria
1407	Riparazione o sostituzione di carrozzeria, telaio e cristalli dell'autoveicolo
1408	Verniciatura dell'autoveicolo
20055	Diagnosi sullo stato di usura delle ruote
20056	Equilibratura delle ruote
20074	Sostituzione o riparazione di pneumatici/cerchioni
1419	Diagnosi tecnica (strumentale e visiva) del guasto dell'autoveicolo o dell'autoarticolato
1420	Riparazione e collaudo dell'autoveicolo o dell'autoarticolato
1421	Manutenzione dell'autoveicolo o dell'autoarticolato
20053	Certificazione dell'esito della revisione
20057	Esecuzione del processo di revisione del veicolo
20060	Gestione della linea di revisione e del relativo software
20062	Impostazione della attività di Revisione veicoli
394	Vendita dei servizi/pacchetti turistici
20023	Accoglienza e assistenza desk al cliente
20031	Predisposizione dei documenti e titoli di viaggio
25000	Rilevazione della customer satisfaction
301	Analisi del territorio e del mercato di riferimento
305	Promozione dell'offerta turistica
20030	Posizionamento della offerta turistica
20037	Analisi delle caratteristiche estetiche del cliente
20044	Trattamento dermo-estetici del viso e del corpo
20045	Trattamento estetico di manicure e pedicure
9999115	Installare la componentistica, principale ed accessoria, di comando e controllo degli impianti di refrigerazione
9999123	Effettuare la messa in funzione dell'impianto di refrigerazione
9999126	Eseguire la manutenzione degli impianti di refrigerazione
9999160	Controllo dell'impianto termoidraulico
9999161	Installazione dell'impianto termoidraulico
9999162	Manutenzione dell'impianto termoidraulico

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: OZE7ER – CDR 00.10.01.03

Prot. N. 40338 del 24/03/2021
Determinazione n.1462

9999163	Pianificazione e organizzazione del processo di realizzazione dell'impianto termoidraulico
1452	Preparazione dei componenti da installare
1453	Installazione dell'impianto elettrico e/o di trasmissione e ricezione dati
1454	Controllo, verifica e collaudo dell'impianto elettrico
20067	Manutenzione e riparazione guasti di impianti elettrici
9999330	Progettazione di attività didattica in imprese agricole/ittiche ai sensi della L.R. 11/2015 e ss.mm.ii. e sue direttive di attuazione
9999331	Gestione di attività didattica in imprese agricole/ittiche ai sensi della L.R. 11/2015 e ss.mm.ii. e sue direttive di attuazione
9999348	Realizzazione degli Interventi Assistiti con gli Animali (IAA) attraverso l'interazione con l'equipe multidisciplinare
9999345	Coordinamento e supervisione del benessere dell'animale negli Interventi Assistiti con gli Animali
9999347	Progettazione e supervisione degli Interventi Assistiti con gli Animali
9999346	Preparazione dell'animale coinvolto negli Interventi Assistiti con gli Animali
9999128	Operazioni di supporto nella gestione domestica
9999139	Assistenza all'utente nella cura personale
9999140	Preparazione e somministrazione dei pasti all'assistito
9999141	Supporto e assistenza alla persona nella vita di relazione
9999128	Operazioni di supporto nella gestione domestica
9999132	Supporto e assistenza alla persona nella vita di relazione
9999180	Ideazione e predisposizione di itinerari di visita
9999182	Realizzazione del servizio di accompagnamento in escursioni
9999183	Comunicazione col cliente e rilevazione del livello di gradimento del servizio (customer care, customer satisfaction)
9999215	Coordinamento dei servizi e dei mezzi di trasporto
9999423	Progettazione di attività di fattoria sociale in imprese agricole/ittiche ai sensi della L.R. 11/2015 e ss.mm. ii. e sue direttive di attuazione
9999424	Gestione e valutazione del progetto di fattoria sociale in imprese agricole/ittiche ai sensi della L.R. 11/2015 e ss.mm. ii. e sue direttive di attuazione
9999439	Accoglienza alla persona assistita
9999440	Allestimento spazi e strumentazioni di trattamento odontoiatrico
9999441	Assistenza all'odontoiatra
9999442	Trattamento documentazione clinica e amministrativo contabile
9999481	Pianificazione dell'attività agrituristica ai sensi della L.R. 11/2015 e ss.mm. ii. e sue direttive di attuazione
9999482	Gestione dei servizi agrituristici ai sensi della L.R. 11/2015 e ss.mm. ii. e sue direttive di attuazione
9999532	Pianificazione dell'attività itituristica ai sensi della LR 11/2015 e ss.mm.ii e sue direttive di attuazione
9999538	Gestione dei servizi itituristici ai sensi della L.R. 11/2015 e ss.mm.ii. e sue direttive di attuazione
9999539	Cura e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini
9999540	Costruzione di aree verdi, parchi e giardini
9999421	Organizzazione generale dell'impresa
9999422	Gestione delle risorse produttive
9999854	Gestione della promozione e dell'esercizio dell'attività funebre
9999855	Predisposizione e gestione dell'accoglienza del cliente
9999856	Esecuzione del servizio funebre nel rispetto delle norme vigenti
9999857	Confezionamento e trasporto del feretro
9999858	Trattamento antiputrefattivo
9999859	Accoglienza del cliente nell'attività funebre

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Prot. N. 40338 del 24/03/2021
Determinazione n.1462

9999860	Esecuzione operativa del servizio funebre nel rispetto delle norme vigenti
9999861	Preparazione, movimentazione e trasporto del feretro
9999858	Trattamento antiputrefattivo
9999865	Gestione degli impianti tecnologici nel rispetto delle norme vigenti
9999866	Controllo degli impianti e mantenimento delle condizioni igienico-sanitarie e di sicurezza
9999863	Gestione delle piscine natatorie e dei relativi impianti
9999864	Esecuzione dei protocolli di gestione e di autocontrollo

ALLEGATO 6 – INFORMATIVA A TUTELA DELLA RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Oggetto: AVVISO PUBBLICO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI IN SARDEGNA PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI PERCORSI FORMATIVI VOLTI AD AGEVOLARE L'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI DESTINATARI DELLA SCHEDA 2A ATTRAVERSO LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI, DESCRITTE NEL REPERTORIO REGIONALE DEI PROFILI DI QUALIFICAZIONE, VALIDE AI SENSI DEL SISTEMA NAZIONALE DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E CLASSIFICATE AI SENSI DELLO EUROPEAN QUALIFICATIONS FRAMEWORK

Informativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 - Regolamento generale per la protezione dei dati personali (General Data Protection Regulation o GDPR)

Titolari del trattamento

Nel quadro di riferimento del presente Avviso, sono contitolari del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 26 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (*di seguito GDPR*):

- la **Regione Autonoma della Sardegna**, con sede legale in Cagliari, Viale Trento 69, Codice Fiscale e P. IVA 80002870923, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta Regionale. Il delegato del Titolare per il trattamento dei dati inerenti ai procedimenti in carico alla Direzione Generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale è il Direttore Generale pro tempore, sulla base del Decreto Presidenziale n. 48 del 23.05.2018
- l'**ASPAL** con sede legale in Cagliari, Via Is Mirrionis 195, Codice Fiscale 92028890926, legalmente rappresentata dal Direttore Generale pro tempore.

I contitolari del trattamento hanno stipulato un accordo di contitolarità (prot. nr. 37352/Conv/76 del 22/09/2020), a norma del suindicato art. 26 del GDPR. Il contenuto dell'accordo può essere richiesto scrivendo ai Contitolari ai seguenti indirizzi:

- agenzia lavoro@pec.regione.sardegna.it, lav.agenzia@regione.sardegna.it;
- lavoro@pec.regione.sardegna.it, lavoro@regione.sardegna.it.

A seguito della stipula delle Convenzioni, i Beneficiari, mediante apposito atto, saranno nominati, dal Titolare, "Responsabili esterni del Trattamento", ai sensi dell'art. 28 del *General Data Protection Regulation* (GDPR) 679/2016.

Di seguito si riportano le informazioni da rendere agli interessati in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 13 del *GDPR*.

Oggetto e finalità del trattamento

I contitolari trattano i seguenti dati personali e/o identificativi acquisiti dagli interessati anche mediante strumenti informatici/piattaforme on line (*di seguito "dati personali"*), sia in fase di adesione al *Programma Garanzia Giovani* sia in fase di successiva partecipazione alla Scheda 2-A Formazione mirata all'inserimento lavorativo ivi promossa:

- nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, indirizzo di domicilio e comune/regione di residenza, titolo di studio, numero del documento identificativo, titolo di soggiorno, numero di telefono, e-mail, e categorie particolari di dati (quali quelli relativi ad eventuali condizioni di vulnerabilità: ad es. condizione di disabilità).

Il trattamento di categorie particolari di dati di cui all'art. 9 del Regolamento e, in particolare, dei dati relativi allo stato di salute ed eventuali disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) è finalizzato ad assicurare l'erogazione di azioni di sostegno agli alunni diversamente abili e alla composizione delle classi.

La rilevazione e il trattamento dei *dati personali* da parte di **ASPAL**, anche per il tramite dei propri Centri per l'impiego (CPI) sono finalizzati a:

- espletare tutti gli adempimenti amministrativi necessari per garantire la partecipazione dei giovani destinatari al Programma Garanzia Giovani e alle misure di politica attiva ivi previste, tra cui la Scheda 2-A Formazione mirata all'inserimento lavorativo;
- condurre le attività di monitoraggio previste dal Programma Garanzia Giovani, per la parte di propria competenza, nel rispetto delle disposizioni della normativa comunitaria e nazionale;
- espletare le attività di verifica amministrativa e controllo di propria competenza nel rispetto delle disposizioni regolamentari e delle previsioni del Sistema di Gestione e Controllo dell'Organismo Intermedio del Programma Garanzia Giovani e del Piano dei controlli vigenti;
- espletare ogni altra funzione di cui all'art. 12 della legge istitutiva dell'ASPAL n. 9 del 17 maggio 2016.

La rilevazione e il trattamento dei *dati personali* da parte della **Regione Autonoma della Sardegna** è finalizzato a:

- a. ottemperare agli adempimenti relativi alle attività previste per l'espletamento della fase istruttoria, di selezione/valutazione delle domande e della successiva ammissione al finanziamento;
- b. assolvere tutti gli adempimenti previsti per le attività correlate all'erogazione del rimborso, nel rispetto del quadro regolamentare definito dal presente Avviso e della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;
- c. compiere tutti gli atti relativi alla fase di rendicontazione delle domande di rimborso nel quadro regolamentare definito dal presente Avviso, dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nonché dagli atti convenzionali sottoscritti con la Regione Autonoma della Sardegna;
- d. espletare ogni altra attività di cui al presente Avviso;
- e. condurre le attività di verifica e controllo nel rispetto delle disposizioni regolamentari e delle previsioni del Sistema di Gestione e Controllo dell'Organismo Intermedio del Programma Garanzia Giovani e del Piano dei controlli;
- f. trattare sotto il profilo statistico dati e informazioni, in forma anonima, sulla qualità dei servizi erogati, rilevati mediante somministrazione ai destinatari di questionari di gradimento nel corso delle attività di controllo previste in attuazione delle disposizioni regolamentari e nel rispetto delle indicazioni del Sistema di gestione e Controllo dell'Organismo Intermedio e del Piano dei Controlli vigenti;

- g. condurre le attività di monitoraggio previste dal Programma Garanzia Giovani, per la parte di propria competenza, nel rispetto delle disposizioni della normativa comunitaria e nazionale e degli obblighi assunti nei confronti dell'Autorità di Gestione con atto convenzionale;
- h. compiere tutti gli atti necessari per la presentazione del rendiconto ai fini della certificazione delle spese, nel rispetto delle disposizioni regolamentari e degli obblighi assunti nei confronti dell'Autorità di Gestione con atto convenzionale;
- i. realizzare esercizi valutativi, nel quadro delle attività valutative del Programma Garanzia Giovani condotte sia dall'Organismo Intermedio sia dall'Autorità di Gestione, anche con il coinvolgimento di soggetti terzi a cui viene affidata l'esecuzione del servizio.

I *dati personali* potranno altresì costituire strumento di studio, rilevazione e valutazione statistica utilizzabile nell'ambito delle strategie di sviluppo locale e della programmazione delle politiche dell'istruzione, formazione professionale e occupabilità nel territorio regionale e generalmente nell'ambito delle attività istituzionali proprie dell'Assessorato regionale del Lavoro.

Base giuridica

La liceità del trattamento si fonda per quanto attiene al trattamento dei *dati personali*:

- sull'adempimento da parte del Titolare di obblighi di legge (ex art. 6, co. 1, lettere b, c ed e) del *GDPR*, quali quelli derivanti, tra le altre, dalle seguenti fonti: Regolamento (UE) 1303/2013, Regolamento (UE) 1304/2013, Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG) e dalla normativa ivi richiamata;
- sull'esplicito consenso (art. 6, co. 1, lett. a) del Reg. UE 2016/679), ove ricorra tale fattispecie.

Modalità del trattamento

Ai sensi dell'art. 4 punto n. 2 del *GDPR*, il trattamento dei *dati personali* è realizzato, con modalità elettroniche e cartacee, per mezzo delle operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati.

A tal fine i Titolari potranno avvalersi della società che gestisce il sistema informativo SIL individuata dalla Regione Autonoma della Sardegna e nominata responsabile esterno del trattamento ex art. 28 del *GDPR*.

Periodo di conservazione dei dati

I Titolari tratteranno i *dati personali* per il tempo necessario per adempiere alle finalità connesse alla partecipazione al Programma Garanzia Giovani e agli atti conseguenti all'attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione, controllo, sorveglianza, valutazione delle attività secondo la tempistica prevista dalle disposizioni regolamentari di cui al Reg. 1303/2013, art.140, comma 1, in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i *dati personali* sono rilevati o successivamente trattati.

Per quanto concerne il trattamento dei *dati personali* ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, sarà applicato l'art. 89 del *GDPR*, e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

I *dati personali* sono conservati sul server della Regione Autonoma della Sardegna, all'interno dell'Unione Europea.

Comunicazione e diffusione dei dati

I *dati personali* potranno essere resi accessibili, per le finalità di cui al precedente riquadro “Oggetto e finalità del trattamento” a:

- dipendenti e/o collaboratori dei Titolari, nella loro qualità di incaricati del trattamento e/o amministratori di sistema;
- dipendenti e/o collaboratori dei Responsabili esterni del trattamento;
- pubbliche amministrazioni e soggetti terzi ai quali è stata affidata la fornitura di servizi per conto dei Titolari, nella loro qualità di responsabili esterni del trattamento.

Senza la necessità di acquisire un espresso consenso ai sensi dell'art. 6, co. 1, lett. b) ed e) del *GDPR*, i Titolari o un Responsabile esterno autorizzato, potrà comunicare i *dati personali* per le finalità di cui al precedente riquadro “Oggetto e finalità del trattamento”, a dipendenti e/o collaboratori di:

- Amministrazioni responsabili della gestione (ANPAL), delle attività di audit (Segretariato Generale del MLPS) e delle attività di certificazione (ANPAL) del Programma Garanzia Giovani;
- istituzioni regionali, nazionali e comunitarie competenti per l'espletamento delle attività di controllo;
- soggetti per i quali la comunicazione sia obbligatoria per legge o avvenga sulla base di specifica autorizzazione ad effettuare il trattamento per l'espletamento delle finalità suddette.

Nel quadro del presente Avviso, per ogni altra attività di trattamento le cui finalità non sono riconducibili alla fattispecie di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) ed e) del *GDPR*, l'interessato dovrà avere espresso esplicitamente il consenso al trattamento dei propri *dati personali*.

I *dati personali* non saranno trasferiti in Paesi fuori dall'Unione Europea

Natura del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali per le finalità precedentemente descritte è obbligatorio in quanto strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività connesse al procedimento e l'eventuale opposizione o richiesta di cancellazione da parte dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare o portare avanti la procedura.

Diritti dell'interessato

Ai sensi degli articoli 15-21 del *GDPR*, il soggetto interessato, se non ricorrono le limitazioni previste dalla legge, ha il diritto di:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di suoi *dati personali*, anche se non ancora registrati, e che tali dati vengano messi a sua disposizione in forma intellegibile;
- ottenere indicazione e, se del caso, copia:
 - a. dell'origine e della categoria dei dati personali;
 - b. della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - c. delle finalità e modalità del trattamento;
 - d. degli estremi identificativi dei titolari e dei responsabili;
 - e. dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
 - f. quando possibile, del periodo di conservazione dei dati oppure i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
 - g. dell'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione e in tal caso delle logiche utilizzate, dell'importanza e delle conseguenze previste per l'interessato;

- h. dell'esistenza di garanzie adeguate in caso di trasferimento dei dati a un paese extra-UE o a un'organizzazione internazionale;
- ottenere, senza ingiustificato ritardo, l'aggiornamento e la rettifica dei dati inesatti ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati incompleti;
 - revocare in ogni momento i consensi prestati, con facilità, senza impedimenti, utilizzando, se possibile, gli stessi canali usati per fornirli;
 - ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati:
 - a. trattati illecitamente;
 - b. non più necessari in relazione agli scopi per i quali sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c. in caso di revoca del consenso su cui si basa il trattamento e nel caso in cui non sussista altro fondamento giuridico;
 - d. qualora il soggetto interessato si sia opposto al trattamento e non sussista alcun motivo legittimo prevalente per proseguire il trattamento;
 - e. in caso di adempimento di un obbligo legale;
 - f. nel caso di dati riferiti a minori.
- I Titolari possono rifiutare la cancellazione solo nel caso di:
- esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione;
 - adempimento di un obbligo legale, esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse o esercizio di pubblici poteri;
 - motivi di interesse sanitario pubblico;
 - archiviazione nel pubblico interesse, ricerca scientifica o storica o a fini statistici;
 - esercizio di un diritto in sede giudiziaria;
- ottenere la limitazione del trattamento nel caso di:
 - a. contestazione dell'esattezza dei dati personali;
 - b. trattamento illecito dei Titolari per impedirne la cancellazione;
 - c. esercizio del diritto dell'interessato in sede giudiziaria;
 - d. verifica dell'eventuale prevalenza dei motivi legittimi dei Titolari rispetto a quelli dell'interessato;
 - ricevere, qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatici, senza impedimenti e in un formato strutturato, di uso comune e leggibile i *dati personali* che riguardano l'interessato per trasmetterli ad altro titolare o – se tecnicamente fattibile – di ottenere la trasmissione diretta da parte del Titolare ad altro titolare;
 - opporsi, in tutto o in parte:
 - e. per motivi legittimi, al trattamento dei *dati personali* che riguardano l'interessato, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - f. al trattamento di *dati personali* che riguardano l'interessato a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale, mediante l'uso di sistemi automatizzati di chiamata senza l'intervento di un operatore mediante e-mail e/o mediante modalità di marketing tradizionali mediante telefono e/o posta cartacea;

Nei casi di cui sopra, ove necessario, i Titolari porteranno a conoscenza i soggetti terzi, ai quali i *dati personali* dell'interessato sono comunicati, dell'eventuale esercizio dei diritti dell'interessato, ad eccezione di specifici casi (es. quando tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato).

Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della protezione dei dati per il Titolare Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale può essere contattato ai seguenti recapiti: mail rpd@regione.sardegna.it, pec rpd@pec.regione.sardegna.it

Il Responsabile della protezione dei dati per il Titolare ASPAL è Centro studi Enti Locali indirizzo mail responsabileprotezionedati@aspalsardegna.it

Reclamo

L'interessato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del GDPR (<http://www.garanteprivacy.it>).

Modalità per l'esercizio dei diritti

L'interessato può esercitare i suoi diritti con richiesta scritta tramite:

- raccomandata a Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, Via San Simone, 60, 09122 Cagliari, o a mezzo mail all'indirizzo lavoro@regione.sardegna.it o tramite pec all'indirizzo lavoro@pec.regione.sardegna.it. La modulistica è consultabile al seguente link: <http://www.regione.sardegna.it/j/v/2576?&s=1&v=9&c=94019&n=10&nodesc=1>
- raccomandata a ASPAL Via Is Mirrionis 195 – 09122 Cagliari o a mezzo mail all'indirizzo lav.agenzia.regionale@regione.sardegna.it o tramite pec all'indirizzo agenzia lavoro@pec.regione.sardegna.it

ALLEGATO 7 – SCHEDA 2A “FORMAZIONE MIRATA ALL’INSERIMENTO LAVORATIVO”

<i>Obiettivo/Finalità</i>	Le misure di formazione sono mirate a fornire le competenze necessarie per facilitare l’inserimento dei giovani nel mondo del lavoro attraverso un effettivo raccordo tra le esigenze professionali del singolo e quelle del mondo produttivo.
<i>Azioni previste/modalità di attuazione</i>	<p>Costituzione mediante Avviso pubblico di un Elenco di offerta pubblica di percorsi formativi.</p> <p>Potranno essere erogati anche percorsi di alta formazione di durata variabile in relazione al percorso formativo intrapreso, per un massimo di 200 ore, finalizzati alla certificazione delle competenze, con riferimento al Repertorio Regionale dei profili di qualificazione.</p> <p>I giovani verranno iscritti ai percorsi, prioritariamente sulla base degli specifici fabbisogni delle imprese del territorio.</p> <p>La misura potrà essere inserita all’interno di percorsi individuali in combinazione con altre misure.</p> <p>Le modalità di attuazione verranno disciplinate negli Avvisi specifici.</p>
<i>Target</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Giovani NEET 18-29 anni (29 anni e 364 giorni) non occupati ai sensi del combinato disposto dell’art. 19 del d.lgs. n. 150/2015 e dell’art. 4, comma 15-quater del D.L. n. 4/2019, che non frequentano alcun corso di istruzione o formazione (Asse 1). - Giovani NEET di età compresa tra i 16 e i 25 anni (25 anni e 364 giorni) soggetti a procedimenti penali accolti negli istituti penali della Regione Sardegna, non occupati ai sensi del combinato disposto dell’art. 19 del d.lgs. n. 150/2015 e dell’art. 4, comma 15-quater del D.L. n. 4/2019, che non frequentano alcun corso di istruzione o formazione (Asse 1). - Giovani di età compresa tra 18-35 anni (34 anni e 364 giorni) non occupati ai sensi del combinato disposto dell’art. 19 del D.lgs. n. 150/2015 e dell’art. 4, co. 15-quater del D.L. n. 4/2019 (circolare ANPAL n. 1/2019) e ss.mm.ii. (Asse 1 bis).
<i>Durata</i>	Durata massima pari a 200 ore, variabile in relazione al percorso formativo intrapreso
<i>Parametro di costo/durata</i>	<p>UCS ora/corso: € 117 (fascia B); € 146,25 (fascia A) UCS ora/allievo: € 0,80</p> <p>Con riferimento alla formazione di gruppo per la definizione delle fasce di costo fa fede il curriculum del personale docente, così come specificato dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, nonché dal successivo Regolamento Delegato n. 2019/697 del 14.02.2019 ed eventuali successivi Atti Delegati.</p> <p>Il parametro di costo per le attività formative individuali o individualizzate erogate è pari a € 40/h, così come specificato dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, nonché dal successivo Regolamento Delegato n. 2019/697 del 14.02.2019 ed eventuali successivi Atti Delegati.</p> <p>Rimborso fino a € 4.000 per giovane.</p> <p>Fino al 70% della sovvenzione è riconoscibile sulla base delle ore di formazione erogata.</p> <p>Nel caso di successiva collocazione nel posto di lavoro (entro 120 giorni dalla fine del percorso formativo) sarà riconosciuta la rimanente percentuale di costo (30%) in caso di contratti di lavoro non inferiore ai sei (6) mesi.</p> <p>In caso di stipula di un contratto di lavoro a tempo indeterminato compete l’incentivo occupazione giovani.</p> <p>È possibile attivare anche lo strumento del voucher per l’accesso alla misura.</p>

<p><i>Principali attori coinvolti</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assessorato Regionale del Lavoro. Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale; - CPI; - Agenzie formative accreditate dalla Regione.
<p><i>Risultati attesi/output</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Con le risorse disponibili si prevede di erogare formazione per circa 375 giovani per l'Asse 1 e circa 706 giovani per l'Asse 1 bis. - Inserimento lavorativo del giovane secondo una delle tipologie contrattuali di seguito indicate: <ul style="list-style-type: none"> a. tempo indeterminato; b. tempo determinato non inferiore ai 6 mesi; c. in somministrazione non inferiore ai 6 mesi; d. in apprendistato - Rilascio di un certificato di competenze al termine dei percorsi formativi per circa 1000 giovani.
<p><i>Interventi di informazione e pubblicità</i></p>	<p>Si prevede di realizzare materiali informativi e di comunicazione, nonché iniziative di informazione e coinvolgimento di tutti gli stakeholder coerentemente con quanto stabilito nella Determinazione N 3353 Prot N 42688 del 14/10/2020 per l'Approvazione dell'aggiornamento della "Strategia, Finalità e Strumenti di comunicazione" versione 2.0 a supporto del Programma Garanzia Giovani in Sardegna e relativi allegati: Piano di Comunicazione; Linee Guida della Comunicazione e Manuale d'uso della grafica per i Responsabili di scheda (RdS) e per gli stakeholder dell'Organismo Intermedio (Regione Sardegna); Manuale Operativo per i RdS per la realizzazione delle Azioni di Comunicazione, Informazione e Pubblicità del Programma Garanzia Giovani; Linee guida per le attività di comunicazione della Garanzia per i Giovani in collaborazione con le regioni</p>

